

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 96 del 16-12-2024

Allegati: n° 10

ORIGINALE

OGGETTO: SERVIZIO DI IGIENE URBANA □ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM AMBIENTE SPA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022;

Il giorno sedici del mese di Dicembre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 18:30 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.

Assume la Presidenza DANIELE POZZI assistito dal Segretario Generale FRANCESCA SARAGÒ.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
ASSI CARLO		X	MELZI PIETRO FELICE		X
CALABRO' MARCO PASQUALE		X	PATRUCCO LORENZO	X	
CASSAMAGNAGHI DANIELE	X		POZZI DANIELE	X	
CECCHINATO LUCA		X	REVOLTI CARLO	X	
CAVALLETTI GIACOMO	X		RIVA PIETRO		X
CEDRI MAURA	X		ROMANO GAETANO	X	
CODAZZI ROBERTO	X		SPINELLI ERICA		X
COPPOLA FILIPPO	X		VAIARELLO GIUSEPPA	X	
GALIMBERTI MIRIAM		X	ZECCHINI RITA		X
GARGANTINI CLAUDIO		X	SCIGLIANO VINCENZO		X
GAVIRAGHI LORENZO		X	VIMERCATI SILVIA	X	
MANDRINI DANIELE		X			
MARCHETTI GIORDANO GIUSEPPE		X			

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 13**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



Atto di Consiglio Comunale n° 96 del 16-12-2024

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

Consiglieri presenti n.18;

Relaziona l'assessore Comito;

Entra il consigliere Scigliano, consiglieri presenti n.19, assenti n.5 (Spinelli, Zecchini, Assi, Gaviraghi, Calabrò);

Intervengono i consiglieri Cassamagnaghi, Marchetti, Gargantini, Riva, Codazzi, Melzi.

Replica l'assessore Comito, interviene il consigliere Cassamagnaghi, conclude la Vice sindaca Paola Lorena Colombo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Totale Consiglieri votanti	19
Favorevoli	15
Contrari	4 (Cassamagnaghi, Vaiarello, Cecchinato, Revolti)
Astenuti	0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;



Totale Consiglieri votanti	19
Favorevoli	15
Contrari	4 (Cassamagnaghi, Vaiarello, Cecchinato, Revolti)
Astenuti	0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **SERVIZIO DI IGIENE URBANA □ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM AMBIENTE SPA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e smi);
- l'art. 42, comma 2 lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi (TUEL), che attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale l'organizzazione dei pubblici servizi e gli affidamenti di attività o servizi mediante convenzioni;
- il combinato disposto del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e dell'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in merito ai principi circa le modalità di affidamento di servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house;
- l'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- lo "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani" approvato da ARERA con deliberazione del 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità;

CONSIDERATO che il Comune di Cernusco sul Naviglio partecipa, in qualità di socio, alla società CEM Ambiente SPA, con sede legale in Località Cascina Sofia, Cavenago di Brianza (MB), Identificativo fiscale ai fini IVA: IT03017130968, Codice fiscale: 03965170156;

PREMESSO CHE:

- l'Appalto di Igiene Urbana si compone del Servizio di smaltimento rifiuti urbani e del Servizio di igiene urbana, comprensivo delle attività di spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti, gestione della piattaforma ecologica, vigilanza ecologica.
- attualmente il Servizio di Igiene Urbana nel territorio comunale è affidato, con contratto stipulato in data 02/03/2016 n.11797 (Reg. 699 serie 3), con le modalità in house providing alla società CEM Ambiente SPA fino al 31/12/2024, un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di



igiene urbana per i Comuni soci.

- l'art. 14 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che, tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi, l'ente locale nelle ipotesi in cui ritenga che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore, può provvedere all'affidamento ad una società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 della predetta norma, previa valutazione delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 14/10/2024, che costituisce parte integrante del presente atto, avente ad oggetto l'approvazione delle valutazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 indicato in premessa, nella quale si ritiene di individuare, in virtù delle caratteristiche locali, quale modalità di gestione del Servizio di igiene urbana il prosieguo dell'affidamento di tale servizio secondo le modalità in house providing, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii., demandando alla fase di contrattazione con il gestore, il perseguimento, con il nuovo contratto di servizio, dei necessari miglioramenti riferiti agli aspetti qualitativi ed economici, con particolare attenzione circa lo spazzamento meccanizzato e manuale.

VISTA la proposta tecnico economica redatta in conformità ai requisiti previsti da ARERA pervenuta da parte del Gestore CEM Ambiente SPA, con sede legale in Località Cascina Sofia, Cavenago di Brianza (MB), acquisita in data 11/12/2024 prot.69616

CONSIDERATO CHE negli allegati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 14/10/2024 sono contenute le motivazioni delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio come disciplinato dall'art. 17 della predetta norma.

DATO ATTO CHE, esaminata la proposta della società CEM Ambiente s.p.a. precedentemente indicata, quest'ultima:

- Risponde ai requisiti previsti dalla vigente normativa (sia per quanto concerne lo schema di contratto di servizio che il Piano Economico Finanziario dell'Affidamento, regolarmente asseverato)

- Conferma in proiezione futura e in concreto gli elementi evidenziati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 14/10/2024 citata, con particolare riferimento alla scelta teorica del modello di gestione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, in quanto:

- Propone significativi miglioramenti qualitativi nel servizio, in funzione delle specifiche esigenze dell'Ente e mantenendo un adeguato rapporto qualità/prezzo;
- Conferma, per il futuro, livelli di costi adeguati unitamente ad una sostenibilità finanziaria del servizio, sull'arco temporale di affidamento pari a 10 anni, come attestato dal PEFA asseverato;



VALUTATA pertanto la sussistenza di tutti i presupposti di legge e di tutte le motivazioni necessarie al fine di procedere con l'affidamento in house intende affidare alla società CEM Ambiente SPA il servizio di igiene urbana come meglio individuati nella proposta di Disciplinare Tecnico e nello schema di contratto allegati al presente atto

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento in riferimento all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 241/1990 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento sul procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26.02.1998, è l'arch. Alessandro Duca, Dirigente del Settore Tecnico Ed Innovazione;

VISTI:

- l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI CONFERMARE, sulla base dell'offerta pervenuta da CEM Ambiente s.p.a., la scelta del modello "in house" ai sensi dell'art.14 del DLgs 201/2022 come modalità ritenuta migliore per l'affidamento del servizio nella specifica situazione del Comune di Cernusco sul Naviglio;
3. DI AFFIDARE alla società CEM Ambiente SPA, con sede legale in Località Cascina Sofia, Cavenago di Brianza (MB), Identificativo fiscale ai fini IVA: IT03017130968, Codice fiscale: 03965170156, ai sensi dell'art. 17 del DLgs 201/2022 secondo la modalità in house providing, il servizio di igiene urbana come dettagliato nella documentazione allegata al presente atto;
4. DI DARE MANDATO agli uffici competenti di procedere all'espletamento di tutti i necessari adempimenti successivi alla presente deliberazione e necessari per l'attuazione della medesima, in particolare:
 - a. Pubblicazione della presente deliberazione sul sito interno del Comune di Cernusco sul Naviglio e sul sito ANAC al fine del decorso del periodo di "stand still" al termine del quale si potrà procedere alla stipula del contratto;
 - b. Procedere con la proroga tecnica del servizio a CEM Ambiente SPA per il periodo intercorrente fra 1 gennaio 2025 e la data di decorrenza del nuovo contratto che verrà stipulato;
 - c. Definire in contraddittorio con CEM Ambiente SPA le eventuali modifiche integrative e/o migliorative dei documenti necessari per la stipula del contratto, senza modificazioni nei corrispettivi economici definiti.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di concludere il procedimento di affidamento e volendo avviare quanto prima la gestione dei suddetti servizi in house providing, con le modalità previste dal nuovo contratto di servizio



DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267
DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: SERVIZIO DI IGIENE URBANA □
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM AMBIENTE SPA AI SENSI
DEL D.LGS 201/2022;

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra
indicata .

Lì, 11-12-2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALESSANDRO DUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di
Cernusco sul Naviglio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt. 49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n. 267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "**SERVIZIO DI IGIENE URBANA – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM AMBIENTE SPA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022;**" subordinando il medesimo alla successiva e puntuale definizione degli importi economici da impegnare, previa verifica della disponibilità delle risorse nel bilancio comunale, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e delle norme contabili vigenti.

12.12.2024

IL DIRIGENTE SETTORE ECON. FINANZIARIO E PATRIMONIO
Dott. Gianluca Rosso

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DANIELE POZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE

FRANCESCA SARAGÒ

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO
LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000**

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: SERVIZIO DI IGIENE
URBANA □ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM
AMBIENTE SPA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022;

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di
deliberazione sopra indicata .

Li, 11-12-2024

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ALESSANDRO DUCA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di
Cernusco sul Naviglio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt. 49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n. 267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "**SERVIZIO DI IGIENE URBANA – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM AMBIENTE SPA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022;**" subordinando il medesimo alla successiva e puntuale definizione degli importi economici da impegnare, previa verifica della disponibilità delle risorse nel bilancio comunale, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e delle norme contabili vigenti.

12.12.2024

IL DIRIGENTE SETTORE ECON. FINANZIARIO E PATRIMONIO
Dott. Gianluca Rosso

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI CONSIGLIO N° 96 del 16-12-2024, avente ad oggetto SERVIZIO DI IGIENE URBANA □ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA SOCIETA' "IN HOUSE" CEM AMBIENTE SPA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022;, pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 22-12-2024 al 06-01-2025 ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Cernusco Sul Naviglio, 22-12-2024

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI

SARAGÒ FRANCESCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



SPETT.LE



Città di Cernusco sul Naviglio

Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: SUPPORTO SPECIALISTICO AL RUP PER VALUTAZIONI IN MERITO ALLA FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA – PRIMA SINTESI DELLE POSSIBILI CONCLUSIONI RELATIVAMENTE ALLA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO EX ART. 14 D LGS 201/2022

1. PREMESSA

Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha affidato, con contratto di servizio stipulato in data 2 marzo 2016, alla società in house CEM Ambiente S.p.A., il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati (tra cui la gestione e conduzione della piattaforma ecologica comunale, la cui proprietà è stata conferita a CEM Ambiente S.p.A. nel dicembre 2015, nel contesto di una più ampia operazione di aumento del capitale sociale con conferimento in natura comprendente anche il conferimento di quote societarie della società precedentemente detenuta dal Comune), nel prosieguo sinteticamente “servizio ambientale”.

L'affidamento in essere scadrà il prossimo 31 dicembre 2024; l'Ente ha pertanto avviato internamente l'iter procedurale necessario al fine di addivenire al nuovo affidamento del servizio, affidando, inoltre, alla nostra società, quale supporto specialistico esterno, l'incarico di cui all'oggetto.

La presente relazione rappresenta una prima sintesi intermedia, da completare con ulteriori elementi, dati ed analisi di dettaglio, delle attività svolte, in raccordo con gli uffici Comunali competenti, e delle possibili conclusioni in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio (ex. art. 14 D lgs 201/2022) da utilizzare da parte dei competenti organi deliberativi dell'Ente, ove condivisa, per indirizzare i successivi e consequenziali adempimenti.

Si anticipano all'inizio del rapporto, al fine di agevolare la lettura, le conclusioni alle quali si è addivenuti a mezzo dell'analisi condotta e riportata nei paragrafi successivi:

*..... alla luce del complesso degli elementi sopra riportati, la proposta, da sottoporre ai competenti organi, di individuare quale modalità per l'affidamento del servizio **la continuazione dell'affidamento in house con l'attuale affidatario**, pare, allo stato degli approfondimenti e salva l'emersione di ulteriori elementi, ragionevole e fondata su elementi valutativi oggettivi e riscontrabili.*

Le attività future da condurre, in funzione del recepimento delle risultanze del presente rapporto di sintesi, sono di seguito individuate:

- Ulteriori approfondimenti eventualmente necessari alla luce di quanto sopra evidenziato;
- Stesura del rapporto finale completo a supporto della relazione di cui all'art. 14;
- Avvio delle necessarie attività consequenziali alla scelta della modalità di gestione, e cioè – qualora venga confermata la proposta di procedere con la forma dell'affidamento in house - in collaborazione con l'attuale gestore, formalizzazione degli obiettivi per il futuro servizio e richiesta di una proposta contenente i necessari elementi tecnici, economico-finanziari e giuridico-contrattuali, necessarie per il successivo adempimento ex art. 17;
- Conclusione dei necessari adempimenti richiesti ex art. 17, come indicati al punto precedente, e assunzione della deliberazione di affidamento, ove ne sussistano tutti i presupposti.

Nel prosieguo del presente rapporto viene fornita una sintesi dei principali elementi presi in esame (sotto vari profili) al fine di addivenire ad una prima valutazione finalizzata a supportare oggettivamente la proposta di scelta della modalità di gestione del servizio ambientale; di seguito una sintesi degli elementi di maggiore rilevanza, al fine di agevolare la lettura concentrando l'attenzione sugli elementi essenziali.

Le possibili modalità di gestione del servizio ambientale sono le seguenti:

- a) Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) Società mista pubblico-privata (nelle sue varie possibili forme);
- c) Affidamento a società in house;
- d) Gestione in economia o a mezzo azienda speciale, solo per i servizi "non a rete".

Nel caso specifico, l'ipotesi di cui al punto b) non presenta, tenuto conto dell'attuale configurazione del servizio, elementi ritenuti di interesse per il Comune di Cernusco e l'ipotesi d), tenuto conto del fatto che il servizio ambientale è un servizio "a rete", non è percorribile.

Per quanto riguarda l'ipotesi di cui al punto b) e cioè l'affidamento a società mista pubblico-privata, risulta evidente la complessità per la realizzazione di tale ipotesi, che richiederebbe:

- Liquidazione della partecipazione detenuta in CEM, con le complessità e le eventuali perdite economiche nel prosieguo evidenziate;
- Retrocessione dell'area ecologica di proprietà di CEM al Comune, nell'ambito della liquidazione di cui sopra;
- Costituzione di una nuova società di capitali (da assoggettare alle verifiche di cui all'art. 5 del D. Lgs 176/2016, soggette ad invio alla Corte dei Conti e ad AGCM) della quale il Comune dovrà detenere una quota di partecipazione;
- Esperimento di gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio e la contestuale scelta del socio privato per la società.

La procedura risulta particolarmente oneroso e complessa e, peraltro, mal si giustificerebbe con la costituzione di una società che avrebbe quale ambito di riferimento esclusivamente il Comune di Cernusco e quindi su dimensioni aziendali molto limitate.

Pertanto, concretamente, la scelta è fra le due ipotesi di cui ai punti a) e c) e cioè:

- affidamento a terzi con procedura ad evidenza pubblica
- affidamento a società in house.

L'art. 14 del D. Lgs 201/2022 impone di considerare, ai fini dell'esperimento dell'istruttoria finalizzata alla scelta della modalità di gestione, i seguenti elementi:

- 1) Caratteristiche tecnico-economiche del servizio e conseguenti obblighi contrattuali per il gestore;
- 2) Qualità del servizio
- 3) Investimenti necessari/richiesti/effettuati;
- 4) Aspetti economici (per l'ente locale e/o per gli utenti a seconda della modalità di regolazione dei corrispettivi per il gestore) e/o finanziari (ove fossero richiesti specifici finanziamenti da parte dell'ente locale);
- 5) Risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative;

- 6) Esperienze raffrontabili, con particolare riferimento alla precedente gestione, anche con riferimento alla ricognizione ex art. 30 del medesimo D Lgs 201.
- 7) Conformità alle previsioni Unione Europea

Come si evince dagli elementi sopra riportati, la scelta della modalità di gestione (che rappresenta un primo elemento strategico decisionale, propedeutico all'effettiva decisione sull'effettivo affidamento, che richiederà un ulteriore sviluppo procedurale, in funzione proprio dell'alternativa prescelta, anche considerata la diversità nell'esperimento dei necessari adempimenti) va fondata su una serie di elementi oggettivi, relativi al profilo del servizio sotto tutti gli aspetti (tecnici, economici, di qualità, contrattuali), con un'ottica consuntiva per quanto concerne i dati, ma con una proiezione futura per quanto riguarda i "risultati prevedibilmente attesi".

In particolare, assume un importante rilievo la ricognizione dei servizi pubblici locali, in relazione al servizio specifico, compiuta dal Comune al termine del 2023 in osservanza di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 201/2022.

Pare opportuno, sulla base dell'analisi del testo normativo, delle sue (prime, in quanto il D. Lgs 201 è relativamente recente, di fine 2022) applicazioni concrete e di conseguenza degli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali di riferimento, evidenziare quanto segue:

- La scelta della modalità di affidamento del servizio deve tenere congiuntamente conto di tutti gli elementi sopra evidenziati, pur conducendo necessariamente ed inevitabilmente ad una decisione in un senso o nell'altro; pertanto i singoli elementi andranno considerati nel loro complesso, come fattori di vantaggio o svantaggio relativo di una soluzione rispetto all'altra;
- La scelta si fonda su "giudizi di valore" espressi dal Comune, che costituiscono la premessa strategica della valutazione da condurre e che deve porsi in rapporto di razionalità logica con la conclusione alla quale si perverrà;
- Il peso dei singoli elementi e l'effetto degli stessi sulla valutazione conclusiva non risultano predefiniti, ma, appunto, dipendono dai "giudizi di valore" espressi dal Comune nell'espletamento delle sue strategie sui servizi pubblici locali;
- Vanno inoltre tenute in adeguata considerazione le condizioni di fatto esistenti al momento della scelta della modalità di gestione, che influiranno sulla scelta medesima: diversa, in via ipotetica e dal punto di vista logico, è la scelta della modalità di gestione per il "primo affidamento" (nel caso ad esempio di istituzione di un nuovo servizio pubblico locale in precedenza non gestito) rispetto alla scelta nel caso in cui esista già un "precedente gestore"; se si provenisse da un affidamento a soggetto terzo privato e si volesse passare ad una gestione in house sarebbe necessario considerare i "costi di ingresso" nel capitale di una

società in house; al contrario, vanno considerati i costi eventuali di “dismissione” della partecipazione e connessi aspetti patrimoniali/organizzativi nel caso di passaggio da gestione in house esistente rispetto ad un ipotetico affidamento a terzi con gara;

- E’ necessario che il percorso di valutazione delle alternative risulti logico e ragionevole e conduca ad esiti complessivi altrettanto logici e ragionevoli, tenuto conto delle premesse e del raffronto con altre situazioni;
- Ciò non significa che ogni Comune di fronte a situazioni specifiche anche analoghe addiverrebbe alle medesime conclusioni, in quanto, appunto, diversi sono i preliminari “giudizi di valore” su alcuni elementi strategici (banalmente, a titolo esemplificativo il rapporto qualità/prezzo, come altri aspetti essenziali).

Di seguito lo sviluppo del rapporto, articolato su alcuni paragrafi distinti per tipologia di argomento e un paragrafo finale di conclusioni; per comodità di lettura alcuni elementi di analisi sono necessariamente riportati in più parti della relazione.

2. BREVE INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO

Al fine di procedere con gli adempimenti previsti dalle vigenti norme (che verranno sinteticamente riassunti nel prossimo paragrafo 3.), occorre preliminarmente inquadrare adeguatamente il servizio oggetto di valutazione (nel prosieguo, per semplicità, servizio ambientale) in relazione ad alcuni specifici aspetti di interesse, utili per il prosieguo dell’esame degli adempimenti specifici, in particolare:

- Il servizio ambientale è pacificamente configurabile come “servizio pubblico locale” o “servizio economico generale di livello locale”;
- La prestazione del servizio ambientale agli utenti è espressamente prevista dalla legge;
- Dal punto di vista delle caratteristiche del servizio, lo stesso risulta ragionevolmente inquadrabile nella fattispecie dei “servizi a rete”; peraltro, recenti pronunce giurisprudenziali lo qualificano come servizio “oggettivamente” a rete, pur in assenza – come per il caso di specie – di costituzione degli ambiti di governo sovracomunali, con mantenimento delle competenze direttamente in capo ai Comuni;
- I riferimenti normativi alle competenze in capo agli “enti di governo degli ambiti” o terminologie similari, in assenza dei medesimi, vanno quindi – quantomeno prudenzialmente – ricondotti alla competenza singola del Comune affidante;
- Tenuto conto dell’importo indicativamente oggetto di affidamento, lo stesso è da ritenersi sicuramente rientrante nella categoria degli “affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici”

3. SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Risulta, inoltre, preliminarmente utile procedere con una sintesi del quadro normativo di riferimento, del tutto indispensabile per articolare logicamente e consequenzialmente le necessarie valutazioni in merito alla scelta della forma di gestione del servizio di igiene urbana; in particolare occorre richiamare:

D. Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”

L’art 7 c. 3. del citato D. Lgs. prevede:

3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

Pertanto, per l’affidamento in oggetto – qualora si dovesse scegliere la forma dell’affidamento in house – il Codice dei contratti rimanda direttamente al D. Lgs 201/2022.

D. Lgs 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”

L’art. 10 c. 1 del citato D. Lgs. prevede:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge.

Nel caso specifico, trattandosi di “servizio a rete”, in assenza di istituzione degli Ambiti sovracomunali di riferimento non esistono “altri enti competenti” e pertanto la competenza all’affidamento è del Comune; trattandosi di servizio previsto dalla legge e comunque già affidato dal Comune non è necessaria la preventiva deliberazione di cui al comma 3 del medesimo art. 10 che concerne l’istituzione di servizi pubblici locali la cui erogazione non risulti obbligatoria per legge.

L’art. 14 c. 1 del citato D. Lgs. prevede:

1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

Alla luce dell'inquadramento del servizio in precedenza effettuato, risultano percorribili le prime tre alternative mentre la modalità sub d) non risulta percorribile trattandosi, appunto, di servizio a rete.

I commi 2 e 3 del medesimo articolo prevedono invece:

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni.

Si tratta, per quanto concerne il comma 2), della definizione dei contenuti da prendere obbligatoriamente in considerazione ai fini della valutazione della scelta della forma di gestione del servizio, i cui esiti, integrati con alcuni elementi stabiliti dal comma 3 medesimo, debbono essere riportati in una specifica relazione, rispetto alla stesura della quale il Comune ha affidato al nostro studio specifico incarico, di cui la presente nota costituisce una prima sintesi intermedia, di natura sintetica; al proposito, si rimanda ai successivi capitoli del presente report, oltre a quanto anticipato in premessa.

Infine, per completezza, il comma 4 del medesimo articolo prevede:

4. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, nei servizi pubblici locali a rete, gli enti di governo dell'ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il piano economico-finanziario acquisito all'esito della procedura, che, fatte salve le disposizioni di settore, contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Si tratta di un adempimento successivo alla scelta effettuata ex art. 14 (“*gli enti di governo dell’ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il piano economico-finanziario acquisito all’esito della procedura*”), al quale (tenuto conto di quanto sopra esposto in ordine alla qualificazione del servizio) è comunque opportuno fare menzione in questa sede, al fine di evitare di trascurare elementi rilevanti, anche se da trattare in momenti successivi.

4. ESAME DEL CONTENUTO DEL COMMA 2 ART 14 D. LGS. 201/2022

Nel prosieguo vengono presi in esame (sinteticamente, per comodità di lettura) i singoli punti previsti dal comma 2 art. 14 D. Lgs. 201/2022 e gli elementi “integrativi” di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Tenuto conto del fatto che il testo dei due citati commi deve “coprire”, in ipotesi, situazioni di fatto molto diverse, e quindi garantire comunque la verifica di una serie di elementi, alcuni punti di attenzione risultano essere ribaditi, anche perseguendo finalità diverse, alcune volte nel testo della norma; al proposito, pare utile procedere con un raggruppamento logico-tematico dei singoli punti, in modo da poter procedere con un esame integrato e coordinato degli stessi, cercando di evitare al contempo duplicazioni, omissioni e/o contraddizioni logiche; di seguito, nel testo, verranno indicate numerazioni a fianco dei singoli periodi della frase ad individuare le tematiche analoghe e/o connesse alle quali i singoli punti evidenziati appartengono:

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle 1) caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla 2) qualità del servizio e 3) agli investimenti infrastrutturali, della 4) situazione delle finanze pubbliche, 4) dei costi per l'ente locale e 4) per gli utenti, 5) dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a 6) esperienze paragonabili, nonché dei 6) risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla 4) finanza pubblica, della 2) qualità

del servizio offerto, dei 4) costi per l'ente locale e per 4) gli utenti e 3) degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle 6) verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le 7) ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli 1) obblighi di servizio pubblico e le 4) eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.

In sostanza emergono sette ambiti di analisi che possono essere sintetizzati come segue, sia con una prospettiva “consuntiva” che con una visione “prospettica”, in relazione alla forma di gestione prescelta, che saranno oggetto di successivo esame:

- 1) Caratteristiche tecnico-economiche del servizio e conseguenti obblighi contrattuali per il gestore;
- 2) Qualità del servizio
- 3) Investimenti necessari/richiesti/effettuati;
- 4) Aspetti economici (per l'ente locale e/o per gli utenti a seconda della modalità di regolazione dei corrispettivi per il gestore) e/o finanziari (ove fossero richiesti specifici finanziamenti da parte dell'ente locale);
- 5) Risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative;
- 6) Esperienze raffrontabili, con particolare riferimento alla precedente gestione, anche con riferimento alla ricognizione ex art. 30 del medesimo D Lgs 201.
- 7) Conformità alle previsioni Unione Europea

Di seguito un esame sintetico dei singoli punti:

1) Caratteristiche tecnico-economiche del servizio e conseguenti obblighi contrattuali per il gestore

Le caratteristiche tecnico-economiche del servizio sono da considerarsi relativamente “standard” (anche tenuto conto della esistente regolazione ARERA), pur, evidentemente, con le specificità da considerare per ogni situazione; il servizio attualmente svolto è inserito nello schema regolatorio 1 di ARERA; di seguito vengono riportati alcuni dati di sintesi descrittivi del servizio; per maggiori dettagli si fa riferimento al vigente contratto di servizio e al PEF 2024:

- Abitanti serviti 35 mila circa
- Percentuale raccolta differenziata 86,84%

- Rifiuti pro-capite prodotti 441 kg/anno
- Totale costi annui come da PEF 2024 euro 4.153.998, al netto di euro 517.193 di “sharing” ricavi da valorizzazione rifiuti, comprensivo dei costi del Comune;

Il Comune riceve gli addebiti da parte di CEM e introita la TARI dai propri cittadini/utenti.

Per quanto concerne la parte “impiantistica” di supporto alla raccolta, il Comune ha provveduto a conferire nel 2015 a CEM la piattaforma ecologica comunale attualmente gestita da CEM; non sussistono altre necessità di investimenti infrastrutturali relativi al servizio, salva l’ordinaria sostituzione (seguendo il necessario adeguamento tecnologico e qualitativo) dei mezzi di raccolta e delle attrezzature a supporto della medesima (contenitori, ecc..).

Il servizio ambientale è attualmente gestito dalla società in house CEM SpA nella quale il Comune di Cernusco detiene una partecipazione per un importo di nominali euro 554.811 per una quota pari al 3,28% del capitale sociale al 31/12/2023; il patrimonio netto della società al 31/12/2023 ammonta ad euro 62.070.465; la quota parte di competenza del Comune di Cernusco sul patrimonio netto risulta quindi superiore a 2 milioni di euro; la società CEM Spa è proprietaria (a fronte della partecipazione detenuta dal Comune nella società) di un’area ecologica, di valore economico rilevante e di posizionamento territoriale strategico, utilizzata per lo svolgimento del servizio; la situazione economico patrimoniale del gestore come evincibile dal bilancio al 31/12/2023 appare equilibrata e solida;

Per quanto concerne gli obblighi di servizio/contrattuali verso il gestore (che andranno puntualmente definiti nella fase successiva) si può ipotizzare al momento, in primissima battuta e sulla base della configurazione sopra descritta, della valutazione dell’andamento del servizio e degli altri elementi oggetto di analisi, quanto segue, a prescindere ovviamente dalla forma di gestione scelta:

- Stipula di un contratto aderente al contratto tipo ARERA, come da obbligo di legge;
- Mantenimento, quantomeno iniziale, della configurazione TARI attuale (senza passaggio a tariffa corrispettiva o altro, con titolarità del tributo in capo al Comune);
- Richiesta di alcuni specifici miglioramenti nella qualità dei servizi (da dettagliare in una fase successiva) non richiedenti investimenti significativi;
- Modalità di calcolo del corrispettivo in linea con le previsioni MTR, quale tariffa massima applicabile, salvo ottenimento di importi minori in funzione dell’andamento dei dati consuntivi di riferimento;

2) Qualità del servizio

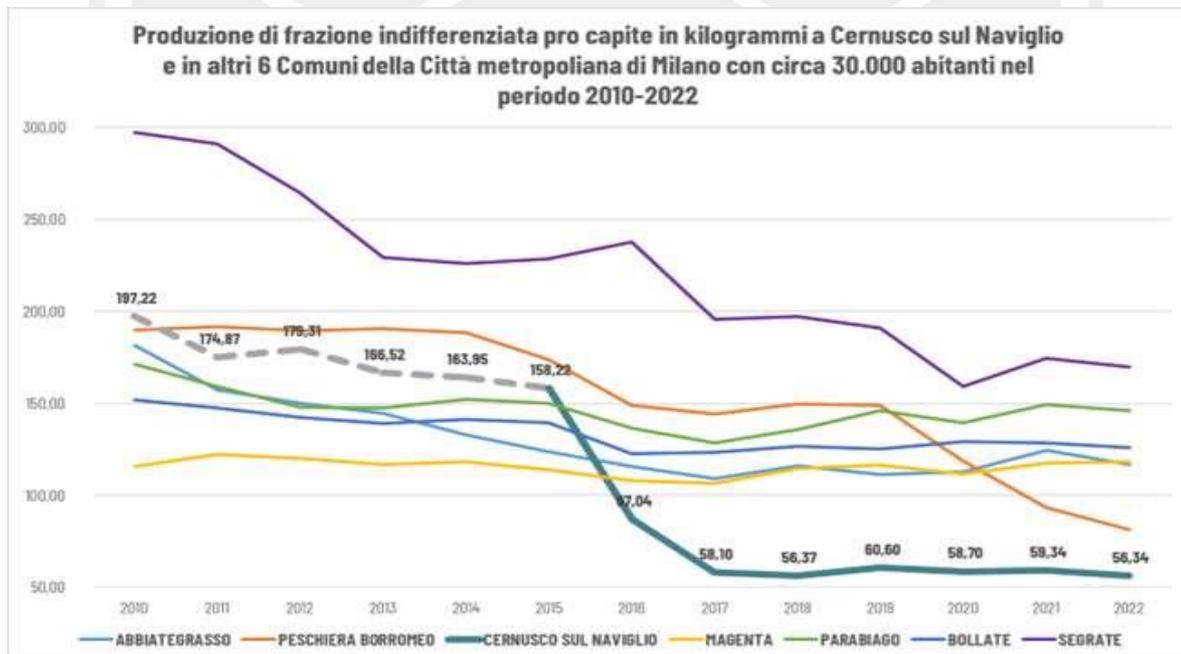
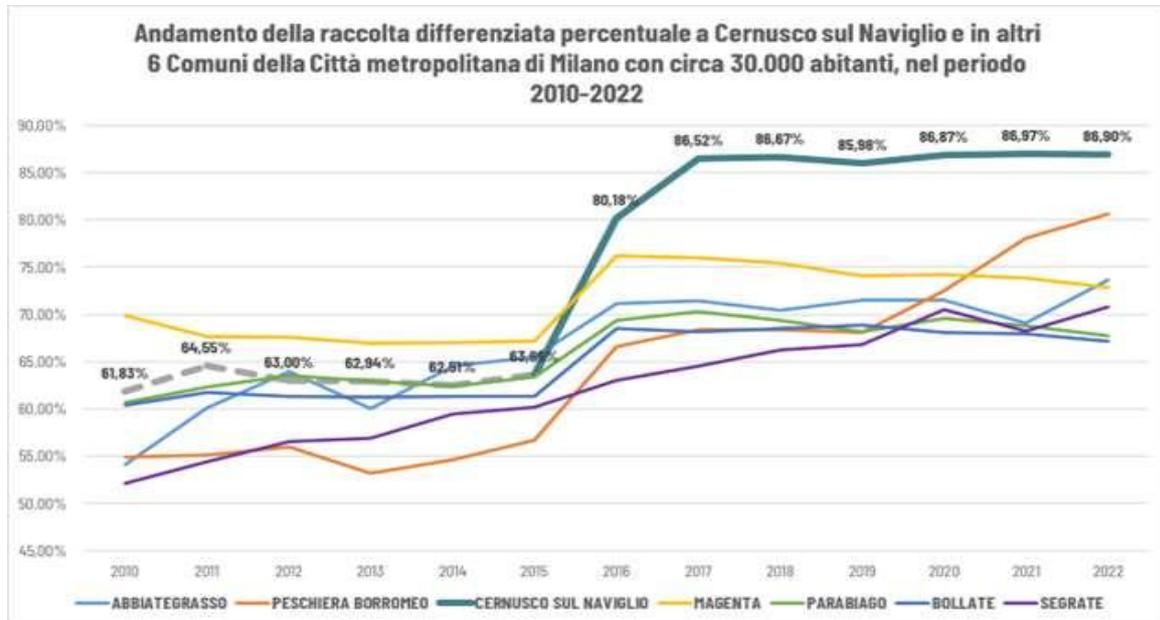
Il servizio risulta svolto con buoni livelli qualitativi; al proposito, si evidenzia, in particolare, quale elemento sintetico di immediata rilevanza, l'elevata percentuale di raccolta differenziata pari a quasi **87%**, che costituisce un importante obiettivo sia economico, consentendo significativi risparmi di costi e recupero di ricavi, che, evidentemente, un irrinunciabile obiettivo di carattere strettamente e direttamente "ambientale".

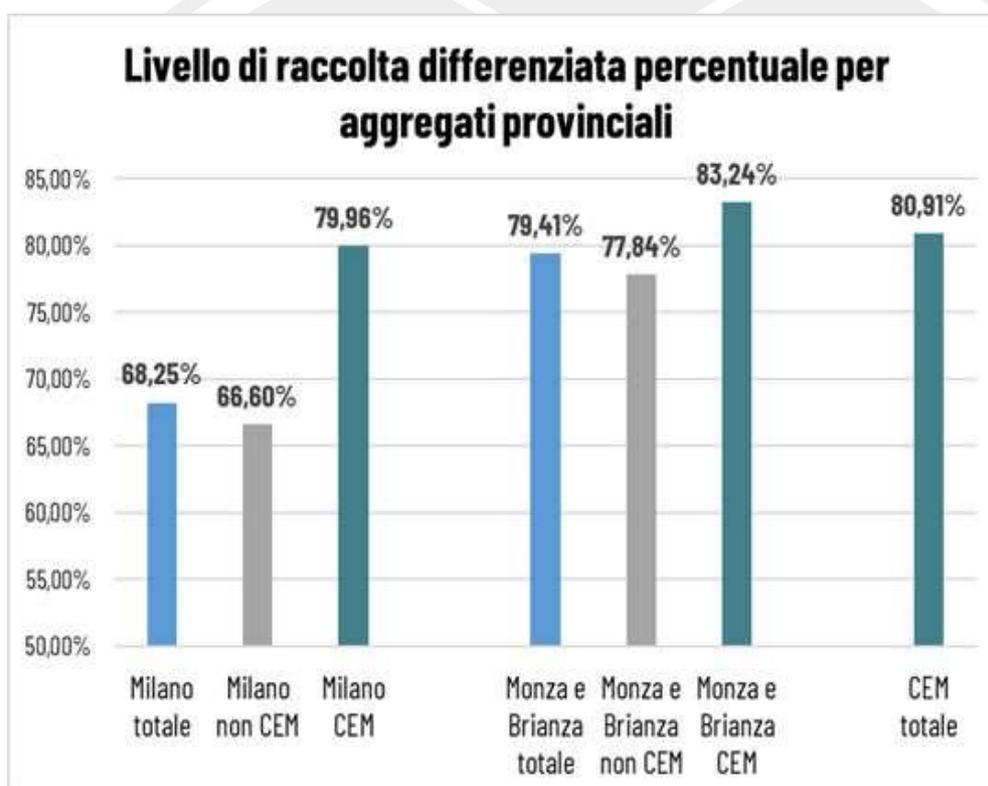
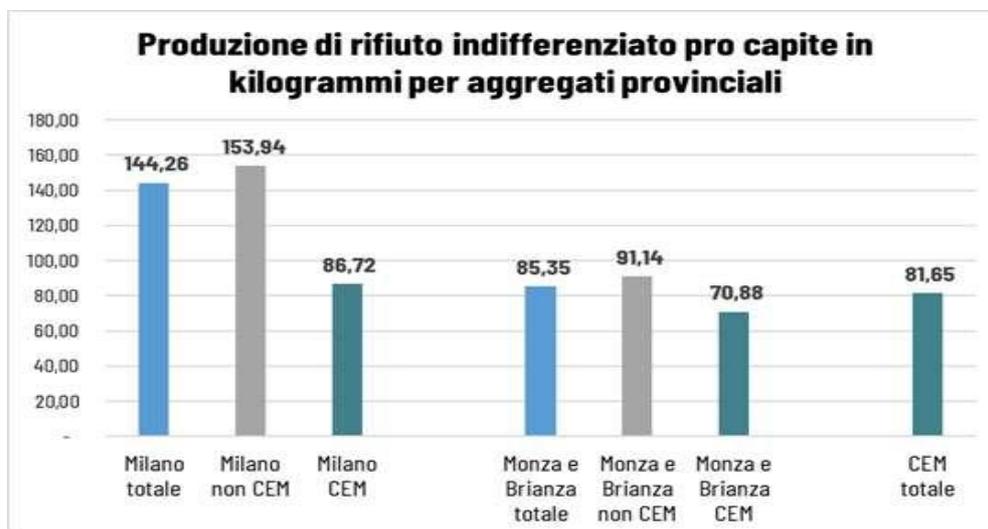
Si richiama al proposito integralmente l'analisi di dettaglio effettuata dall'amministrazione comunale in sede di ricognizione art. 30 D Lgs 201/2022, contenente anche le risultanze di specifica indagine sulla soddisfazione utente condotta da IPSOS con risultati soddisfacenti e in miglioramento rispetto al 2020 (ultima analisi precedentemente effettuata).

Di seguito alcuni dati di sintesi delle performance della gestione dell'attuale affidatario.

INDICATORI GESTIONE CEM:														
1. RACCOLTE PORTA A PORTA														
	anno	residenti	% Raccolta Differenziata	totale pro capite kg	secco + rsu		umido		carta/cartone		multipak		vetro	
					kg	pro capite	kg	pro capite	kg	pro capite	kg	pro capite	kg	pro capite
Gestione Comune	2015	33.436	70,45	465	4.594.030	137,40	2.691.620	80,50	1.911.920	57,18	691.600	20,68	1.228.000	36,73
Gestione CEM con Ecuosacco da giugno	2016	33.867	80,43	445	2.947.760	87,04	3.178.820	93,86	2.092.140	61,78	1.092.560	32,26	1.302.300	38,45
Gestione CEM con Ecuosacco	2017	34.341	86,62	434	1.995.320	58,10	3.394.110	98,84	2.229.490	64,92	1.395.140	40,63	1.337.550	38,95
Gestione CEM con Ecuosacco	2018	34.603	86,17	435	2.080.370	60,12	3.555.680	102,76	2.264.930	65,45	1.489.660	43,05	1.362.280	39,37
Gestione CEM con Ecuosacco	2019	34.864	85,98	432	2.110.410	60,53	3.580.770	102,71	2.045.620	58,67	1.535.000	44,03	1.394.080	39,99
Gestione CEM con Ecuosacco	2020	34.923	86,83	445	2.042.880	58,50	3.440.040	98,50	2.154.720	61,70	1.563.120	44,76	1.507.180	43,16
Gestione CEM con Ecuosacco	2021	35.053	86,96	456	2.078.890	59,34	3.444.980	98,28	2.164.820	61,76	1.508.280	43,03	1.440.600	41,10
Gestione CEM con Ecuosacco	2022	34.993	86,88	428	1.963.210	56,10	3.336.130	95,34	2.006.804	57,35	1.453.820	41,55	1.376.440	39,33
Gestione CEM con Ecuosacco	2023	34.907	86,84	441	2.024.680	58,00	3.225.270	92,40	2.027.401	58,08	1.438.480	41,21	1.326.800	38,01
Riepilogo raccolte porta a porta:	1	La produzione del secco (con rsu in quanto non divisi nella gestione Comune) si è ridotta del 58%												
	2	La produzione di umido è aumentata del 15%												
	3	La produzione di carta è aumentata del 2%												
	4	La produzione di Multipak è aumentata del 100%												
	5	La produzione del vetro è aumentata del 3%												
	6	La raccolta differenziata è aumentata di 16 punti percentuale												
Consegna Kit raccolte differenziate senza oneri per il Comune	1	nel periodo 2016/2023 il personale CEM Ambiente presso l'Ufficio TARI del Comune, ha consegnato alle utenze, con modulo di richiesta, n. 649 Bio Box												
	2	nel periodo 2016/2023 il personale di custodia presso la Piattaforma Ecologica ha consegnato alle utenze, con modulo di richiesta ricevuto dall'Ufficio Ecologia, n. 3.334 secchi da 25/40 lt, n. 1.891 bidoni carrellati da 120 lt, n. 5.402 bidoni carrellati da 240 lt e n. 79 compostiere da 400 lt												
2. SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	All'avvio dell'appalto meno del 10% delle vie e piazze erano coperte da regolamentazione sosta a protezione dello spazzamento meccanizzato. Il gruppo di lavoro costituito da CEM Ambiente, Ufficio Ecologia e Polizia Locale, ha elaborato e trasmesso all'Amministrazione Comunale, la riorganizzazione del servizio svolto da n. 2 autopazzatrici e n. 1 minispazzatrice, con la regolamentazione dei percorsi su oltre il 90% delle vie e piazze. Dal mese di ottobre 2023 il servizio è supportato da n. 1 Ausiliario della Sosta dipendente di CEM Ambiente e nominato dal Sindaco.													
3. PULIZIA MANUALE	Nel mese di ottobre 2023 il servizio è stato riorganizzato inserendo una minispazzatrice elettrica che interviene quotidianamente nel centro storico													
4. ECOMOBILE	Dal mese di maggio 2024 è attivo il servizio di Ecomobile settimanalmente nella mattina del sabato													

Di seguito vengono riportati alcuni grafici inerenti confronti con realtà urbane simili e con aggregati di dati significativi, dai quali risulta un buon posizionamento della gestione attuale su Cernusco rispetto ai principali dati inerenti la qualità del servizio prestato.





3) Investimenti necessari/richiesti/effettuati

Sulla base di quanto evidenziato al punto 1) e al punto 2) non risultano necessari, sia in funzione delle caratteristiche intrinseche al servizio che dell'ipotizzabile sviluppo dello stesso, particolari livelli di investimenti, salvo quelli di sostituzione, implementazione ed aggiornamento del parco mezzi e delle attrezzature di raccolta, sostanzialmente in linea con il preesistente contratto.

Aspetti economici (per l'ente locale e/o per gli utenti a seconda della modalità di regolazione dei corrispettivi per il gestore) e/o finanziari (ove fossero richiesti specifici finanziamenti da parte dell'ente locale)

Per quanto riguarda l'esame del punto va preliminarmente evidenziato come l'assenza di investimenti infrastrutturali particolarmente significativi non renda necessaria la previsione di eventuali quote di co-finanziamento da parte del Comune di Cernusco, essendo del tutto sufficiente, in previsione, il cash flow ordinario generato dalla gestione del servizio per l'affidatario.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, di competenza sia del Comune, quale soggetto che paga i corrispettivi addebitati dal gestore che, di riflesso, degli utenti, che corrispondono la TARI al Comune, si rileva la seguente situazione (fonte ISPRA 2023):

COMUNI PROVINCIA DI MILANO FRA 25 e 40 mila abitanti

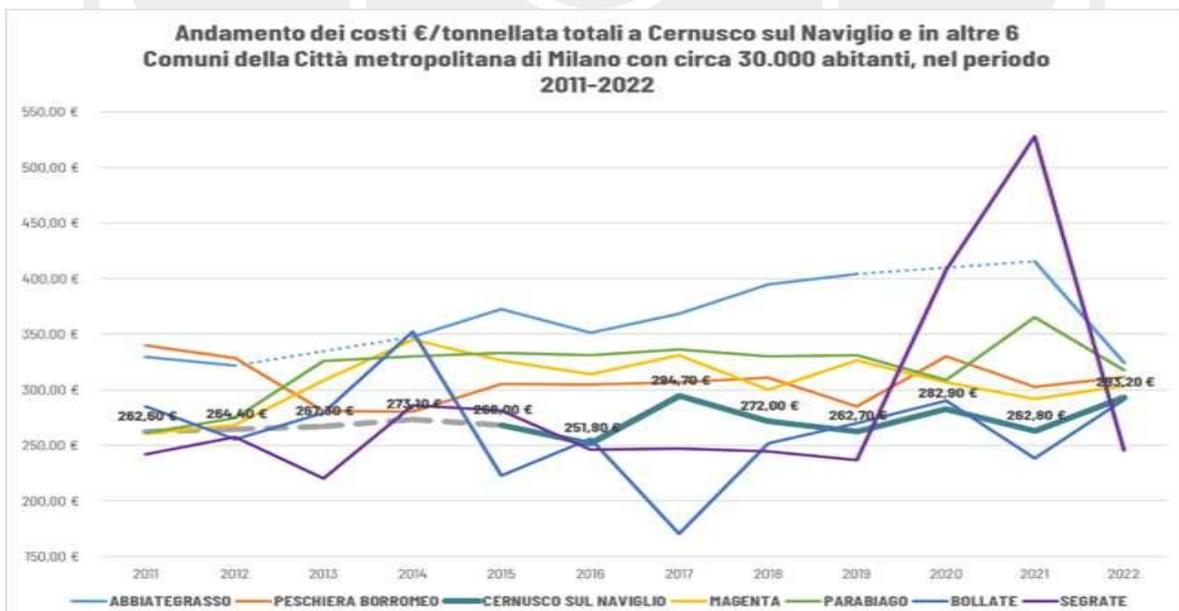
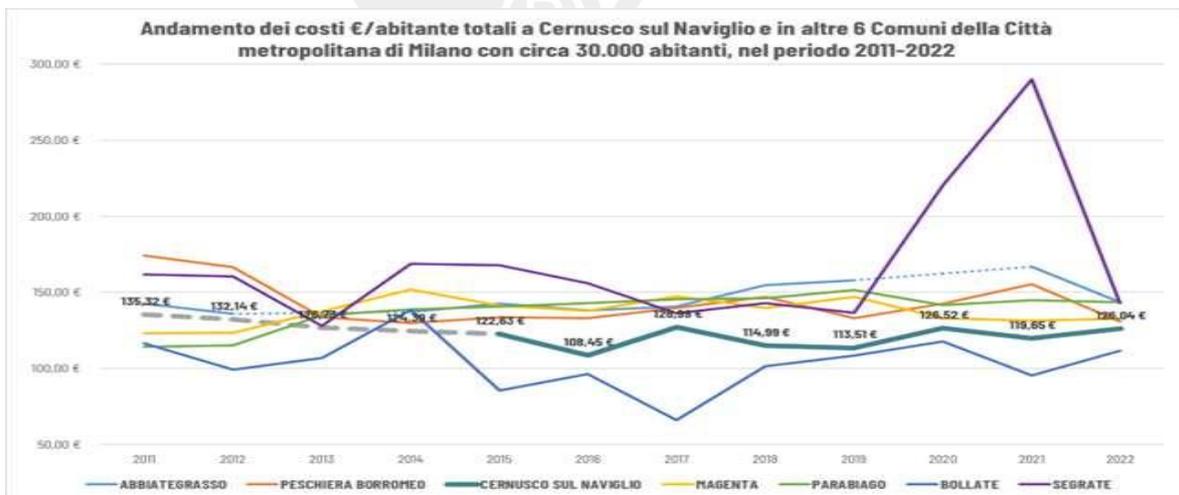
COMUNE	Abitanti	Costo annuo pro capite totale
Bresso	26.001	88,13
Cormano	20.356	97,71
Garbagnate Milanese	26.793	99,49
Corsico	34.373	100,27
Pioltello	36.061	104,61
Senago	21.372	110,97
Bollate	36.204	111,58
Cesano Boscone	23.335	113,14
Lainate	26.228	113,82
San Giuliano Milanese	39.444	117,51
San Donato Milanese	32.014	119,34
Buccinasco	26.822	122,97
Cernusco sul Naviglio	34.848	126,04
Gorgonzola	21.092	129,49
Peschiera Borromeo	24.304	130,81
Magenta	24.178	132,6
Segrate	36.911	143
Abbiategrasso	32.425	143,66
Parabiago	27.976	143,66
Cornaredo	20.678	144,8
Trezzano sul Naviglio	21.474	171,94

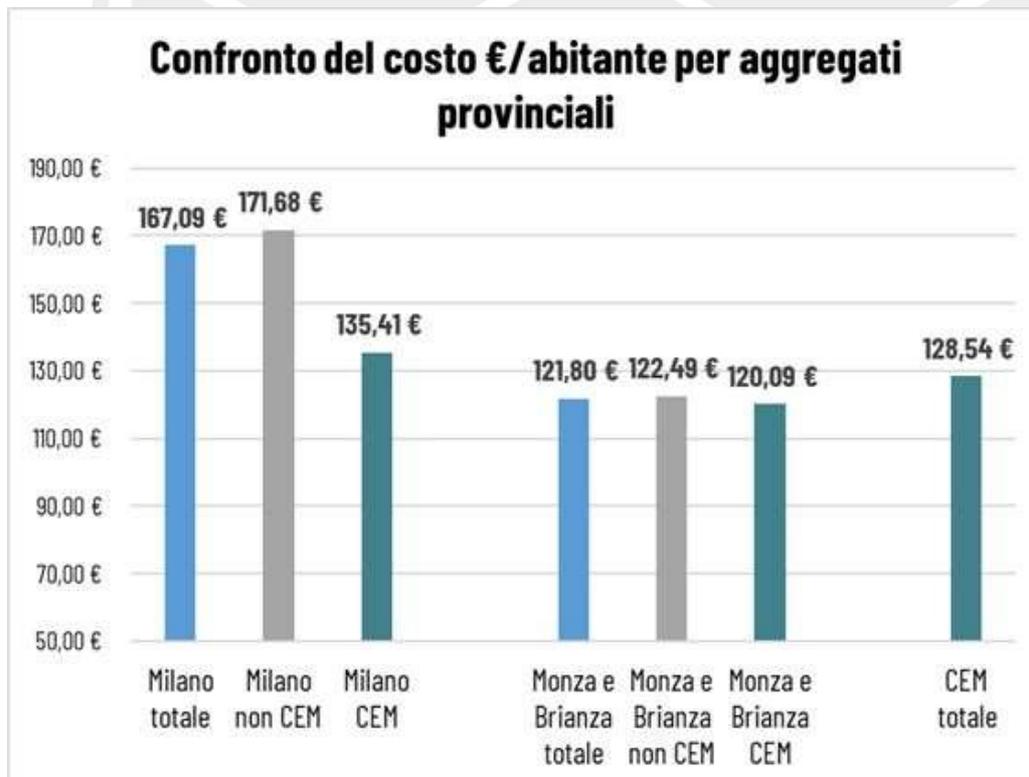
Costo medio annuo Lombardia euro **142,29** pro-capite

Costo medio annuo Italia Nord euro **170,27** pro-capite

Costo medio Italia euro **192,27** pro-capite

Di seguito vengono riportati alcuni grafici di confronto con realtà urbane simili (sia su costo abitante che su costo tonnellata):





Dai dati sopra evidenziati, incrociati con i dati di misura del livello qualitativo del servizio riportati ai paragrafi precedenti, si evince con tutta evidenza un buon livello di efficienza dei costi della gestione nel Comune di Cernusco da parte dell'attuale affidatario, sia in valore assoluto che alla luce dei buoni livelli qualitativi raggiunti che, peraltro, non pregiudicano l'economicità del servizio prestata, valutata rispetto ai benchmark sopra riportati.

4) Risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative

Sulla base di quanto evidenziato ai paragrafi precedenti, per quanto concerne gli obiettivi e i risultati attesi e quindi, consequenzialmente, dal punto di vista organizzativo-strategico, l'individuazione della forma di gestione ritenuta preferibile, sulla base degli specifici obiettivi e della specifica situazione del Comune di Cernusco, fatti salvi tutti i successivi necessari adempimenti ex art. 17 D Lgs 201/2022 si può evidenziare quanto segue:

- L'attuale livello del servizio erogato sotto il profilo qualitativo, economico ed tecnico-organizzativo può essere valutato, nel suo congiunto articolarsi, come soddisfacente; evidentemente, i risultati raggiunti, con particolare riferimento al dato oggettivo e verificabile della percentuale di raccolta differenziata, non sono ascrivibili esclusivamente alle buone performance del gestore, ma dipendono da un'azione corale dell'Amministrazione Comunale, del gestore e della cittadinanza, ciascuno per le proprie competenze; ciò ovviamente non significa che i medesimi risultati non si sarebbero, in assoluto, potuti ottenere con altre forme di gestione, ma la modalità dell'affidamento in house, ove ben utilizzata, sicuramente consente meccanismi di programmazione ed esecuzione in itinere molto più tarati sulle effettive esigenze collettive, nell'ambito delle quali gli utenti, ove adeguatamente coinvolta e messa in condizione di operare in un contesto funzionale, attraverso adeguati strumenti di incentivazione/disincentivazione, riescono a mettere in campo comportamenti virtuosi che sono assolutamente necessari per il raggiungimento dei risultati. Tuttavia, pur in un quadro complessivamente soddisfacente per quanto concerne la qualità del servizio prestato, analizzato sotto gli aspetti di carattere qualitativo, economico e tecnico organizzativo dello stesso, il Comune ha comunque focalizzato alcuni elementi sui quali attivare analoghe sinergie con il gestore per il raggiungimento di migliori performance di servizio, da prevedere in sede di definizione dei parametri per il nuovo affidamento, in particolare con riguardo al tema dello spazzamento stradale meccanizzato, della pulizia delle aree urbane effettuata con operatori manuali, e più in generale, agli elementi connessi alla pulizia effettiva e percepita della città;
- Si ritiene, fatta salva successiva verifica diretta e formale con il gestore attuale, che sugli elementi di cui sopra si potrà ulteriormente intervenire, sia nella fase di definizione degli elementi del futuro affidamento che, in itinere, nell'ambito di un quadro di adeguato esercizio della funzione di controllo analogo da parte del Comune di Cernusco e in costanza

di un adeguato livello del rapporto qualità/costi; in particolare gli elementi sui quali occorrerà concentrare l'attenzione in un'ottica di continuo miglioramento delle performance, in un adeguato rapporto prezzo/qualità, nella successiva fase di predisposizione e valutazione dell'offerta, possono essere individuati nel miglioramento del "quadrante" ARERA di riferimento per la qualità del servizio e nel perseguimento di diversi livelli di performance, in accordo con le strutture comunali competenti, nella gestione dei servizi rispetto ai quali il Comune abbia evidenziato, nell'attuale gestione, eventuali elementi migliorabili in sede di futuro affidamento, come quelli sopra evidenziati in sintesi;

- Sussistono inoltre elementi di contesto, in buona sostanza riconducibili ai punti sotto riportati che, complessivamente considerati e alla luce delle considerazioni di cui ai punti sopra riportati, contribuiscono a valorizzare la scelta di mantenimento dello status quo per quanto concerne la forma di gestione del servizio (pur con definizione di un quadro evolutivo dello stesso da valutarsi successivamente in sede di applicazione di quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs 201/2022) e ascrivibili:
 - al ruolo e alle implicazioni economico-finanziarie derivanti dalla qualifica di socio dell'attuale società in house;
 - alla connessa partecipazione societaria e al suo "valore intrinseco";
 - alle importanti interazioni con la struttura tecnica del gestore, che, in qualità di "articolazione organizzativa" del Comune può essere direttamente utilizzata per adempimenti operativi per i quali, ove non sussistesse tale fattispecie, andrebbero strutturate internamente da parte del Comune, rinunciando ad importanti economie organizzative di scala, sia in termini economici che di semplificazione degli iter procedurali; tale aspetto è di significativo rilievo, sia in termini organizzativi che economici, consentendo infatti, nella logica dell'affidamento in house di spostare, sintetizzando, il focus del controllo dal controllo puntuale sull'esecuzione dei servizi e sui connessi adempimenti, in un'ottica di "contrapposizione contrattuale" col gestore affidatario di contratto privato, al controllo sulla società e sulle sue strutture, che diventano "strutture comunali condivise" consentendo economie di scala rilevanti, possibilità di usufruire, pro-quota, di professionalità adeguate ed evidente risparmio di costi (in quanto il Comune deve strutturare una funzione organizzativa più agile e meno costosa).
- Risulta inoltre opportuno porre l'attenzione su alcuni aspetti rilevanti del contesto attuale, che hanno evidentemente un importante impatto concreto, in particolare sotto il profilo economico e patrimoniale, sulle decisioni da assumere:
 - Il fatto che l'attuale gestore in house sia proprietario (a fronte della partecipazione detenuta dal Comune nella società) della piattaforma ecologica comunale, di valore economico rilevante e di posizionamento territoriale strategico, utilizzata per lo svolgimento del servizio e che, in caso di scelta di procedere con una procedura di

- gara, occorrerebbe procedere con la messa a disposizione della stessa per un potenziale gestore terzo, procedura non rapida né di immediata fattibilità giuridica e/o di convenienza economica per il Comune di Cernusco;
- Il fatto che il contratto di servizio standard di ARERA (che, salvo qualche modesto adattamento, regolerà comunque il futuro affidamento, a prescindere dalla forma del medesimo) richieda una costante interazione fra ETC (Ente Territorialmente Competente, cioè il Comune) e gestore, in una logica di affinamento condiviso delle azioni necessarie per la determinazione della tariffa su base pluriennale ed annuale, tenuto conto di strumenti incentivanti, conguagli da applicare ecc..; tale costante interazione, pur non essendo evidentemente impossibile da realizzare anche in presenza di un contratto fra parti terze, risulta maggiormente e più facilmente raggiungibile in un rapporto di controllo analogo come quello sussistente nell'affidamento in house;
 - L'esistenza di un'importante collaborazione operativa con le strutture tecniche dell'attuale gestore che consente, tenuto conto del controllo analogo esercitato sulla società, di delegare al gestore (società controllata in house) molti adempimenti tecnico operativi inerenti la gestione dei rifiuti (tematiche connesse agli smaltimenti, MUD, inserimento dei dati inerenti gli smaltimenti nei portali nazionali di riferimento, ecc...);
 - In ultimo, la positiva situazione economico finanziaria di CEM, risultante anche dalla ricognizione effettuata ex art. 30 D Lgs 201/2022, che, se adeguatamente gestita anche in futuro con il ricorso eventuale a tutti gli strumenti previsti nel sistema di controllo analogo congiunto, rappresenta comunque un valore per il Comune di Cernusco:
 - sia per quanto riguarda l'eventuale possibilità di ottenere distribuzione di utili derivanti da riserve accantonate (in qualche modo, un recupero indiretto sui costi del servizio) e/o la destinazione delle risorse finanziarie corrispondenti ad investimenti della società;
 - sia per quanto concerne il valore della partecipazione in sé, che rende comunque perseguibili eventuali altre strade anche in corso di affidamento, con decisioni condivise nell'ambito delle modalità di controllo analogo congiunto, evitando complessi percorsi "di singolo Comune".
 - Inoltre, un eventuale ricorso ad altra forma di gestione – che peraltro non sarebbe la fattispecie migliore comunque – richiederebbe la liquidazione della quota investita in CEM, procedura non facile e non immediata.

Visto quanto sopra esposto, esistono una serie di elementi di fatto derivanti necessariamente dal contesto di partecipazione societaria nel soggetto gestore, che rappresentano, in assenza di altre

indicazioni al “cambiamento”, che, come si vedrà nel prosieguo, non paiono sussistere, un importante fattore da tenere in considerazione nella valutazione dell’ipotesi di mantenimento dello status quo.

Passando invece in rassegna i principali elementi tecnici, qualitativi ed economici:

- La congiunta valutazione degli elementi qualitativi ed economici evidenzia una buona situazione di posizionamento, con indicatori qualitativi collocati nella fascia alta di riferimento e indicatori economici collocati nella fascia bassa di riferimento, rispetto ai benchmark utilizzati che paiono adeguatamente rappresentativi; pertanto, in sintesi, un buon rapporto qualità/prezzo;
- Gli indicatori di costo (raffrontati anche in questo caso ai vari benchmark, via via più ampi, Comuni Provincia Milano fra 25 mila e 40 mila abitanti, Regione Lombardia, Italia Nord, Italia intera, oltre che in relazione ad un campione di 6 Comuni di circa 30 mila abitanti in Provincia di Milano) evidenziano dati per Cernusco ampiamente congrui rispetto ai singoli benchmark di riferimento;
- Pertanto, non risultano strettamente ed urgentemente necessarie azioni particolari e che richiedano immediata attuazione orientate al miglioramento della qualità e/o alla riduzione dei costi; gli obiettivi di qualità e miglioramento dei costi – che vanno sempre evidentemente adeguatamente perseguiti – possono essere raggiunti nell’arco temporale del futuro affidamento;
- Il servizio ambientale presenta, peraltro, caratteristiche organizzative particolari quanto alle modalità di raggiungimento degli obiettivi ambientali prioritari, che richiedono:
 - Individuazione di strategie specifiche da attuare su un arco pluriennale;
 - Perseguimento delle stesse attraverso una forte interazione (ed integrazione) fra utenti gestore e Comune, tenuto conto del fatto che la “leva tributaria” (TARI) viene mantenuta in capo al Comune;
 - Necessità di rapporti continui e proficui con l’utenza, per quanto concerne l’attuazione operativa delle strategie ambientali;
 - Possibilità di apportare variazioni in tempo rapido alle strategie individuate, ove necessario, ivi compresa, eventualmente, la decisione di adottare altre modalità di tariffazione all’utenza in corso di affidamento.
- I buoni livelli qualitativi ed economici raggiunti con la gestione in house, unitamente alla necessità di usufruire anche per il futuro della flessibilità gestionale ottenibile con gli ordinari strumenti di controllo societario garantiti dal sistema di controllo analogo, e invece difficilmente ottenibile con il ricorso ad un contratto di affidamento a seguito di gara, necessariamente caratterizzato da una maggiore “rigidità” di esecuzione, fanno propendere, in prima battuta, per la proposta della scelta della conferma dell’affidamento in house, come peraltro già evidenziato nella relazione ex art. 30 di fine 2023, come forma di gestione preferibile per il servizio ambientale per il Comune di Cernusco, in luogo dell’affidamento a

terzi con gara (punto a) del primo comma art. 14 D Lgs 201/2022)

- L'alternativa prevista al punto c) del comma 1 dell'art. 14 (società mista pubblico-privata) non possiede elementi di interesse rispetto a quanto sopra evidenziato, nella situazione attuale del Comune di Cernusco, non presentando i vantaggi evidenziati per l'affidamento in house e presentando invece elementi di ulteriore complessità (di carattere societario) rispetto all'affidamento a terzi con gara, come già in precedenza esplicitato.

6) Esperienze raffrontabili, con particolare riferimento alla precedente gestione, anche con riferimento alla ricognizione ex art. 30 del medesimo D Lgs 201/2022.

Punto già esaminato nel corpo della relazione

7) Conformità alle previsioni Unione Europea

La modalità di affidamento in house, come previsto dalla vigente normativa italiana e nel rispetto delle prescrizioni della stessa, risulta conforme alle previsioni delle direttive dell'Unione Europea; il Comune di Cernusco esercita pacificamente il controllo analogo congiunto sulla società CEM (iscritta all'Anagrafe Anac ai sensi del previgente art. 172 D Lgs 50/2016); gli importi che verranno corrisposti dal Comune all'affidatario costituiscono il corrispettivo degli obblighi di servizio contrattualmente pattuiti e quindi non configurano aiuti di stato in alcuna forma.

5. SINTESI DELLE CONCLUSIONI

Nel paragrafo che segue vengono riepilogate, per comodità di lettura i principali elementi necessari a supportare le prime possibili conclusioni in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio ambientale nel Comune di Cernusco sul Naviglio; gli argomenti esposti sono già stati trattati nei precedenti paragrafi, l'esposizione di seguito riportata ha pertanto solo una finalità di esposizione delle argomentazioni con una sequenza consequenziale, in modo da consentire, ove necessario o utile, una lettura "separata" ed "autonoma" del paragrafo 5):

- Le valutazioni sulla qualità del servizio svolto dall'attuale gestore, valutato sotto il profilo qualitativo, economico ed tecnico-organizzativo può essere valutato, pur in un quadro di perseguimento di possibili miglioramenti, nel suo congiunto articolarsi, come soddisfacente, come si evince, fra l'altro, dall'analisi di dettaglio effettuata dall'amministrazione comunale in sede di ricognizione art. 30 D.Lgs 201/2022, contenente anche le risultanze di specifica indagine sulla soddisfazione utente condotta da IPSOS con risultati soddisfacenti e in miglioramento rispetto al 2020 (ultima analisi effettuata), alla quale si rimanda per i dettagli;

- Assumendo inoltre quale indicatore sintetico di qualità nell'esecuzione del servizio la percentuale di raccolta differenziata (valori alti di tale indicatore risultano solitamente statisticamente correlati con livelli elevati nella qualità dei servizi forniti, per evidenti ragioni di contesto) si evidenzia per il Comune di Cernusco una percentuale riferita al 2023 pari all'87% circa, risultato molto soddisfacente (il dato di partenza di Cernusco ante gestione CEM nel 2015 risultava di poco superiore al 70%);
- In generale (quale indice di valutazione di qualità della performance generale del gestore) la percentuale di raccolta differenziata delle gestioni CEM è significativamente migliore di quella media del contesto territoriale in cui opera:
 - Percentuale media CEM pari a 80,91%
 - Percentuale CEM Provincia Milano 79,96%; percentuale Provincia di Milano non CEM 66,60%
 - Percentuale CEM Provincia Monza e Brianza 83,24%; percentuale Provincia Monza e Brianza non CEM 77,84%
- Per quanto concerne le valutazioni economiche (rimandando allo specifico paragrafo per i dettagli) il costo complessivo medio annuo per abitante (fonte ISPRA riferita all'esercizio 2022) evidenzia un dato di Cernusco pari ad euro **126** per abitante; tale importo risulta significativamente inferiore:
 - al dato medio nazionale di euro 192 per abitante;
 - al dato medio Italia del Nord di euro 170 per abitante
 - al dato medio Lombardia di euro 142 per abitante
- Procedendo a circoscrivere ulteriormente il campione di confronto, per quanto riguarda i Comuni della Provincia di Milano con popolazione fra i 25 mila e i 40 mila abitanti, si riporta di seguito una tabella, dalla quale si evince che Cernusco si posiziona ad un livello di costo per abitante in una fascia intermedia.

COMUNE	Abitanti	Costo annuo pro capite totale
Bresso	26.001	88,13
Cormano	20.356	97,71
Garbagnate Milanese	26.793	99,49
Corsico	34.373	100,27
Pioltello	36.061	104,61
Senago	21.372	110,97
Bollate	36.204	111,58
Cesano Boscone	23.335	113,14
Lainate	26.228	113,82
San Giuliano Milanese	39.444	117,51
San Donato Milanese	32.014	119,34
Buccinasco	26.822	122,97
Cernusco sul Naviglio	34.848	126,04
Gorgonzola	21.092	129,49
Peschiera Borromeo	24.304	130,81
Magenta	24.178	132,6
Segrate	36.911	143
Abbiategrasso	32.425	143,66
Parabiago	27.976	143,66
Cornaredo	20.678	144,8
Trezzano sul Naviglio	21.474	171,94

Per altri eventuali confronti si rimanda agli specifici paragrafi.

Da quanto sopra verificato si può concludere che il servizio attualmente fornito da CEM Ambiente per il Comune di Cernusco sul Naviglio presenta buone evidenze dal punto di vista qualitativo e i costi sostenuti dal Comune/utenti paiono congrui sia rispetto alla qualità del servizio che in generale, come risulta dai dati sopra riportati.

Dall'analisi della situazione esistente pertanto non emerge la necessità di un importante cambiamento nelle modalità di erogazione del servizio, tale da dover ricorrere ad una diversa tipologia di affidamento, né dal punto di vista della qualità del servizio né dal punto di vista dei costi sostenuti; inoltre, sulla base degli approfondimenti condotti, non emergono necessità di particolari investimenti infrastrutturali, essendo sostanzialmente sufficienti, sull'arco temporale di affidamento che verrà successivamente individuato, gli investimenti di ordinaria sostituzione (e miglioramento in funzione delle evoluzioni tecnologiche intervenute) del parco mezzi e delle attrezzature destinate alla raccolta ed alla formazione specifica del personale da impiegare.

Vanno invece evidenziati ulteriori elementi di "vantaggio" di tipo organizzativo, di relazioni e/o in generale connessi al fatto che il Comune detiene una partecipazione societaria in CEM che ha un suo valore intrinseco da considerare (che viene mantenuto e rafforzato nel caso di affidamento a CEM; difficoltà operative, giuridiche e possibilità significative di perdite economiche sussisterebbero invece in caso di decisione di procedere ad un affidamento a terzi con gara). Tali elementi non sono di facile quantificazione economica, ma costituiscono sicuramente un ulteriore vantaggio che va ad

aggiungersi ad una gestione che allo stato può sicuramente ritenersi “adeguata” dal punto di vista qualitativo ed economico.

Di seguito vengono sinteticamente elencati tali ulteriori elementi di vantaggio della scelta dell'affidamento in house (per un maggiore dettaglio si vedano gli specifici paragrafi nel rapporto):

- Il servizio ambientale presenta caratteristiche organizzative particolari quanto alle modalità di raggiungimento degli obiettivi ambientali prioritari, che richiedono:
 - Individuazione di strategie specifiche da attuare su un arco pluriennale;
 - Perseguimento delle stesse attraverso una forte interazione (ed integrazione) fra utenti gestore e Comune, tenuto conto del fatto che la “leva tributaria” (TARI) viene mantenuta in capo al Comune;
 - Necessità di rapporti continui e proficui con l’utenza, per quanto concerne l’attuazione operativa delle strategie ambientali;
 - Possibilità di apportare variazioni in tempo rapido alle strategie individuate, ove necessario, ivi compresa, eventualmente, la decisione di adottare altre modalità di tariffazione all’utenza in corso di affidamento.

Tali elementi sono sicuramente molto più facilmente sussistenti in un rapporto societario organico quale quello necessario per l’affidamento in house piuttosto che in una rigida regolamentazione contrattuale derivante da un affidamento a terzi con gara.

- Il fatto che l’attuale gestore in house sia proprietario (a fronte della partecipazione detenuta dal Comune nella società) della piattaforma ecologica comunale, di valore economico rilevante e di posizionamento territoriale strategico, utilizzata per lo svolgimento del servizio e che, in caso di scelta per l’affidamento a terzi con una procedura di gara, dovrebbe ragionevolmente essere messa a disposizione per un potenziale gestore terzo, procedura non rapida né di immediata fattibilità giuridica e/o di convenienza economica per il Comune di Cernusco;
- Il fatto che il contratto di servizio standard di ARERA (che, salvo qualche modesto adattamento, regolerà comunque il futuro affidamento, a prescindere dalla forma del medesimo) richieda una costante interazione fra ETC (Ente Territorialmente Competente, cioè il Comune) e gestore, in una logica di affinamento condiviso delle azioni necessarie per la determinazione della tariffa su base pluriennale ed annuale, tenuto conto di strumenti incentivanti, conguagli da applicare ecc.; tale costante interazione, pur non essendo evidentemente impossibile da realizzare anche in presenza di un contratto fra parti terze, risulta maggiormente e più facilmente raggiungibile in un rapporto di controllo analogo come quello sussistente nell’affidamento in house;

- La positiva situazione economico finanziaria di CEM, risultante anche dalla ricognizione effettuata ex art. 30 D Lgs 201/2022, che, se adeguatamente gestita anche in futuro con il ricorso eventuale a tutti gli strumenti previsti nel sistema di controllo analogo congiunto, rappresenta comunque un valore per il Comune di Cernusco:
 - sia per quanto riguarda l'eventuale possibilità di ottenere distribuzione di utili derivanti da riserve accantonate (in qualche modo, un recupero indiretto sui costi del servizio) e/o la destinazione delle risorse finanziarie corrispondenti ad investimenti della società);
 - sia per quanto concerne il valore della partecipazione in sé, che rende comunque perseguibili eventuali altre strade anche in corso di affidamento, con decisioni condivise nell'ambito delle modalità di controllo analogo congiunto, evitando complessi percorsi "di singolo Comune".
 - Inoltre, un eventuale ricorso ad altra forma di gestione – che peraltro non sarebbe la fattispecie migliore comunque – richiederebbe la liquidazione della quota investita in CEM, procedura non facile e non immediata.
- Infine, l'esistenza di un'importante collaborazione operativa con le strutture tecniche dell'attuale gestore che consente, tenuto conto del controllo analogo esercitato sulla società, di delegare al gestore (società controllata in house) molti adempimenti operativi inerenti la gestione dei rifiuti (tematiche connesse agli smaltimenti, MUD ecc..).

Pertanto, alla luce del complesso degli elementi sopra riportati, la proposta, da sottoporre ai competenti organi, di individuare quale modalità per l'affidamento del servizio la continuazione dell'affidamento in house con l'attuale affidatario, pare, allo stato degli approfondimenti e salva l'emersione di ulteriori elementi, ragionevole e fondata su elementi valutativi oggettivi e riscontrabili.

Sarà demandata ad una fase successiva (cioè quella richiesta dall'art. 17) la valutazione nello specifico e con riferimento ad un'offerta di dettaglio dell'operatore in house, da definire in funzione degli obiettivi di miglioramento qualitativo e/o economico del servizio individuati dal Comune di Cernusco, la sussistenza dei requisiti per l'affidamento previsti, appunto, dall'art. 17 del vigente D Lgs 201/2022.

13/09/2024

Per Delfino & Partners

Giorgio Zoppi

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE

Prot.int. 56955/2024

04 ottobre 2024

Spett.le SINDACO
ASSESSORE ECOLOGIA
Sede

E p.c. SEGRETARIO COMUNALE
Sede

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA CIRCA LE VALUTAZIONI PER LA MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL NUOVO APPALTO DI SERVIZIO DI IGIENE URBANA.

Il sottoscritto arch. Alessandro Duca, in qualità di Dirigente del Settore Tecnico e Innovazione, visto l'atto di indirizzo conferitomi con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 25/03/2024, circa la predisposizione di una relazione contenente le opportune valutazioni concernenti i vantaggi economici e procedurali in merito alle modalità di scelta del contraente del nuovo appalto di Servizio di Igiene Urbana, con la presente riporta le valutazioni condotte dal sottoscritto, di concerto con l'incaricato di Elevata Qualificazione del Servizio Edilizia Privata ed Ecologia, ing. Michele Bottino, coadiuvati dall'attività tecnico professionale di supporto al RUP, affidato con Determinazione Dirigenziale n. 641 del 24/05/2024, svolta dello Studio Delfino & Partners spa, rappresentato dal dott. Giorgio Zoppi.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha affidato con le modalità in house providing il servizio di igiene urbana nel territorio comunale, il quale si compone del servizio di smaltimento rifiuti urbani nonché delle attività di spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti, gestione della piattaforma ecologica, vigilanza ecologica, alla società CEM Ambiente SPA, un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci, con contratto stipulato in data 02/03/2016 n.11797 (Reg. 699 serie 3) fino al 31/12/2024.

L'introduzione normativa del D.lgs 201/2022 nonché della Legge 27 dicembre 2017, n.205 comportano la necessità di effettuare specifiche valutazioni, partendo dagli aspetti tipici locali e sovralocali, dal punto vista patrimoniale, economico, qualitativo circa la scelta della nuova modalità di gestione del servizio.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"* e già esercitati negli altri settori di competenza.

L'attribuzione di tali funzioni e poteri è finalizzata a *"migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure"*.



Il servizio di igiene urbana legato al ciclo dei rifiuti, inoltre, è stato inquadrato come un servizio pubblico locale a rete (SPLR), definito dal D.Lgs. 201/2022 all'art. 2 lett. d) il quale lo qualifica come *“un servizio di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.”* e la sua regolazione deve garantirne un equilibrio economico finanziario verificabile attraverso un Piano Economico Finanziario (PEF) di affidamento, che sarà parte integrante e sostanziale del contratto di servizio e dovrà avere durata pari all'affidamento stesso, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii.

Le valutazioni specialistiche, presentate all'Amministrazione Comunale dallo studio Studio Delfino & Partners spa in data 13/09/2024 prot. 52426, che si allegano alla presente relazione e ne costituiscono parte integrante, hanno pertanto analizzato puntualmente i vari aspetti precedentemente indicati al fine di evidenziare le attuali caratteristiche tecnico-economiche del servizio e conseguenti obblighi contrattuali per il gestore, la qualità dell'attuale servizio erogato, gli eventuali investimenti effettuati nella conduzione dell'attuale servizio e/o necessari per il nuovo servizio, gli aspetti economici (per l'ente locale e/o per gli utenti a seconda della modalità di regolazione dei corrispettivi per il gestore) e/o finanziari (ove fossero richiesti specifici finanziamenti da parte dell'ente locale), i risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative di gestione ed esecuzione del servizio, le esperienze raffrontabili, con particolare riferimento alla precedente gestione, anche con riferimento alla ricognizione ex art. 30 del medesimo D.Lgs. 201/2022, nonché la conformità dello stesso alle previsioni imposte dall'Unione Europea e da ARERA.

Le conclusioni delle tematiche precedentemente indicate sono riportate in dettaglio al punto 5 dell'allegata relazione, della quale si riportano di seguito le principali valutazioni:

“ - Le valutazioni sulla qualità del servizio svolto dall'attuale gestore, valutato sotto il profilo qualitativo, economico ed tecnico-organizzativo può essere valutato, pur in un quadro di perseguimento di possibili miglioramenti, nel suo congiunto articolarsi, come soddisfacente, come si evince, fra l'altro, dall'analisi di dettaglio effettuata dall'amministrazione comunale in sede di ricognizione art. 30 D.Lgs 201/2022, contenente anche le risultanze di specifica indagine sulla soddisfazione utente condotta da IPSOS con risultati soddisfacenti e in miglioramento rispetto al 2020 (ultima analisi effettuata), alla quale si rimanda per i dettagli;

- Assumendo inoltre quale indicatore sintetico di qualità nell'esecuzione del servizio la percentuale di raccolta differenziata (valori alti di tale indicatore risultano solitamente statisticamente correlati con livelli elevati nella qualità dei servizi forniti, per evidenti ragioni di contesto) si evidenzia per il Comune di Cernusco una percentuale riferita al 2023 pari all'87% circa, risultato molto soddisfacente (il dato di partenza di Cernusco ante gestione CEM nel 2015 risultava di poco superiore al 70%);

- In generale (quale indice di valutazione di qualità della performance generale del gestore) la percentuale di raccolta differenziata delle gestioni CEM è significativamente migliore di quella media del contesto territoriale in cui opera [...];

- Per quanto concerne le valutazioni economiche (rimandando allo specifico paragrafo per i dettagli) il costo complessivo medio annuo per abitante (fonte ISPRA riferita all'esercizio 2022) evidenzia un dato di Cernusco pari ad euro 126 per abitante; tale importo risulta significativamente inferiore ai dati medi di costo per abitante nazionale, dell'Italia del nord e della Lombardia [...]si può concludere che il servizio attualmente fornito da CEM Ambiente per il Comune di Cernusco sul Naviglio presenta



buone evidenze dal punto di vista qualitativo e i costi sostenuti dal Comune/utenti paiono congrui sia rispetto alla qualità del servizio che in generale, come risulta dai dati sopra riportati;

- Dall'analisi della situazione esistente pertanto non emerge la necessità di un importante cambiamento nelle modalità di erogazione del servizio, tale da dover ricorrere ad una diversa tipologia di affidamento, né dal punto di vista della qualità del servizio né dal punto di vista dei costi sostenuti; inoltre, sulla base degli approfondimenti condotti, non emergono necessità di particolari investimenti infrastrutturali, essendo sostanzialmente sufficienti, sull'arco temporale di affidamento che verrà successivamente individuato, gli investimenti di ordinaria sostituzione (e miglioramento in funzione delle evoluzioni tecnologiche intervenute) del parco mezzi e delle attrezzature destinate alla raccolta ed alla formazione specifica del personale da impiegare.

- Vanno invece evidenziati ulteriori elementi di "vantaggio" di tipo organizzativo, di relazioni e/o in generale connessi al fatto che il Comune detiene una partecipazione societaria in CEM che ha un suo valore intrinseco da considerare (che viene mantenuto e rafforzato nel caso di affidamento a CEM difficoltà operative, giuridiche e possibilità significative di perdite economiche sussisterebbero invece in caso di decisione di procedere ad un affidamento a terzi con gara). Tali elementi non sono di facile quantificazione economica, ma costituiscono sicuramente un ulteriore vantaggio che va ad aggiungersi ad una gestione che allo stato può sicuramente ritenersi "adeguata" dal punto di vista qualitativo ed economico. [...] Tali elementi sono sicuramente molto più facilmente sussistenti in un rapporto societario organico quale quello necessario per l'affidamento in house piuttosto che in una rigida regolamentazione contrattuale derivante da un affidamento a terzi con gara.

- Il fatto che l'attuale gestore in house sia proprietario (a fronte della partecipazione detenuta dal Comune nella società) della piattaforma ecologica comunale, di valore economico rilevante e di posizionamento territoriale strategico, utilizzata per lo svolgimento del servizio e che, in caso di scelta per l'affidamento a terzi con una procedura di gara, dovrebbe ragionevolmente essere messa a disposizione per un potenziale gestore terzo, procedura non rapida né di immediata fattibilità giuridica e/o di convenienza economica per il Comune di Cernusco;

- Il fatto che il contratto di servizio standard di ARERA (che, salvo qualche modesto adattamento, regolerà comunque il futuro affidamento, a prescindere dalla forma del medesimo) richieda una costante interazione fra ETC (Ente Territorialmente Competente, cioè il Comune) e gestore, in una logica di affinamento condiviso delle azioni necessarie per la determinazione della tariffa su base pluriennale ed annuale, tenuto conto di strumenti incentivanti, conguagli da applicare ecc.; tale costante interazione, pur non essendo evidentemente impossibile da realizzare anche in presenza di un contratto fra parti terze, risulta maggiormente e più facilmente raggiungibile in un rapporto di controllo analogo come quello sussistente nell'affidamento in house;

- La positiva situazione economico finanziaria di CEM, risultante anche dalla ricognizione effettuata ex art. 30 D Lgs 201/2022, che, se adeguatamente gestita anche in futuro con il ricorso eventuale a tutti gli strumenti previsti nel sistema di controllo analogo congiunto, rappresenta comunque un valore per il Comune di Cernusco, sia per quanto riguarda l'eventuale possibilità di ottenere distribuzione di utili derivanti da riserve accantonate, sia per quanto concerne il valore della partecipazione in sé, che rende comunque perseguibili eventuali altre strade anche in corso di affidamento, con decisioni condivise nell'ambito delle modalità di controllo analogo congiunto, evitando complessi percorsi "di singolo Comune". Inoltre, un eventuale ricorso ad altra forma di gestione – che peraltro non sarebbe



la fattispecie migliore comunque – richiederebbe la liquidazione della quota investita in CEM, procedura non facile e non immediata.

- Infine, l'esistenza di un'importante collaborazione operativa con le strutture tecniche dell'attuale gestore che consente, tenuto conto del controllo analogo esercitato sulla società, di delegare al gestore (società controllata in house) molti adempimenti operativi inerenti la gestione dei rifiuti (tematiche connesse agli smaltimenti, MUD ecc...).

Pertanto, alla luce del complesso degli elementi sopra riportati, la proposta, da sottoporre ai competenti organi, di individuare quale modalità per l'affidamento del servizio la continuazione dell'affidamento in house con l'attuale affidatario, pare, allo stato degli approfondimenti e salva l'emersione di ulteriori elementi, ragionevole e fondata su elementi valutativi oggettivi e riscontrabili."

Viste pertanto le analisi terze specialistiche condotte dallo Studio Delfino & Partners spa, allegate alla presente relazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, si ritiene di individuare, in virtù delle caratteristiche locali, quale modalità di gestione del Servizio di igiene urbana il proseguo dell'affidamento di tale servizio secondo le modalità in house providing, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii., demandando alla fase di contrattazione con il gestore, il perseguimento, con il nuovo contratto di servizio, dei necessari miglioramenti riferiti agli aspetti qualitativi ed economici, con particolare attenzione circa lo spazzamento meccanizzato e manuale.

IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE
arch. Alessandro Duca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.



**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI
DI IGIENE URBANA**

L'anno 2024 addì ____ del mese di _____,

Tra i signori

_____ nato a ____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del Municipio del Comune di _____, Via _____, che interviene al presente atto nella sua qualità di _____ in rappresentanza del "COMUNE DI _____", Ente Pubblico Territoriale con sede in _____, _____ - C.F. _____ - P.IVA _____ che agisce in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____, esecutiva ai sensi di legge;

e

_____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore Generale in legale rappresentanza della Società "CEM Ambiente S.p.A." o, in forma abbreviata, "CEM S.p.A.", Consorzio tra Comuni costituito in forma di società per azioni ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 35 dalla Legge 448/2001, con sede in Cavenago di Brianza, Cascina Sofia 1/A, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 03965170156, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al n. MB-1518954 R.E.A., che agisce in

esecuzione della deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2023 e della conseguente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2024.

premessato:

che CEM Ambiente S.p.A. è la società in house a totale capitale pubblico partecipata dal Comune di Cernusco sul Naviglio congiuntamente alla Provincia di Monza e della Brianza e ad altri 76 (settantasei) Comuni, ed è affidataria, secondo le modalità dell'"in house providing", della gestione integrata dei servizi di igiene urbana nei Comuni soci;

che il Comune di Cernusco sul Naviglio, ha proceduto, con delibera del Consiglio Comunale n. _____ ad affidare alla predetta CEM Ambiente - secondo le modalità dell'"in house providing" per il periodo intercorrente dal 1° aprile 2025 al 31 marzo 2034 - i servizi di igiene urbana come riportati nel Disciplinare tecnico allegato e) e di seguito sommariamente indicati:

- servizi di raccolta "porta a porta" e trasporto rifiuti urbani;
- trasporti da piattaforme ecologiche/centri di raccolta,
- servizi di pulizia manuale, spazzamento meccanizzato e vuotatura cestini;
- servizi di trattamento dei rifiuti raccolti;
- gestione delle piattaforme ecologiche/centri di raccolta,
- micro-raccolte (pile, oli vegetali, farmaci e siringhe);

- raccolta ingombranti a domicilio;
- servizi accessori, opzionali e complementari (rimozione discariche abusive, servizi spot, etc.)
- servizi di supporto alla riscossione TARI;

che, ai fini della legittimazione dell'affidamento di che trattasi, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha proceduto ad effettuare le prescritte verifiche sulla sussistenza dei presupposti di legittimità e di convenienza tecnico-economica preordinati all'affidamento diretto, recepiti quale elemento legittimante il provvedimento di affidamento del servizio;

Considerato:

- che Regione Lombardia ha adottato, ai sensi dell'articolo 200 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011, per i quali l'Ente territorialmente competente coincide con il Comune;
- che con delibera 385/2023/R/rif ARERA ha predisposto uno schema tipo di contratto di servizio i cui contenuti minimi e meccanismi tariffari sono qui interamente richiamati e adottati;

Preso atto che le vigenti disposizioni in materia di redazione del Piano Economico Finanziario (PEF), attualmente disciplinate dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) approvato con la delibera ARERA n° 363/2021/R/RIF e s.m.i.,

Richiamati i contenuti del Piano Industriale di CEM Ambiente

S.p.A. 2022-2026, come approvato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 25 maggio 2023;

Viste le condizioni relative all'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, come risultanti dal Disciplinare tecnico e relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio unitamente ai seguenti documenti:

- a) Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
- b) Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA);
- c) Inventario dei beni strumentali;
- d) Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;
- e) Disciplinare tecnico e relativi allegati.

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Definizioni

1.1 Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, si applicano le definizioni tratte dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 183 del D.lgs. 152/2006, e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) ratione temporis vigente e le seguenti definizioni:

- **Disciplinare tecnico:** è il documento allegato e) al contratto di servizio che contiene le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato;

- **Parti:** sono l'Ente territorialmente competente (di seguito "Comune") e il gestore del servizio che sottoscrivono il presente contratto;
- **Servizio affidato:** è il servizio integrato di gestione, ovvero le singole attività che lo compongono, affidati al gestore ai sensi della normativa pro tempore vigente;
- **Trattamento:** tutte quelle operazioni, effettuate in sicurezza, il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione. In questo ambito lo smaltimento costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti;
- **Rifiuti raccolti in forma differenziata:** altrimenti denominati, si intendono quelle frazioni raccolte a domicilio, da contenitori posti sul territorio o presso il centro di raccolta.

Articolo 2 - Oggetto e finalità

2.1 Con il presente contratto le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della

normativa vigente.

2.2 Per il raggiungimento della finalità di cui al precedente comma, il Comune si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;

b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto;

c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

2.3 Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 2.1, il Gestore si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo di cui al successivo Articolo 6, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dal Comune in attuazione della normativa vigente;

b) realizzare gli obiettivi previsti dal Comune (anche in

coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli atti di programmazione sovraordinati di riferimento) e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;

c) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 2.2, lettera a), del presente contratto, fornendo al Comune tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione pro tempore vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;

d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto.

Articolo 3 - Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato

3.1 Il Gestore provvede all'esercizio del Servizio affidato secondo il modello in house providing in adempimento alla delibera del Consiglio comunale _____, nella quali sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione e le valutazioni effettuate in conformità alla normativa pro tempore vigente.

Articolo 4 - Perimetro del Servizio affidato

4.1 Il Servizio affidato al Gestore mediante il presente contratto è costituito dalle seguenti attività, declinate in dettaglio nell'allegato e) al presente contratto,

sinteticamente qui riportate:

- a. progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi di igiene ambientale sul territorio comunale;
- b. esecuzione della raccolta rifiuti in forma differenziata "porta a porta", trasporto rifiuti agli impianti di destinazione e prestazioni accessorie e complementari quali, a titolo esemplificativo, i servizi di rimozione discariche abusive, i trasporti da centro di raccolta, i servizi spot, etc.;
- c. esecuzione dello spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- d. gestione e conduzione del centro di raccolta;
- e. trattamento dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata;
- f. rendicontazione e contabilizzazione dei quantitativi di rifiuti raccolti nell'ambito del presente contratto;
- g. Servizi di supporto alla riscossione della tassa rifiuti;
- h. Messa in opera di specifiche procedure di controllo da parte dell'agente accertatore che agirà a supporto della Polizia Locale nell'attività di verifica delle situazioni di violazione delle modalità di conferimento dei rifiuti. L'agente accertatore che abbia conseguito anche l'attestato di formazione come "ausiliario della sosta" e che sia stato

specificamente nominato dal Sindaco anche per lo svolgimento di tale attività, potrà esercitare il controllo della sosta lungo il percorso effettuato dalle spazzatrici.

Costituiscono inoltre parte sostanziale del presente affidamento le ulteriori prestazioni ed attività correlate alla complessiva gestione del servizio o alla sua ottimizzazione che si rendessero necessarie o anche solo opportune nel corso della durata del contratto, quali - a titolo esemplificativo - l'eventuale successivo affidamento e messa a regime nel rispetto delle norme di riferimento, della tariffa-corrispettivo, etc.

Rientrano, inoltre, nell'ambito dei servizi affidati a "CEM Ambiente S.p.A." le attività, successive alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento delle predette frazioni di rifiuto, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così come tutte le attività connesse all'individuazione degli impianti, nel rispetto della vigenti norme in materia di appalti pubblici per il caso di affidamento del servizio o di parte di esso a soggetti terzi, all'eventuale attivazione - previo assenso del Comune - di nuovi servizi o modalità di trattamento finalizzati ad migliorare o ottimizzare i servizi svolti nell'ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata, alla stipula dei contratti ed alla gestione, coordinamento e controllo del relativo rapporto contrattuale,

nonché - per quanto riguarda la gestione connessa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative all'incasso dei relativi contributi/corrispettivi ai fini della successiva ripartizione in favore dei Comuni soci secondo i criteri indicati all'art. 6.

4.2 L'esercizio del Servizio affidato si svolge nel Comune di Cernusco sul Naviglio.

4.3 Il Comune di Cernusco sul Naviglio potrà affidare al Gestore, attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani ma attinenti ai servizi svolti dallo stesso per competenza e tipologia, del presente contratto, tali prestazioni saranno regolate da specifico atto sottoscritto tra le parti individuandone le modalità di svolgimento, ivi inclusi i corrispettivi pattuiti, con specifico affidamento contrattuale remunerato al di fuori delle logiche regolatorie e quindi finanziate sul bilancio comunale e precedute dall'assunzione di specifico impegno di spesa.

Le Parti danno atto delle seguenti variazioni programmate del perimetro nel corso del periodo di affidamento.

Entro il mese di novembre di ciascun anno, inoltre, il Gestore fornirà al Comune una relazione contenente gli elementi di supporto necessari per dare corso agli adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 come recentemente integrata dalle disposizioni del D.lgs. 201/2022.

Il Gestore, infine, assisterà il Comune nell'attuazione degli adempimenti regolatori, mettendo a disposizione dati e informazioni utili in proprio possesso.

Articolo 5 - Durata dell'affidamento

5.1 Il presente contratto ha durata di 10 anni a partire dal 1° aprile 2025 e terminerà in data 31 marzo 2034.

5.2 Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e a tutela della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni erogate, la durata dell'affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio pro tempore vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3-bis, comma 2-bis, del D.L. 138/2011;

b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore entrante, nel rispetto della regolazione pro tempore vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili ritardi nelle procedure di affidamento;

c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, è fatta salva la facoltà per il Comune, qualora dopo la scadenza

del contratto fosse necessario un lasso di tempo per dare corso ad un nuovo affidamento, disporre la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi alle medesime condizioni precisate nel presente contratto.

Titolo II - CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO

FINANZIARIO

Articolo 6 - Corrispettivo contrattuale

6.1 L'importo di affidamento di cui al presente contratto è stabilito in conformità al principio regolatorio per cui il corrispettivo relativo al servizio è determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente.

6.2 Ciò premesso, il valore del canone contrattuale per il 2025 è determinato in € 3.735.331,00 oltre IVA, importo corrispondente al valore dei costi efficienti del gestore come previsti dal PEF 2024-2025 costruito con il metodo MTR-2.

6.3 Le parti convengono che in relazione alla natura dell'affidamento in favore di società pluripartecipata in house, i criteri di sharing per la distribuzione dei ricavi provenienti dalla cessione dei materiali valorizzabili saranno determinati in conformità e tenendo conto delle indicazioni generali espresse dall'assemblea degli azionisti del Gestore CEM Ambiente S.p.A.

6.4 Il corrispettivo spettante al Gestore sarà riconosciuto mensilmente, sulla base di regolari fatture emesse in ratei pari ad un dodicesimo del valore contrattuale determinato in

conformità ai precedenti commi 6.1 e 6.2. Le parti concordano che nel caso in cui non fosse possibile determinare il corrispettivo secondo le previsioni di cui ai precedenti commi 6.1. e 6.3, nelle more dell'approvazione del PEF di riferimento pro tempore vigente, il gestore proseguirà a fatturare il rateo di competenza del mese in acconto, valorizzandolo sulla base del valore dell'ultimo PEF disponibile, salvo poi procedere all'emissione di una fattura di conguaglio a seguito dell'approvazione del PEF.

6.5 La liquidazione ed il pagamento delle fatture emesse dal gestore in conformità agli artt. 6.1 e 6.3. che precedono saranno effettuati dal Comune entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mediante bonifico bancario. Il ritardato pagamento oltre 15 (quindici) giorni dalle scadenze indicate comporterà l'applicazione degli interessi legali decorrenti da tale data e fino ad avvenuto pagamento di quanto dovuto.

Articolo 7 - Aggiornamento del corrispettivo contrattuale

7.1 Il Comune garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi della regolazione vigente.

7.2 Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni

del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità di cui ai successivi commi 26.2 e 26.3.

Articolo 8 - Piano Economico Finanziario di Affidamento

8.1 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento allegato al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, la stima dell'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, da verificare periodicamente con le risultanze dei PEF MTR per i periodi regolatori come precisato nel successivo art. 9.

8.2 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e comprende i seguenti elementi:

a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;

b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, con la precisazione circa il ricorso all'eventuale utilizzo di

beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

c) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

8.3 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui al comma 8.1 deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 9 - Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento

9.1 Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'Articolo 8, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità e per tutta la durata residua dell'affidamento.

9.2 Ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento:

a) il Gestore elabora lo schema di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento secondo il metodo tariffario pro tempore vigente e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

b) l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore, valida le

informazioni e i dati forniti da quest'ultimo - verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

c) l'Ente territorialmente competente adotta il Piano Economico Finanziario di Affidamento aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo compongono.

9.3 L'Ente territorialmente competente assicura, altresì, che l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento effettuato ai sensi del precedente comma 9.2 consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 10 - Istanza di riequilibrio economico-finanziario

10.1 Qualora durante il periodo regolatorio si verificino circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria, tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il Gestore presenta al Comune istanza di riequilibrio.

10.2 L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in

termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.

10.3 È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

Articolo 11 - Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

11.1 Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria pro tempore vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili (tese alla razionalizzazione dei costi di gestione, all'aumento delle entrate e al contenimento delle uscite) non siano sufficienti a preservare i target di qualità stabiliti, comprendono, di norma:

a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;

b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.

11.2 Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dalle Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio.

Articolo 12 - Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio

12.1 Il Comune decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'Autorità la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio.

12.2 L'Autorità verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dal Comune nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, l'Autorità può disporre misure cautelari.

Titolo III - QUALITA' E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

Articolo 13 - Obblighi in materia di qualità e trasparenza

13.1 Al presente contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore allegato a) relativa al Servizio affidato redatta

in conformità alla regolazione pro tempore vigente.

13.2 Le Parti danno atto che lo schema regolatorio di riferimento del Comune di Cernusco sul Naviglio, cui conseguono i corrispondenti obblighi di qualità contrattuale e tecnica che dovranno essere assicurati dal gestore, è attualmente individuato nello schema I - "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 della delibera 15/2022/R/rif (TQRIF).

Entro la metà dell'affidamento si prevede il passaggio al livello intermedio di qualità contrattuale e tecnica del servizio - schema II o III - di cui all'art. 3 della delibera ARERA 15/2022/R/rif (TQRIF), mentre per il passaggio al livello avanzato - schema IV - è dato come termine la conclusione del presente affidamento.

Resta inteso che il Gestore dovrà svolgere il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente impegnandosi a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione pro tempore vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti, disciplinati dal DM 23 giugno 2022 e tali da assicurare l'obiettivo della piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio.

In particolare, al Disciplinare tecnico è allegata una relazione riferita alla situazione attuale riguardante il

sostanziale rispetto dei Criteri Ambientali minimi, la cui piena attuazione sarà completata in corso di contratto.

13.3 Il gestore si obbliga a mettere a disposizione del Comune, per tutta la durata dell'affidamento, un'apposita sezione del sito aziendale o di altro applicativo gestionale dedicato, in cui saranno resi disponibili, con cadenza mensile ed entro il giorno 20 (venti) del mese successivo a quello di riferimento, i dati riepilogativi dei quantitativi trattati. Il Comune, in sede di verifica, potrà richiedere copia completa dei formulari, che saranno trasmessi nei termini previsti dalla normativa vigente.

Entro la fine del mese di novembre di ciascun anno solare, il Gestore comunicherà inoltre al Comune le stime di produzione dei rifiuti per l'anno successivo, distintamente per ciascuna delle frazioni raccolte in forma differenziata, così da consentire agli uffici interessati la verifica delle stesse, fatto salvo l'impegno a rendicontare puntualmente i quantitativi raccolti, distintamente per ciascuna tipologia di rifiuto, entro il mese di marzo dell'anno successivo.

Titolo IV - ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI

Articolo 14 - Ulteriori obblighi del Comune

14.1 Il Comune è obbligato a:

a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottando, nei termini

previsti e con adeguate tempistiche, gli atti necessari;

b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.

Articolo 15 - Ulteriori obblighi del Gestore

15.1 Il Gestore è obbligato a:

a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dal Comune;

b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal presente contratto e dai relativi allegati;

c) trasmettere al Comune le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità;

d) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che il Comune ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;

e) dare tempestiva comunicazione al Comune del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità

con le prescrizioni del medesimo Comune;

f) Restituire al Comune e/o ad alto ente concedente, alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;

g) In relazione alla natura del rapporto intercorrente tra le parti e dei presupposti che legittimano l'affidamento secondo le modalità dell'in house providing, le parti concordano di prescindere dalla presentazione di garanzie fideiussorie a carico di CEM Ambiente S.p.A.

h) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;

i) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;

j) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto;

k) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto.

Titolo V - DISCIPLINA DEI CONTROLLI

Articolo 16 - Obblighi del Gestore

16.1 Il Gestore, ad integrazione degli impegni precisati nell'art. 13, predispone con cadenza annuale, da trasmettere al Comune entro 30 giorni dalla data stabilita per la compilazione del MUD di riferimento dell'esercizio, una

relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel presente contratto di servizio e, più in generale, sull'andamento qualitativo del servizio erogato.

16.2 Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere e impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui all'Articolo 17.

16.3 Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni successivi a quello della registrazione.

Articolo 17 - Programma di controlli

17.1 Il Comune predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del D.lgs. 201/2022, concordandone i contenuti con il Gestore, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

17.2 Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati

dal Gestore all'Autorità e al Comune anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.

17.3 Nell'ambito dei controlli il Comune verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.

Articolo 18 - Modalità di esecuzione delle attività di controllo

18.1 Il Comune effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore in coerenza con il programma di cui all'Articolo 17.

Titolo VI - PENALI E SANZIONI

Articolo 19 - Penali

19.1 In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto e/o dall'allegato Disciplinare tecnico, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto, il Gestore provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.

L'eventuale contestazione proveniente dagli uffici del Comune dovrà essere tassativamente formalizzata entro 72 (settantadue) ore dall'evento che determina l'inadempienza o l'inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, fatti

salvi i casi in cui la contestazione sia riferita ad eventi e/o inadempimenti che esulano dalla gestione dei servizi di routine, per le quali detto limite temporale è stabilito in 72 (settantadue) ore dall'avvenuto accertamento della inadempienza e, in ogni caso, in 30 (trenta) giorni dall'evento che l'ha originata. A tal fine si intendono inadempienze riconducibili ai servizi di routine le mancate raccolte, i mancati spazzamenti, nonché tutte quelle prestazioni ripetitive di ridotto impatto la cui verifica a posteriori risulta essere particolarmente complessa ed aleatoria.

19.2 Le inadempienze del Gestore di cui al comma 19.1, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata nel più breve tempo possibile, determineranno l'applicazione di penali differenziate a seconda della gravità dell'inadempienza, il cui importo rimane stabilito da un minimo di € 30,00= (cinquanta) ad un massimo di € 2.500,00= (duemilacinquecento) per ciascuna inadempienza, fatte salve quelle previste dalla regolazione pro tempore vigente.

Fermo restando quanto sopra la seguente tabella riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative penalità.

Sanzioni per infrazioni di disposizioni generali:

- personale o automezzo in servizio privo di identificazione
- per giorno € 30,00

- mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura automezzi - per mezzo e per giorno 100,00 €, sino ad un massimo di 400,00 € per mezzo;
 - automezzo in servizio con apparato di rilevamento satellitare non funzionante - per mezzo e per giorno 60,00 €, sino ad un massimo di 300,00 € per mezzo;
 - mancato passaggio di quadrante qualità per esclusiva responsabilità del Gestore: 2.000,00 €;
 - comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti 200,00 €;
 - mancata effettuazione di un servizio richiesto con corrispondenza scritta - per giorno di ritardo 250,00 €;
- Sanzioni per infrazioni di disposizioni sui servizi di raccolta e trasporto rifiuti:
- mancata pulizia superficie pubblica di conferimento rifiuti urbani da parte di utenza - per punto di deposito 50,00 €
 - danneggiamento per mancata cura, durante l'esecuzione dei servizi, di contenitori di proprietà dell'utenza 50,00 €
 - mancato riposizionamento dei contenitori nel punto di conferimento dopo la vuotatura con ostacolo alla circolazione pedonale, ciclabile o carraia - a punto di ritiro 100,00 €;
 - mancata esecuzione servizio Ecomobile (disciplinato art. 7.2 del Disciplinare Tecnico) - per ora 50,00 €;
 - mancato ritiro di una frazione di rifiuti urbani (prelievo

sacchi del secco o multipak, svuotamento bidoni o secchi umido, vetro, lattine ecc.) - per utenza e per giorno di ritardo 60,00 €;

- travaso di rifiuti da mezzi satellite ad auto compattatori in luoghi non autorizzati - per mezzo e per giorno 60,00 €;

- mancata pulizia punto di travaso rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore 250,00 €;

- mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata 200,00 €;

- mancata effettuazione di un servizio di raccolta domiciliare - per giorno di mancata esecuzione 2.500,00 €;

- mancato reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati - per giorno di ritardo 100,00 €;

- mancato prelievo di container o svuotamento platea in Piattaforma Ecologica tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza - per giorno di ritardo 100,00 €;

- mancato completamento di un servizio entro l'orario previsto - per ora di ritardo 120,00 €;

Sanzioni per infrazioni di disposizioni sui servizi di pulizia manuale e vuotatura cestini:

- parziale esecuzione o mancata corretta esecuzione del servizio di pulizia manuale/pulizia attraverso minispazzatrice elettrica (art. 8.8 e 8.9 del Disciplinare

tecnico) secondo quanto previsto nel piano di spazzamento manuale: in funzione della gravità e dell'estensione del mancato servizio (area, piazza, marciapiede, aiuola, fermate mezzi di trasporto), da un minimo di 30,00 € ad un massimo di 300,00 € per giorno e per zona;

- mancato svuotamento cestino stradale come da programma - per cestino e giorno di ritardo 30,00 €, sino ad un massimo di € 300,00 per giorno e per zona;
- mancato svolgimento servizio pulizia manuale/svuotamento dei cestini/pulizia attraverso minispazzatrice elettrica (art. 8.8 e 8.9 del Disciplinare tecnico): per giorno di mancata esecuzione per zona 500,00 €;
- mancata dotazione di specifico automezzo in sostituzione dell'impiego della minispazzatrice elettrica - per giorno € 100,00;

Sanzioni per infrazioni di disposizioni sul servizio di spazzamento meccanizzato:

- mancato rispetto, nello spazzamento meccanizzato (da art. 8.1 e 8.7 del Disciplinare tecnico), degli orari di regolamentazione sosta autoveicoli - per ogni ora di ritardo e per via 100,00 €;
- parziale non esecuzione o parziale mancata corretta esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato di una zona secondo quanto previsto nel piano di spazzamento meccanizzato (da art. 8.1 e 8.7 del Disciplinare tecnico):

a via/piazza/parcheggio o tratto di ciclabile da 50,00 € a 200,00 € in relazione alla porzione di mancato intervento, sino ad un massimo cumulativo di 600,00 € per giorno e per zona;

- mancata effettuazione di un servizio di spazzamento meccanizzato (da art. 8.1 e 8.7 del Disciplinare tecnico) - mancata esecuzione per giorno e per zona 1.200,00 €;

Sanzioni per infrazioni di disposizioni sul servizio di supporto alla riscossione della TARI:

- mancata sostituzione del personale addetto al supporto esterno alla gestione del tributo: €. 100,00 per ogni giorno di assenza (dal 4° giorno) per assenze >3 gg non sostituite (fatta eccezione per le 2 settimane estive e 1 settimana invernale);
- mancato servizio di supporto esterno alla gestione del tributo: 500,00 € per ogni giorno di mancato servizio qualora siano contemporaneamente assenti i dipendenti addetti allo sportello TARI;

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. L'applicazione dalle sanzioni avverrà tramite formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale "CEM Ambiente S.p.A." avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione che potrà essere inviata anche via e-mail e/o telefax.

In caso di conferma dell'applicazione della sanzione, la

stessa sarà oggetto di specifica fatturazione da parte del Comune entro il mese successivo a quello in cui si è concluso il predetto procedimento di contraddittorio.

19.3 In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e standard di qualità previsti dal presente contratto, ivi compresi gli obblighi e standard aggiuntivi rispetto alla regolazione pro tempore vigente, si possono applicare al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, specifiche penali, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione pro tempore vigente per violazione degli standard corrispondenti.

19.4 Il Comune comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore ai sensi del precedente comma 19.2 per le successive determinazioni di competenza.

Articolo 20 - Sanzioni

20.1 Il Comune è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

Articolo 21 - Condizioni di risoluzione

21.1 Fatte salve le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto previsto dagli artt. 1454 e 1456 del Codice civile, il Comune potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere

unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi violazioni da parte di CEM Ambiente S.p.A., nell'ambito delle attività di propria competenza, alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati per oltre 10 giorni di calendario.

Titolo VII - CESSAZIONE E SUBENTRO

Articolo 22 - Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente.

22.1 Il Comune è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo Gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.

22.2 Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.

22.3 Ai fini di cui al comma precedente, anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto dal Gestore, il Comune verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al Gestore entrante.

22.4 Il Comune dispone l'affidamento al Gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.

22.5 Il Comune individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione pro tempore vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del Gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento. A tal fine, il Gestore uscente trasmette al Comune le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento; il Comune delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.

22.6 A seguito del pagamento del valore di subentro, il Gestore uscente cede al Gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con il Comune sulla base dei documenti contabili. In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il Gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del gestore uscente alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell'art. 1406 del codice civile.

22.7 Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze del Gestore uscente, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse al Comune, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio affidato.

22.8 In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dal Comune, nel termine indicato, il Gestore uscente prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dal Comune unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal Gestore entrante al momento della sottoscrizione del contratto, e trova applicazione il successivo Articolo 24.

22.9 In caso di inosservanza delle previsioni di cui ai precedenti commi ad opera di una delle Parti, saranno applicate idonee penali commisurate all'entità e gravità delle inosservanze accertate.

Articolo 23 - Trattamento del personale

23.1 Il Gestore entrante garantisce l'applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, del

contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

Titolo VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - Garanzie

24.1 In materia di garanzie, si applica la normativa pro tempore vigente, unitamente alle disposizioni del presente contratto.

24.2 Fatto salvo l'obbligo del Gestore di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati in base alle norme di legge, in relazione alla natura del rapporto intercorrente tra le parti e dei presupposti che legittimano l'affidamento secondo le modalità dell'in house providing, le parti concordano - in deroga alla previsioni di cui allo schema tipo di contratto di servizio allegato alla delibera 385/2023/R/Rif e di cui all'art. 6, c.1, lett. k) della L.R. 26/2003 - di prescindere dalla presentazione di garanzie fideiussorie a carico del gestore "CEM Ambiente S.p.A.".

Articolo 25 - Assicurazioni

25.1 Il Gestore è tenuto a sottoscrivere le polizze assicurative per:

a) Responsabilità Civile verso Terzi, fino al massimale di € 5.000.000 per sinistro;

b) Protezione dei beni strumentali all'esecuzione del servizio contro i rischi di calamità naturali, per massimali adeguati al valore dei singoli beni assicurati e comunque fino ad un massimale di € 5.000.000 per sinistro e per anno. I mezzi adibiti alla raccolta sono assicurati con assicurazione obbligatoria RCA per un massimale di € 10.000.000 e ciascun mezzo è assicurato sulla base del valore commerciale dello stesso.

Articolo 26 - Modalità di aggiornamento e modifica del contratto

26.1 Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
- provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
- provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
- modifiche programmate indicate nel presente contratto.

26.2 Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti

regolatori ratione temporis vigenti, è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse.

26.3 Tutte le modifiche del contratto di servizio dovranno essere formalizzate per iscritto ed espressamente approvate secondo le modalità di seguito descritte, che determineranno in ogni caso l'integrazione della Scheda Prestazioni del Comune, parte integrante del Disciplinare tecnico allegato al contratto.

26.4 Qualora le variazioni contrattuali si riferiscano al dimensionamento delle attività e/o dei servizi previsti dalla Scheda prestazioni allegata al Disciplinare tecnico o all'attivazione di nuovi servizi o modalità operative il cui impatto economico stimato sia inferiore all'importo massimo di 25.000,00 €/anno, proporzionale al corrispettivo contrattuale annuo determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente, le stesse saranno attivate con l'approvazione della proposta tecnico-operativa-economica formulata da CEM da parte del Comune, da perfezionarsi con lettera di accettazione o con eventuale sottoscrizione di specifico addendum contrattuale.

In questa eventualità i maggiori costi connessi alla modifica contrattuale non daranno origine - per l'anno di riferimento - ad un incremento del corrispettivo (canone) contrattualmente definito in corrispondenza al valore di remunerazione previsto dal PEF - MTR-2, ma andranno ad alimentare la base dati di

costo che sarà utilizzata per determinare il valore del PEF - MTR-2 per l'anno a+2.

26.5 Qualora le variazioni contrattuali si riferiscano al dimensionamento delle attività e/o dei servizi previsti dalla Scheda prestazioni o all'attivazione di nuovi servizi o modalità operative il cui impatto economico stimato sia superiore all'importo massimo di cui sopra, le stesse saranno gestite differientemente a seconda delle seguenti situazioni:

- PEF già approvato: l'implementazione delle modifiche sarà rinviata al successivo biennio regolatorio (o ad un'eventuale revisione relativamente al secondo anno di validità del PEF) previa verifica della sussistenza delle necessarie coperture economiche e conseguente sottoscrizione di specifico addendum contrattuale con il Comune, il tutto fatte salve situazioni particolari da valutare nello specifico compatibilmente con l'assetto regolatorio vigente;
- PEF non ancora approvato: le modifiche richieste saranno valutate rispetto alla capienza del PEF in corso di predisposizione, al limite agli aumenti tariffari nonché, eventualmente, alla formalizzazione di specifici obiettivi preordinati al riconoscimento dei maggiori costi tra i COI, così da mantenere l'equilibrio economico-finanziario per il gestore CEM.

In alternativa, potrà essere valutata la possibilità di remunerare i nuovi e/o maggiori servizi negoziando con il

Comune una diversa applicazione del fattore di sharing, compatibilmente con la verifica di non superamento del limite alla crescita tariffaria.

26.6 L'importo massimo di cui al precedente comma 26.4 è da intendersi commisurato alla sommatoria delle variazioni richieste nel corso della medesima annualità (e non alla singola richiesta di variazione.

26.7 Non rappresentano invece modifica contrattuale gli interventi di rimozione di rifiuti urbani abbandonati, di modesta entità e semplicità di intervento, meglio definiti nell'allegato Disciplinare tecnico, per un corrispettivo complessivo massimo pari a 12.500,00 €/anno, che sono inclusi nel perimetro contrattuale e già remunerati nel PEF vigente.

Tali interventi, entro i limiti indicati, saranno rendicontati sulla base del seguente listino orario, determinato sulla base dei costi tabellari del personale, del carburante e delle altre voci di costo (tassa di circolazione, assicurazione ecc.) vigenti per l'anno 2024.

Gli interventi ulteriori rispetto al corrispettivo massimo indicato saranno considerati al pari di modifiche contrattuali e gestiti come ai commi 26.5 e 26.6.

Il listino orario comprende anche la valorizzazione di altre tipologie di squadre di servizio per l'eventuale formulazione di offerte relative ad estensioni/nuovi servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di spazzamento e lavaggio

strade che dovessero essere affidati dal Comune al Gestore nel corso di validità del contratto:

• vasca/pianale, autista	39,26 €/ora
• vasca/pianale, autista + ausiliario	69,10 €/ora
• minicompattatore, autista	46,49 €/ora
• compatatore, autista + ausiliario	88,48 €/ora
• minispazzatrice, autista + ausiliario	92,73 €/ora
• spazzatrice, autista + ausiliario	92,73 €/ora
• scarrabile, autista	78,40 €/ora
• autoragno, autista	78,40 €/ora
• autocarro con idropulitrice, autista	46,49 €/ora

maggiorazioni orarie:

- dalle ore 12.00 alle ore 22.00 dal lunedì al sabato: + 20%
- dalle ore 22.00 alle ore 6.00 dal lunedì al sabato: + 35%
- dalle ore 6.00 alle ore 22.00 domenica e festivi: + 50%
- dalle ore 22.00 alle ore 6.00 domenica e festivi - + 55%

Il presente listino è soggetto a revisione ISTAT in misura pari al 100% degli scostamenti accertati sull'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI).

Articolo 26 bis - Foro competente

26-bis.1 Per tutte le vertenze che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ed in assenza di accordo tra le parti, quale che ne sia la natura, sarà competente il giudice ordinario del foro

di Monza.

Articolo 27 - Trattamento dei dati

27.1 Le Parti danno atto che, rispetto alle attività oggetto del presente contratto, il Comune di Cernusco sul Naviglio è il "titolare" del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento UE 2016/679, mentre CEM Ambiente è nominata "responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, con l'obbligo di osservare tutte le norme vigenti in materia di tutela dei dati personali.

27.2 Le banche dati in oggetto sono quelle necessarie al servizio affidato, il cui elenco è allegato al presente contratto.

Articolo 28 - Norme transitorie

28.1 Gli allegati si intendono integralmente richiamati e trascritti e sono pertanto pienamente vincolanti per le parti come sopra costituite. Per quanto non previsto negli stessi e/o nella presente convenzione si fa riferimento alle norme di legge.

28.2 Il presente contratto di servizio, stipulato nella forma della scrittura privata semplice non autenticata, sarà registrato in caso d'uso.

Articolo 29 - Allegati

29.1 Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del

presente contratto:

- a) Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
- b) Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA);
- c) Inventario dei beni strumentali;
- d) Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;
- e) Disciplinare tecnico e relativi allegati.

Il presente contratto consta di _____ intere facciate e parte della _____.

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio

Il Responsabile _____

Per CEM Ambiente S.p.A.

Il Direttore generale, _____

Servizi di Igiene Urbana affidati dal Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO a CEM Ambiente S.p.A.

Disciplinare Tecnico - Allegato a) al contratto

INDICE

- 1. Politica ambientale e obiettivi di CEM Ambiente S.p.A.**
- 2. Servizi affidati dall'Ente Territorialmente Competente Comune di Cernusco Sul Naviglio al Gestore CEM Ambiente S.p.A.**
- 3. Responsabilità**
- 4. Personale e sicurezza sul lavoro**
- 5. Mezzi ed attrezzature**
- 6. Attività Ufficio Gestione Servizi e Numero verde del Gestore**
- 7. Gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**
 - 7.1. Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani
 - 7.1.1. Raccolta frazione organica (umido) EER 200108
 - 7.1.2. Raccolta carta e cartone EER 200101
 - 7.1.3. Raccolta imballaggi misti (Multipak) EER 150106
 - 7.1.4. Raccolta imballaggi in vetro EER 150107
 - 7.1.5. Raccolta rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde) EER 200201
 - 7.1.6. Raccolta frazione secca residua (secco) EER 200301
 - 7.1.7. Fornitura sacchi e contenitori
 - 7.1.8. Raccolta imballaggi in legno (cassette ortofrutta) EER 150103
 - 7.1.9. Raccolta altre plastiche EER 150102 - 200139
 - 7.1.10. Servizio di ritiro su chiamata
 - 7.1.11. Raccolta differenziata rifiuti mercatali
 - 7.1.12. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni
 - 7.1.13. Raccolta differenziata rifiuti cimiteriali
 - 7.1.14. Raccolta differenziata oli e grassi vegetali ed animali
 - 7.1.15. Servizi dedicati di ritiro e trasporto rifiuti urbani utenze non domestiche

- 7.1.16. Prelievo rifiuti abbandonati e rimozione discariche abusive
- 7.2. Raccolte stradali o di prossimità
- 7.3. Gestione Centro di Raccolta
- 7.4. Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio

8. Gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade, articolata nei seguenti servizi:

- 8.1. Spazzamento meccanizzato con supporto manuale
- 8.2. Spazzamento meccanizzato piste ciclabili
- 8.3. Raccolta foglie
- 8.4. Pulizia mercati settimanali
- 8.5. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni
- 8.6. Caditoie stradali
- 8.7. Sospensione servizi di spazzamento meccanizzato per neve
- 8.8. Pulizia manuale e svuotamento cestini stradali
- 8.9. Pulizia manuale e svuotamento cestini in parchi e giardini comunali

9. Attività di supporto esterno alla gestione della TARI

- 9.1. Oggetto dell'affidamento
- 9.2. Obblighi di CEM Ambiente - Modalità di svolgimento del servizio
- 9.3. obblighi del Comune - Modalità di svolgimento del servizio
- 9.4. rapporti economici
- 9.5. Trattamento dei dati personali
- 9.6. Conclusione del contratto
- 9.7. Norme integrative e transitorie

10. Trattamento dei rifiuti urbani

1. Politica ambientale e obiettivi di CEM Ambiente S.p.A.

CEM Ambiente S.p.A. è un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci, nelle province di Milano, Monza-Brianza, Lodi e Pavia.

CEM Ambiente S.p.A. adotta un Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente applicabile alla Gestione integrata dei servizi di igiene urbana per conto dei comuni azionisti attraverso:

- A. progettazione dei servizi, gestione degli appalti, monitoraggio e controllo dei servizi, gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta, gestione normativa e amministrativa, sensibilizzazione dei fruitori dei servizi;
- B. trattamento dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata finalizzato al recupero;
- C. gestione post-discarica, impianto di cogenerazione da biogas di discarica;
- D. produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- E. raccolta e trasporto di rifiuti urbani, spazzamento stradale manuale e meccanizzato.

CEM Ambiente S.p.A. ha come priorità la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, soddisfazione dei cittadini e delle altre parti interessate, la tutela della salute e sicurezza dei collaboratori e dei cittadini e si impegna a:

- mantenere attivo un Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e integrato con il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- rispettare, nella sostanza e nei principi i requisiti legali/obblighi di conformità e regolamenti vigenti, nonché gli impegni liberamente assunti per la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza;
- monitorare e valutare le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza dei propri lavoratori;
- instaurare rapporti di reciproco beneficio con i fornitori, l'ecosistema, la Pubblica Amministrazione e la collettività;
- cercare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti urbani compatibili con la necessità di contenere i costi per i Comuni soci;
- pianificare, realizzare e controllare le attività di igiene urbana con l'obiettivo di garantire continuità ed efficacia dei servizi erogati;
- promuovere partecipazione, "educazione" sociale e ambientale, e informazione dei cittadini per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- sensibilizzare i fornitori e gli appaltatori alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza ed al rispetto delle politiche adottate da CEM Ambiente S.p.A.;
- selezionare i fornitori privilegiando coloro che adottino politiche analoghe e possiedano sistemi di gestione per l'ambiente e la sicurezza e adoperandosi per diffondere e far rispettare principi e azioni contenuti nella politica di CEM Ambiente S.p.A. anche agli appaltatori e fornitori;
- adottare accorgimenti tecnico-gestionali tali da garantire un giusto equilibrio tra sostenibilità e produttività, al fine di prevenire infortuni, malattie professionali e limitare gli impatti ambientali, tra cui iniziative per evitare gli sprechi di risorse naturali ed energia;
- valutare in anticipo e minimizzare i rischi di tutti i nuovi processi applicabili alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani, favorendo il ricorso all'utilizzo di veicoli meno inquinanti (a metano, ibridi, elettrici) per il trasporto dei rifiuti e sostituendo i corpi illuminanti con dispositivi a led;
- implementare strumenti di comunicazione interna ed esterna volti ad assicurare una risposta rapida, efficiente ed efficace rispetto alle necessità emergenti da parte delle diverse parti interessate;

- mantenere le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e se possibile incrementarle anche ricorrendo all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale;
- Ottenere informazioni e dati la cui analisi ed elaborazione permettano di determinare obiettivi e indicatori misurabili, mediante i quali monitorare adeguatamente la propria Organizzazione, misurare l'efficacia dei processi e la loro capacità di migliorare e trasferire i benefici al cliente, al personale interno e alla collettività.

Il Direttore Generale di CEM Ambiente S.p.A. si impegna a sostenere l'attuazione di questa politica ed il rispetto dei principi in essa contenuti. La politica viene controllata e aggiornata periodicamente dal Direttore Generale al fine di garantirne la validità e la corrispondenza alle esigenze aziendali e delle parti interessate.

2. Servizi affidati dall'Ente territorialmente competente Comune di Cernusco Sul Naviglio al Gestore CEM Ambiente S.p.A.

Ai sensi dell'art. 4 del Contratto, il perimetro del Servizio affidato dal Comune di Cernusco Sul Naviglio al Gestore CEM Ambiente S.p.A., si articola come segue:

- gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compresa l'attività di trattamento e recupero;
- gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade compresa l'attività di trattamento e recupero.

La gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

I servizi di igiene urbana non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Gestore è impegnato al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare facendosi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

3. Responsabilità

Il Gestore risponde direttamente dei danni prodotti a persone, animali e cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati a terzi - considerato terzo anche il Comune, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

Il risarcimento dei danni alle proprietà include anche i contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti), acquistati dall'utenza o forniti alla stessa dal Comune per la raccolta delle tipologie di rifiuto.

Per tali circostanze il Gestore assicura una costante dotazione, presso i propri centri di servizio, di contenitori nelle diverse tipologie (colore e dimensione), al fine di procedere tempestivamente alla sostituzione assicurando la continuità del servizio.

È pure a carico del Gestore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. Il Gestore provvede all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motoveicoli, nei termini definiti nel contratto.

4. Personale e sicurezza sul lavoro

Il Gestore in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a soggetti terzi verifica, con le modalità previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., l'idoneità delle imprese, acquisisce la documentazione prevista e fornisce adeguate informazioni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'accesso alle sedi aziendali è regolato con D.U.V.R.I.

Tutte le attrezzature, mezzi e macchine impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme e in particolare alla direttiva 2006/42/CE e, a partire dal 20/01/2027, al Regolamento Macchine 2023/1230, i D.P.I. in uso dai lavoratori devono essere conformi al Regolamento UE 2016/425.

Il Gestore dovrà provvedere, al fine di assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Disciplinare Tecnico, ad avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L., F.I.S.E. e negli accordi locali integrativi in vigore.

Oltre al personale in servizio, il Gestore dovrà prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di malattia e/o ferie al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi.

Il Gestore dovrà provvedere alla formazione ed informazione degli operatori impiegati, oltre quanto previsto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., anche in merito alle specifiche tecniche di tale documento, al fine di consentire l'esecuzione dei servizi in conformità allo stesso, con particolare attenzione alle attività ed alle tempistiche di svolgimento delle attività da svolgere in aree con particolare presenza di persone al fine di ridurre le possibili interferenze (scuole, centro urbano, aree giochi ecc).

Il Gestore dovrà garantire un servizio tecnico, anche in reperibilità, al fine di coordinare lo svolgimento dei servizi da parte del personale in servizio presso il Comune nonché per tutte le esigenze che l'Amministrazione ritenga opportune e che si verificassero all'interno dell'orario di lavoro dell'azienda affidataria.

Il Gestore si impegna ad assicurare una dotazione di personale che garantisca la copertura dei servizi svolti, come dettagliata nella tabella, dimensionata sulla giornata di picco settimanale dei servizi, contenuta nella relazione di accompagnamento del PEFA:

Personale dedicato al servizio	Quota personale dedicato
CTR/CRD - autista raccolta con vasca 5mc	9
CTR/CRD - autista compattatore	6
CTR/CRD - pedaniere compattatore	5

Personale dedicato al servizio	Quota personale dedicato
CSL - Autista Spazzatrice	3
CSL - appiedato spazzatrice	2
CSL - pulizia manuale/vuotatura cestini	7
CRD - Autista Scarrabile con ragno	1

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente non idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per l'Ente. I rapporti tra il Gestore e lavoratori dipendenti sono esclusi dal rapporto tra Comune e Gestore. Il Comune non riveste alcun ruolo per quanto attiene le relazioni sindacali fra datore di lavoro ed esecutori, restando totalmente escluso da ogni addebito e da ogni controversia.

Il Gestore dovrà assicurarsi che per l'esecuzione dei servizi sia individuato personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente in merito al servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature, dei dispositivi di protezione previsti e su quanto indicato nel presente Disciplinare Tecnico, nonché alla formazione ed informazione degli operatori impiegati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Dovrà inoltre garantire un costante ed elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento e formazione.

Il personale in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese del Gestore, di indumenti da lavoro provvisti di targhetta di identificazione e conformi alle vigenti normative di settore, da indossare sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza, dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità e agli ordini impartiti dal Gestore, dovrà costantemente rispettare nell'esecuzione dei servizi quanto previsto dal vigente Codice della Strada;
- dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica stradale;
- dovrà costantemente essere in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge (patente) necessarie alla conduzione dei mezzi assegnati.

5. Mezzi ed attrezzature

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine) ed al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 (attuazione della Direttiva 89/686/CEE relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale) e loro successive modifiche ed integrazioni.

Tutti gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi rispondono a quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi - Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.

Sugli stessi sono applicate scritte con logo e Numero Verde del Gestore.

Inoltre:

- sugli automezzi impiegati per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, è installata idonea apparecchiatura atta sia al rilevamento satellitare che al recepimento, a seguito di attivazione della tariffa puntuale, dei dati derivanti dalla "lettura" di trasponder/TAG posizionati su cassonetti/bidoni utilizzati per il conferimento della frazione secca residua. Potrà inoltre essere installata idonea strumentazione che rileva automaticamente il sacchetto dotato di RFID TAG; l'unico accorgimento da porre in atto sarà relativo al conferimento del sacchetto sul mezzo: tale operazione deve essere effettuata singolarmente;
- sugli automezzi impiegati per la pulizia manuale è installata idonea apparecchiatura atta al rilevamento satellitare;
- sulle autospazzatrici e minispazzatrici sono installate idonee apparecchiature atte sia al rilevamento satellitare che al controllo del funzionamento delle spazzole.

Le attrezzature per la movimentazione meccanica di bidoni carrellati e cassonetti, installate sugli automezzi, sono dotate di ammortizzatori in corrispondenza della barra metallica di appoggio dei contenitori onde evitare il danneggiamento degli stessi dovuto a contraccolpi in fase di ribaltamento.

6. Attività Ufficio Gestione Servizi e Numero Verde del Gestore

Presso la sede del Gestore è attivo un Numero Verde Telefonico per la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza, pubblicizzato sugli automezzi di servizio, sui calendari, sugli opuscoli, sull'App e con altre iniziative rivolte all'informazione dell'utenza.

Tramite il Numero Verde Telefonico è possibile:

- conoscere l'elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili, ottenere istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto e suggerimenti per ridurre la produzione dei rifiuti;
- chiedere informazioni sul calendario servizi di raccolta, consultabile online e distribuito in forma cartacea agli utenti;
- ottenere informazioni sul programma delle attività di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio strade e sui divieti relativi alla viabilità e sosta;
- ottenere informazioni sulle interruzioni e riattivazioni del servizio;
- ottenere informazioni in merito a campagne straordinarie di raccolta rifiuti;
- ottenere informazioni in merito a ubicazione, orari di apertura e alle modalità di accesso e conferimento rifiuti presso il Centro di Raccolta;
- prenotare il ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio e altri servizi su chiamata;
- segnalare danni prodotti a persone, animali e cose, includendo anche il danneggiamento dei contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti) in dipendenza dell'esecuzione dei servizi;
- ottenere informazioni sulle tipologie dei Servizi di Emergenza di competenza del gestore e attivabili direttamente dagli utenti;
- effettuare segnalazioni di disservizi circa l'attività affidate al Gestore
- effettuare segnalazioni circa la presenza di discariche all'interno del territorio comunale;
- ottenere informazioni sul programma delle attività di pulizia manuale, pulizia parchi e giardini, svuotamento cestini.

È altresì possibile contattate il numero verde gratuito per attivare le prestazioni di emergenza h24.

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi si articola come segue:

- progettazione servizi (acquisizione dati e documenti comunali, sopralluoghi sul territorio comunale per verificare le caratteristiche, definizione programmi di raccolta, piani di spazzamento meccanizzato, cartografie digitalizzate), analisi economica degli stessi;
- redazione capitolati d'appalto e allegati tecnici;
- indizione gare d'appalto ed aggiudicazione;
- controllo modalità di svolgimento dei servizi (caratteristiche automezzi, rispetto tempi, programmi e frequenze, efficacia dello spazzamento ecc.)
- ricevimento segnalazioni e richieste di informazione da parte dell'utenza tramite il Numero Verde Telefonico, il sito Internet e l'App;
- progettazione campagne informative;
- gestione contabile servizi base (fatturazione canone mensile, variazione servizi, revisione prezzi ecc.), servizi opzionali (quantificazione economica, buoni d'ordine e fatturazioni interventi straordinari).

Completate le raccolte giornaliere, l'Ufficio Gestione Servizi segnala al Comune le esposizioni non conformi sulle quali ha applicato l'adesivo di non conformità.

Qualora, espletata la procedura di verifica, non risulti possibile assicurare la corretta esposizione del rifiuto per il ritiro successivo, l'Ufficio Gestione Servizi, su richiesta dell'Ufficio Ecologia/Tecnico Comunale, dispone l'intervento straordinario di rimozione del rifiuto urbano indifferenziato.

L'Ufficio Gestione Servizi del Gestore progetta e realizza l'informazione sulle modalità di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani (calendario annuale con recuperi per festività infrasettimanali, e volantini e/o opuscoli in caso di variazioni sostanziali dei servizi stessi - es. introduzione progetto sperimentale Ecuosacco).

In particolare, con l'introduzione dell'Ecuosacco, il Gestore gestisce interamente l'attuazione del progetto con:

- l'elaborazione e l'allineamento dei database anagrafici e tributari forniti dal Comune finalizzati alla quantificazione della dotazione per ciascuna utenza domestica e non domestica;
- la formazione del personale comunale (o indicato dal Comune) per l'attività di consegna (con fornitura di strumentazione per la lettura delle CEM CARD e delle CRS/CNS);
- la realizzazione e fornitura di materiale informativo;
- la partecipazione, a supporto degli Amministratori e Tecnici Comunali, ad assemblee pubbliche;
- la fornitura degli Ecuosacco;
- l'avvio graduale della raccolta differenziata;
- il controllo limitato al primo mese di attivazione del progetto, già a inizio turno di raccolta, dei conferimenti con l'ausilio di squadra di Tecnici Ispettivi;
- il contatto, la visita e la corrispondenza con le utenze non domestiche selezionate per aderire alla raccolta differenziata delle Altre Plastiche.

Presso la sede del Gestore è possibile organizzare incontri rivolti alle scuole sulle specifiche tematiche della gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda la gestione globale dei servizi, il Gestore ha predisposto uno specifico software articolato in:

- informazioni di base;
- area di comunicazione servizi di base o servizi spot occasionali;
- area di stato di avanzamento dei servizi;
- area di archiviazione dati e interventi;
- area di controllo satellitare delle autospazzatrici utilizzate per lo spazzamento meccanizzato del suolo nonché degli automezzi addetti alla raccolta differenziata domiciliare.

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi connessa agli adempimenti amministrativi si articola come segue:

- comunicazione dei dati quantitativi ed economici relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale comunicazione avviene su software online O.R.SO. predisposto da Arpa Lombardia e regolamentata dalla D.G.R. 2513/2011;
- modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale. Istituito con legge 25 gennaio 1994 n. 70, il MUD è un sistema unitario in uso dal 1996 e negli anni successivi ripetutamente modificato ed integrato, per l'adempimento dei principali obblighi di dichiarazione o comunicazione periodici previsti dalla legislazione in materia ambientale e di sicurezza a carico di soggetti pubblici e privati;
- contemporaneamente vengono estratti, dai sistemi informatici di gestione dati, i quantitativi, distinti per tipologia, trasportatore e destinatario, di tutti i rifiuti prodotti dai Comuni e trasportati nell'ambito dei servizi gestiti.
- la compilazione dei MUD si completa con le sezioni relative ai costi sostenuti per l'espletamento dei servizi, gli smaltimenti e le eventuali forniture;
- al Comune viene chiesto annualmente di trasmettere dati quantitativi ed economici su attività e servizi gestiti autonomamente;
- entro la scadenza annuale prevista dalla normativa, il MUD viene presentato alla Camera di Commercio di Milano.
- al termine di ogni anno solare, conclusa la fase di contabilizzazione e consuntivazione dei movimenti, vengono consegnati al Comune i formulari e bolle di trasporto relativi all'anno precedente;
- relazione annuale sull'andamento dei servizi affidati al Gestore.

Per il rispetto delle scadenze relative agli obblighi di legge suindicati, risulta fondamentale per l'Ufficio Gestione Servizi, ricevere tempestivamente i dati di competenza del Comune.

7. Gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani

L'attività di gestione dei rifiuti urbani è realizzata mediante un sistema integrato nel quale la raccolta differenziata rappresenta la prima componente. L'attivazione del sistema integrato di gestione delle raccolte è fondata sul principio della differenziazione, all'origine, dei flussi di rifiuti recuperabili e/o riciclabili e dell'assegnazione di ruolo residuale all'indifferenziato non recuperabile. Il servizio domiciliare favorisce il controllo qualitativo e quantitativo da parte degli operatori del servizio di raccolta, dei materiali conferiti dalle utenze e consente l'applicazione di metodi di tariffazione puntuale della componente variabile dei costi di servizio. La raccolta dei rifiuti urbani viene svolta su tutto il territorio comunale o all'interno del perimetro definito dall'Amministrazione Comunale se diverso.

Il territorio comunale è suddiviso in tre zone operative omogenee con differenti giorni di servizio per quanto riguarda la raccolta domiciliare di seguito definita "porta a porta".

Ai sensi dell'art. 183 lettera b-ter del D. Lgs. 152/2006, sono classificati urbani:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Le utenze non domestiche di cui al precedente punto 2, produttrici di rifiuti urbani in quantità paragonabili a quelle delle utenze domestiche verranno considerate e gestite, ai fini della raccolta, come queste ultime.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani viene svolto, in relazione alle tipologie di questi, con le seguenti modalità:

- a) raccolta domiciliare o "porta a porta", con sacchi a perdere o contenitori;
- b) raccolta mediante conferimento in contenitori dislocati sul territorio comunale;
- c) raccolta mediante conferimento nel Centro di Raccolta.

7.1 Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani

La raccolta "porta a porta" consiste nel conferimento, da parte delle utenze, dei rifiuti inseriti in appositi contenitori e/o sacchi, secondo le modalità di seguito descritte.

La fornitura alle nuove utenze delle attrezzature per la raccolta (sacchi e/o contenitori), come previsto dall'Allegato A Deliberazione ARERA n. 15/2022 - TQRIF - con distribuzione a carico del Comune, è definita nella Carta della Qualità.

I sacchi e i contenitori dei rifiuti, chiusi accuratamente, dovranno essere esposti dagli utenti sul marciapiede o sul bordo strada prospiciente le abitazioni e gli edifici non residenziali. Sacchi e contenitori devono essere messi in luogo ben visibile.

Nel caso di vicoli stretti, strade impraticabili ai mezzi della raccolta o negli altri casi che il Comune riterrà necessario per la tutela da eventuali pericoli e per la migliore funzionalità del servizio in relazione ai costi, i sacchi o altri contenitori dovranno essere collocati vicino all'accesso della strada principale o in altra posizione, secondo le indicazioni che verranno impartite dagli Uffici Comunali competenti.

Per analoghe particolari situazioni che comportino incidenze negative sulla viabilità o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada, il Comune potrà chiedere al Gestore di effettuare le raccolte all'interno di proprietà private, purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano normalmente ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi, eventualmente anche in seminterrati purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto

di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito degli automezzi di raccolta.

Eventuali richieste di accesso in proprietà private su richiesta della proprietà stessa, saranno invece valutate dal Gestore e oggetto di contratto con la stessa.

I sacchi e i contenitori devono essere esposti non oltre le ore 6.00 del giorno di raccolta.

Il servizio di raccolta avrà inizio a partire dalle ore 6.00 (ore 8.00 per la raccolta degli imballaggi in vetro) e verrà completato entro le ore 14.00.

Eventuali anticipi negli orari di avvio dei servizi di raccolta (anche motivabili da situazioni contingenti e/o di emergenza sanitaria), sono sin d'ora contemplati e avverranno accompagnate da idonea informazione alla utenza.

In caso di nevicate, sino a quando le condizioni stradali consentiranno la viabilità degli automezzi di raccolta, i servizi verranno assicurati compatibilmente con possibili ritardi dovuti sia alla circolazione stradale, che al prelievo di sacchi/movimentazione di contenitori su suolo innevato.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere eseguita nel medesimo giorno oppure anticipata o posticipata nel giorno fissato dal Gestore e indicato nel calendario annuale, sull'App e sul sito internet del Gestore.

Nel calendario annuale vengono inoltre fornite le indicazioni sulle modalità di conferimento dei rifiuti urbani (tipologia sacchi e/o contenitori) ed, in generale, le tipologie di rifiuti destinati a ciascuna raccolta porta a porta.

Elenchi più esaustivi sulla corretta differenziazione dei rifiuti, sono invece disponibili sull'App e sul sito internet del Gestore.

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà essere garantita:

- mediante il prelievo dei sacchi e/o svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti sul suolo pubblico. I secchi, dotati di coperchio e manico, i contenitori carrellati - a norma UNI EN 840 - ed i sacchi non dovranno essere esposti a distanze superiori a 20 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- mediante l'asporto manuale di imballaggi in cartone piegati e confezionati in colli, depositati su area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- mediante pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree deve essere evitata la presenza di rifiuti sparsi; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori è compito del Gestore provvedere alla loro raccolta e pulizia. Contestualmente il Gestore segnala al Comune i casi di scorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti per le attività di competenza con riferimento al Regolamento Comunale ex art. 198 D. Lgs. 152/2006.

I contenitori svuotati devono essere ritirati il prima possibile dal marciapiede o strada da parte dell'utente onde evitare un uso improprio.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in generale per evitare rotture dei sacchi nelle fasi di prelievo da parte degli operatori addetti, i sacchi esposti per la raccolta devono avere peso non superiore a 15 kg e non devono contenere oggetti appuntiti, taglienti o comunque pericolosi per chi effettua la raccolta manuale. La chiusura dei sacchi deve prevenire ogni perdita, spargimento o percolamento di rifiuti solidi o liquidi. Il limite di 15 kg riguarda anche i contenitori rigidi soggetti a sollevamento e/o svuotamento manuale escludendo pertanto bidoni carrellati e cassonetti. Per la maggior tutela del personale operativo ed al fine di ridurre al minimo gli episodi di rottura e conseguente dispersione al suolo dei rifiuti, il Gestore può introdurre limitazioni più restrittive, che saranno comunicate di norma sui calendari delle raccolte.

La pulizia e la disinfezione dei contenitori sono a carico degli utilizzatori.

Tutti gli automezzi utilizzati dal Gestore sono dotati di sistemi di rilevamento satellitare con monitoraggio dei percorsi e dei tempi di esecuzione rispetto ai programmi di servizio elaborati dal Gestore e caricati su software per la registrazione e la rendicontazione dei servizi.

Il Gestore è tenuto a:

- raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta (prelievo sacchi o svuotamento contenitori);
- limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
- assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti al servizio all'utilizzo del proprio Numero Verde.

il servizio è organizzato in modo da assicurare, per tutte le tipologie di rifiuti urbani di seguito descritte, il ritiro, nel corso del turno di lavoro, alle attività chiuse il giorno precedente e costrette a esporre i loro rifiuti in ritardo rispetto agli altri utenti. Ciò comporterà ripassi in zone servite all'inizio dei turni (ore 6.00- 8.30).

Per le segnalazioni di mancata raccolta pervenute dall'utenza e registrate su programma informatico del Gestore o su altri canali di contatto dello stesso, il Gestore interviene nei termini stabiliti dalla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 15/2022 – Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF).

In caso di esposizione di rifiuti non conformi per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato rispetto al calendario di raccolta, il Gestore non procede al prelievo e applica sul rifiuto non conforme l'apposito adesivo. L'adesivo elenca per l'utenza le varie possibilità di ottenere eventuali informazioni o chiarimenti (Numero Verde, calendario, sito Internet). Il Gestore segnala al Comune il mancato prelievo per non conformità.

Condizioni di degrado estetico ed igienico si possono inoltre verificare nei casi di esposizione dei rifiuti, da parte dell'utenza, prima dell'orario indicato dal Regolamento Comunale.

Il Comune può intervenire, nei confronti dell'utenza che ha esposto rifiuti non conformi:

- con comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze (lettera indirizzata al capofamiglia o al titolare dell'attività), con circostanziate notizie relative ai conferimenti non conformi (giorno e ora dell'accertamento, quantità, qualità dei rifiuti esposti eventualmente corredati da fotografie);
- con il contatto diretto con l'utenza (sopralluogo con l'Amministratore Condominiale nel condominio, con il responsabile dell'attività nell'area gestione rifiuti ecc.);
- con il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza.

La raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani è rivolta alle seguenti tipologie di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche di cui all'Allegato L quinquies al D. Lgs. 152/2006:

- frazione organica (umido) EER 200108;
- carta e cartone EER 200101;

- imballaggi in materiali misti (Multipak) EER 150106;
- imballaggi in vetro EER 150107;
- rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde) EER 200201;
- rifiuti urbani non differenziati (secco) EER 200301.

Le frequenze sono dettagliate nella scheda allegata.

Le stesse frequenze potranno essere modificate, sulla base di mutate esigenze gestionali o finalizzate a migliorare efficacia ed efficienza del servizio, in accordo tra Comune e Gestore.

7.1.1. Raccolta frazione organica (umido) EER 200108

In relazione alle dimensioni dell'utenza, il rifiuto deve essere conferito in contenitori di colore marrone:

- secchio da 25 lt con manico e coperchio incernierato: da 1 a 3 unità abitative;
- bidone carrellato da 120 lt a norma UNI EN 840: da 4 a 10 unità abitative;
- bidone carrellato da 240 lt a norma UNI EN 840: da 11 a 20 unità abitative.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

I bidoni carrellati dovranno, ove possibile, essere collocati sul piano della carreggiata (se sul marciapiede in prossimità di passo carraio) onde evitare urti durante la movimentazione per l'avvicinamento agli automezzi di raccolta.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.):

- Ingresso in proprietà privata con frequenza trisettimanale: Supermercato Conad Via Lazzati e via Pontida, SR ristorante da Stefano, Centro Sant'Ambrogio (FbF), Ristorante Cinese via Videmari, „Casa dell'Antico Ospitale, Pizzeria Peter Pan, Ortofrutta Macedonia, Ospedale Uboldo, Ristorante Due Spade, Ristorante Bluè, Supermercato Eurospin, Supermercato il Gigante, OYA Sushi, Ristorante Giraffa, 14 gradi (ex Bar 147), Hotel For You, Hotel Milano, Mensa CANON, Restaurant Grill (ex Self Service Villa Fiorita), Ass. Sportiva Molinetto Contry Club, Centro Disabili CDD. Ingresso dopo le ore 09.00 (Materna Dante, Scuola Manzoni, Scuola Don Milani, Scuola Mosè Bianchi Scuola Martini);
- Ingresso in proprietà privata con frequenza da calendario: Cond. La Villetta, Commer, Centro Sportivo Enjoy, Cond. Torino 24, Cond. Abitare nel Verde, Polisfondi, Penny Market (Padana Superiore 2-Via Torino), Supermercato MD, Cernova, Pizza lab (Officina della Pizza Via Verdi), scuola Aurora/Bachelet, Piazza Unità d'Italia;
- Ingresso nelle vie del centro storico con automezzi di portata inferiore a 120 qli nel rispetto dell'ordinanza comunale n. 217 del 10.07.2014.

7.1.2. Raccolta carta e cartone EER 200101

In relazione alle dimensioni dell'utenza, il rifiuto deve essere conferito in contenitori di colore bianco:

- secchio da 40 lt con manico e coperchio incernierato: da 1 a 2 unità abitative;
- bidone carrellato da 120 lt a norma UNI EN 840: da 3 a 4 unità abitative;
- bidone carrellato da 240 lt a norma UNI EN 840: da 5 a 8 unità abitative;
- cassonetto da 1100 lt attacco DIN: per UND.

Gli imballaggi in cartone, qualora in quantità o dimensione eccessiva rispetto alla disponibilità dei contenitori, possono essere conferiti anche piegati e confezionati in colli con peso non superiore a 15 kg/cad.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

I bidoni carrellati dovranno, ove possibile, essere collocati sul piano della carreggiata (se sul marciapiede in prossimità di passo carraio) onde evitare urti durante la movimentazione per l'avvicinamento agli automezzi di raccolta.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.):

- Ritiro in proprietà privata tramite cassonetti come da calendario: Centro Sant'Ambrogio (FbF), Centro Diurno Disabili - CDD, RSD La Parolina, Casa dell'Antico Ospedale, Centro Sportivo ENJOY, Centro Sportivo Boccaccio, Cimitero, Associazione Sportiva Dilettantistica il Molinetto, Supermercato Penny Market, Canon spa, Commer spa, Condominio via Torino n.24, Condominio via Mazzini n.22, Condominio Abitare nel Verde, Condomino via Cavour, Condominio Tosca, Condominio Paola, Condominio La Villetta, GKN spa, Miorelli, VDG Market, Pellegrini spa, Polisfondi, supermercato MD Cernova, Pizza Lab (officina della Pizza via Verdi), ingresso dopo le ore 09.00 (Scuola Manzoni - Elementare, Scuola Aurora/Bachelet - Elementare - Medie, Scuola Don Milani- Nido - Materna - Elementare - Medie, Scuola Piazza Unità d'Italia - Media, Scuola Mosè Bianchi - Nido-Materna - Elementare, Materna Dante, Nido Altalena, I.T.S.O.S.);
- Ingresso nelle vie del centro storico con automezzi di portata inferiore a 120 qli nel rispetto dell'ordinanza comunale n. 217 del 10.07.2014.

7.1.3. Raccolta imballaggi misti (Multipak) EER 150106

La raccolta è rivolta ai seguenti rifiuti:

- imballaggi in plastica;
- imballaggi in metallo;
- imballaggi in materiali poliaccoppiati.

Questi imballaggi devono essere conferiti in sacchi di polietilene semitrasparenti gialli da 40 lt chiusi.

Fanno eccezione le cassette in plastica di prodotti ortofrutticoli che possono essere conferite impilate accanto ai sacchi.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.):

- Ritiro in proprietà privata come da calendario: Centro Sant'Ambrogio (FbF), Centro Diurno Disabili CDD, RSD La Parolina, Casa dell'Antico Ospedale, Centro Sportivo ENJOY, Centro Sportivo Boccaccio, Cimitero, Associazione Sportiva Dilettantistica il Molinetto, Supermercato Penny Market, Canon spa, Commer spa, Condominio via Torino n.24, Condominio via Mazzini n.22, Condominio Abitare nel Verde, Condomino via Cavour, Condominio Tosca, Condominio Paola, Condominio La Villetta, GKN spa, Miorelli, VDG Market, Pellegrini spa, Polisfondi, ingresso dopo le ore 09.00 (Scuola Manzoni - Elementare, Scuola Aurora/Bachelet - Elementare - Medie, Scuola Don Milani- Nido - Materna - Elementare - Medie, Scuola Piazza Unità d'Italia - Media, Scuola Mosè Bianchi - Nido-Materna - Elementare, Materna Dante, Nido Altalena, I.T.S.O.S.);
- Ingresso nelle vie del centro storico con automezzi di portata inferiore a 120 qli nel rispetto dell'ordinanza comunale n. 217 del 10.07.2014.

7.1.4. Raccolta imballaggi in vetro EER 150107

In relazione alle dimensioni dell'utenza, il rifiuto deve essere conferito in contenitori di colore blu:

- secchio da 30 lt con manico e coperchio incernierato: da 1 a 3 unità abitative;
- bidone carrellato da 120 lt a norma UNI EN 840: da 4 a 10 unità abitative;
- bidone carrellato da 240 lt a norma UNI EN 840: da 11 a 20 unità abitative.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

I bidoni carrellati dovranno, ove possibile, essere collocati sul piano della carreggiata (se sul marciapiede in prossimità di passo carraio) onde evitare urti durante la movimentazione per l'avvicinamento agli automezzi di raccolta.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.):

- Ritiro in proprietà privata come da calendario: Centro Sant'Ambrogio (FbF), Centro Diurno Disabili - CDD, RSD La Parolina, Casa dell'Antico Ospedale, Centro Sportivo ENJOY, Centro Sportivo Boccaccio, Cimitero, Associazione Sportiva Dilettantistica il Molinetto, Supermercato Penny Market, Canon spa, Commer spa, Condominio via Torino n.24, Condominio via Mazzini n.22, Condominio Abitare nel Verde, Condomino via Cavour, Condominio Tosca, Condominio Paola, Condominio La Villetta, GKN spa, Miorelli, VDG Market, Pellegrini spa, Polisfondi;
- ingresso dopo le ore 09.00 (Scuola Manzoni - Elementare, Scuola Aurora/Bachelet - Elementare - Medie, Scuola Don Milani- Nido - Materna -Elementare - Medie, Scuola Piazza Unità d'Italia - Media, Scuola Mosè Bianchi - Nido-Materna - Elementare, Materna Dante, Nido Altalena, I.T.S.O.S.);
- Ingresso nelle vie del centro storico con automezzi di portata inferiore a 120 qli nel rispetto dell'ordinanza comunale n. 217 del 10.07.2014.

7.1.5. Raccolta rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde) EER 200201

La raccolta avviene con frequenza settimanale.

Gli scarti vegetali (sfalci, foglie, rami e radici prive di sassi), devono essere esposti in bidoni carrellati da 120 o 240 lt a norma UNI EN 840 di colore verde.

Le ramaglie possono essere conferite in fascine legate con spago (non di plastica o metallo), con peso massimo pari a 15 kg/cad e lunghezza massima pari a 1,5 m.

In considerazione della variabilità delle superfici di giardini privati e dell'entità di alcuni interventi di manutenzione ordinaria (potature o abbattimenti di alberi, estirpazione di arbusti ecc.), viene definito un quantitativo massimo di fascine esposte per ciascun ritiro pari a 2 mc.

Le eccedenze possono essere conferite presso il Centro di Raccolta direttamente da parte dell'utenza domestica, con un limite pari a 3 mc/settimana.

7.1.6. Raccolta frazione secca residua (secco) EER 200301

I rifiuti devono essere conferiti in sacchi di polietilene semitrasparenti omologati e codificati nell'ambito dell'applicazione della tariffa puntuale denominati "Ecuosacco" nell'ambito del progetto in essere nel Comune).

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.):

- Ritiro Bisettimanale - Centro Diurno Disabili - CDD, RSD La Parolina, Casa dell'Antico Ospedale, Centro Sant'Ambrogio, Centro Sportivo ENJOY, Centro Sportivo Boccaccio, Cinema Agorà, Oratorio Paolo VI, Oratorio SACER, Centro Sportivo Don Gnocchi, Cimitero, Ospedale Uboldo, Supermercato Il Gigante, Scuola Manzoni - Elementare, Scuola Aurora/Bachelet - Elementare - Medie, Scuola Don Milani- Nido - Materna - Elementare - Medie, Scuola Piazza Unità d'Italia - Media, Scuola Mosè Bianchi - Nido-Materna - Elementare, Materna Dante, Nido Altalena, I.T.S.O.S;
- Ritiro in proprietà privata come da calendario: Associazione Sportiva Dilettantistica il Molinetto, Billa (Supermercato Penny Market), Canon spa, Commer spa, Supermercato MD, Condominio via Torino n.24, Condominio via Mazzini n.22, Condominio Abitare nel Verde, Condomino via Cavour, Condominio Tosca, Condominio Paola, Condominio La Villetta, GKN spa, Miorelli, VDG Market, Pellegrini spa, Polifondi;
- Ingresso nelle vie del centro storico con automezzi di portata inferiore a 120 qli nel rispetto dell'ordinanza comunale n. 217 del 10.07.2014.

7.1.7. Fornitura sacchi e contenitori

Per gli adempimenti di cui agli artt. 1.1, 6.4 e 9 dell'allegato TQRIF alla deliberazione ARERA n. 15/22, il Gestore fornisce al Comune, su richiesta di questo mediante inoltro di modulo compilato, le attrezzature per le nuove utenze, consistenti in:

- secchielli aerati, secchi/bidoni carrellati per la raccolta dell'umido;
- secchi/bidoni carrellati per la raccolta degli imballaggi in vetro;
- secchi/bidoni carrellati per la raccolta della carta;
- Ecuosacco per la raccolta della frazione secca;
- sacchi gialli semitrasparenti da 40 lt per la raccolta del Multipak.

TIPOLOGIA	CAPACITA' LT	RACCOLTA	DOTAZIONE
secchiello aerato	10	umido	per ciascuna utenza
secchio	25	umido	da 1 a 3 unità abitative
bidone carrellato	120	umido	da 4 a 10 unità abitative
bidone carrellato	240	umido	da 11 a 20 unità abitative
secchio	30	imballaggi in vetro	da 1 a 3 unità abitative
bidone carrellato	120	imballaggi in vetro	da 4 a 10 unità abitative
bidone carrellato	240	imballaggi in vetro	da 11 a 20 unità abitative
secchio	40	imballaggi in carta e cartone	da 1 a 2 unità abitative
bidone carrellato	120	imballaggi in carta e cartone	da 3 a 4 unità abitative
bidone carrellato	240	imballaggi in carta e cartone	da 5 a 8 unità abitative
Ecuosacco rosso	30	secco indifferenziato	per ciascuna UD (in relazione al numero dei componenti)
Ecuosacco azzurro	110	secco indifferenziato	per ciascuna UND (in relazione alla categoria)

sacco giallo	semitrasparente	40	Multipak	per ciascuna UD (in relazione al numero dei componenti)
-----------------	-----------------	----	----------	---

Il Gestore dovrà provvedere, al fine di migliorare il decoro urbano, all'individuazione di nuovi sistemi da avviare in via sperimentale previo parere favorevole dell'Amministrazione al fine di contenere il fenomeno della disperazione dei rifiuti causati dalla presenza di volatili entro 1 (uno) anno dall'entrata in vigore di tale documento.

Il Gestore ed il Comune potranno valutare, nel corso del contratto, l'introduzione, la modifica delle dimensioni, l'inserimento di codifica ove non già presente, delle attrezzature precedentemente indicate al fine di migliorare ed incrementare la differenziazione dei rifiuti.

Il Gestore mette inoltre a disposizione del Comune un software per la registrazione (necessaria per la successiva rendicontazione ad ARERA), delle consegne nei tempi definiti dal TQRIF stesso.

Il Comune potrà valutare anche la fornitura di contenitori ad utenze già registrate, come pure la sostituzione di contenitori obsoleti.

Entrambe le forniture (nuove utenze, sostituzioni), non daranno origine - per l'anno di riferimento - ad un incremento del corrispettivo (canone) contrattualmente definito in corrispondenza al valore di remunerazione previsto dal PEF-MTR, ma andranno ad alimentare la base dati di costo che sarà utilizzata per determinare il valore del PEF-MTR per l'anno a+2.

Fanno eccezione eventuali richieste, da parte del Comune, di forniture massive nell'eventualità di attivazione di nuovi servizi o di prime dotazioni di servizi in essere, per la cui modalità di remunerazione si rimanda al contratto.

Il Gestore assicura la consegna, presso il centro di Raccolta, di secchi, bidoni carrellati e cassonetti, a seguito di modulo compilato dall'utente, consegnato al Comune e da quest'ultimo trasmesso al Gestore.

Il Gestore fornisce inoltre, per tutte le utenze, la dotazione annuale di Ecuosacco per la raccolta della frazione secca/sacchi gialli semitrasparenti non codificati, per la raccolta del Multipak.

La distribuzione massiva di queste forniture annuali è a carico del Comune.

7.1.8. Raccolta imballaggi in legno (cassette ortofrutta) EER 150103

Con frequenza settimanale, in coincidenza con lo svolgimento del mercato del mercoledì, il Gestore assicura la raccolta differenziata degli imballaggi in legno costituiti da cassette di prodotti ortofrutticoli prodotti da utenze commerciali e di ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziendali, ristoranti ecc.).

Le utenze interessate da tale servizio di ritiro porta a porta, con una produzione settimanale compresa indicativamente tra 10 e 40 cassette, espongono le stesse, prive di plastiche o altri rifiuti, entro le ore 12.30.

Quantitativi inferiori possono essere conferiti unitamente ai sacchi della frazione secca raccolta porta a porta, mentre quantitativi superiori possono essere conferiti nel container del legno nel Centro di Raccolta, direttamente dal produttore.

Il Gestore, contestualmente alla raccolta delle cassette di legno del mercato, preleva anche le cassette esposte dalle utenze non domestiche selezionate.

Il servizio dovrà essere completato entro le ore 16.00.

7.1.9. Raccolta altre plastiche EER 150102 - 200139

Con frequenza settimanale, il Gestore assicura la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica costituiti da cellophane, film termoretraibile, reggette in plastica, pluriball, polistirolo espanso, big bags, imballaggi rigidi di capacità superiore a 20 lt, prodotti da utenze non domestiche in quantitativo uguale o superiore a 0,5 mc /settimana (corrispondenti a 5 sacchi da 100 lt).

Quantitativi inferiori possono essere conferiti nell'Ecuosacco della frazione secca raccolta porta a porta.

Le utenze interessate da tale servizio di ritiro porta a porta, dopo avere preso contatto con il Gestore ed avere ricevuto conferma di essere state inserite nell'elenco delle prese del servizio, espongono le altre plastiche confezionate in sacchi di plastica trasparenti entro le ore 6.00 del giorno di raccolta.

Il servizio dovrà essere completato entro le ore 16.00 e non sono previsti recuperi qualora il giorno definito per la raccolta cada in una delle seguenti date: 1° gennaio, 1° maggio, 15 agosto, 25 dicembre.

7.1.10. Servizio di ritiro su chiamata

Il servizio dei rifiuti ingombranti a domicilio, come descritto all'art. 29 del TQRIF allegato alla Deliberazione ARERA n. 15/2022, è svolto dal Gestore con le seguenti modalità:

- il quantitativo massimo, per ciascuna presa prenotata, è pari a n. 5 pezzi fino ad un massimo di 3 mc. Tale limite consente di ritirare una considerevole quantità di rifiuti ingombranti escludendo situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).
- il servizio è rivolto sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche riportate nell'allegato L-quinques al D.Lgs. 152/2006 (art. 183 lettera b-ter), per i rifiuti urbani prodotti da queste ultime e riportati nell'allegato L-quater al medesimo D.Lgs. 152/2006;
- per l'organizzazione della squadra (automezzo con addetti) definita in sede di valutazione del servizio, deve essere osservato sia un limite di dimensione (mobili smontati lunghezza massima di un lato 2,60 metri corrispondente all'anta di un guardaroba) sia di peso (max 60 kg corrispondente all'elettrodomestico più pesante quale una lavatrice);
- non sono ammessi i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti nel Centro di Raccolta), lastre di vetro, serramenti con vetri, box doccia in cristallo, specchi, rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti);
- le prenotazioni verranno gestite dal Numero Verde del Gestore, o da altro punto di contatto con l'utente;
- Poiché nel Comune di Cernusco sul Naviglio è presente un Centro di Raccolta operativo, il numero di ritiri consentiti per ciascun utente è pari a n. 2/anno;
- il servizio è svolto di norma a partire dalle ore 6.00 ed entro le ore 14.00 dei giorni predefiniti;
- in caso di assenza di rifiuti esposti come pure di esposizione di rifiuti diversi rispetto a quanto indicato nella scheda di prenotazione, gli addetti compilano un modulo di avviso e lo inseriscono nella cassetta postale dell'utente;
- i rifiuti raccolti dalla squadra verranno conferiti presso il Centro di Raccolta nel rispetto della gestione differenziata degli stessi.

7.1.11. Raccolta differenziata rifiuti mercatali

Presso il Comune di Cernusco Sul Naviglio sono attivi i seguenti mercati settimanali:

1. Mercato del mercoledì in Via Buonarroti:
 - Divieto di transito superficie pubblica interessata: dalle ore 06:30 alle ore 15:30
 - Presenza di transenne o altre barriere a protezione delle superfici pubbliche occupate: sì
 - Limite orario occupazione suolo pubblico da parte degli operatori economici: dalle ore 06:30 alle ore 14:30
 - N. bancarelle: n. 163 di cui ortofrutta e pesce (per consegna bidoni carrellati raccolta umido): n. 20
2. Mercato del sabato in Via A. Volta:
 - Divieto di transito superficie pubblica interessata: dalle ore 06:30 alle ore 15:30
 - Presenza di transenne o altre barriere a protezione delle superfici pubbliche occupate: sì
 - Limite orario occupazione suolo pubblico da parte degli operatori economici: dalle ore 06:30 alle ore 14:30
 - N. bancarelle: n. 26 di cui ortofrutta e pesce (per consegna bidoni carrellati raccolta umido): n. 4

Il Gestore:

- assicura l'avvio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non appena le aree interessate vengono liberate dagli operatori economici e il completamento dello stesso entro un'ora / un'ora e mezza;
- fornisce a ciascun operatore economico n. 50 sacchi in polietilene semitrasparenti da 110 lt per il confezionamento della frazione secca. Tale fornitura verrà assicurata in un'unica soluzione annuale, accompagnata da un volantino che illustra le modalità di conferimento separato dei rifiuti, richiedendo una firma per ricevuta da parte degli operatori economici;
- fornisce, a inizio turno e prima delle operazioni di vendita, i bidoni carrellati da 120/240 lt per la raccolta della frazione umida alle bancarelle di prodotti ortofrutticoli e di prodotti ittici. I bidoni verranno svuotati e ritirati al termine dell'attività di vendita, nonché lavati prima del successivo utilizzo;
- preleva separatamente, con più automezzi o con il medesimo automezzo che effettua viaggi consecutivi, i seguenti imballaggi e li conferisce presso i rispettivi container posizionati presso il Centro di Raccolta:
 - cartone privi di fogli di plastica ed altri rifiuti e accatastati separatamente rispetto agli altri imballaggi
 - cassette di legno prive di fogli di plastica ed altri rifiuti ed accatastate separatamente rispetto agli altri imballaggi;
 - cassette di plastica prive di altri rifiuti ed accatastate separatamente rispetto agli altri imballaggi
- preleva i sacchi semitrasparenti con la frazione secca residua e altri rifiuti diversi da quelli sopra indicati, compreso eventuali imballaggi conferiti non in modo differenziato.

Poiché la circolazione di autoveicoli in area mercato pregiudica la sicurezza sia nei confronti del personale (operatori manuali dotati di soffiatore che non avvertono il sopraggiungere di autoveicoli) che degli automobilisti (manovre circolari dell'autospazzatrice anche contromano), il Comune assicura:

- idonea segnaletica di divieto di transito nelle vie e piazze adibite a mercato che copra l'arco di tempo necessario allo svolgimento dei servizi;
- idonei presidi (transenne) o competente personale, in corrispondenza degli accessi;
- l'allontanamento di tutte le bancarelle nei tempi stabiliti dalla regolamentazione comunale, onde consentire l'avvio dei servizi considerando in particolare che interventi quali lo spazzamento meccanizzato non possono essere svolti nelle vicinanze di esposizione di prodotti alimentari tanto più se non confezionati (frutta e verdura).

Il Gestore assicura lo svolgimento dei servizi di cui al presente articolo anche nei seguenti casi:

- svolgimento del mercato, nel giorno della settimana stabilito anche se coincidente con festività infrasettimanale;
- posticipo o anticipo del mercato rispetto al giorno della settimana stabilito in quanto ricadente in festività infrasettimanale.

Per le sole festività del 1° gennaio (Capodanno), 1° maggio (Festa dei lavoratori), 15 agosto (Ferragosto) e 25 dicembre (S. Natale), lo svolgimento regolare del mercato settimanale con richiesta di attivazione dei servizi di cui al presente articolo, sarà subordinato all'accettazione di specifica offerta economica del Gestore, rispetto ai costi orari definiti nel presente Disciplinaire Tecnico, imputando la sola maggiorazione festiva per il personale e mezzi effettivamente impiegati riconoscendo a ciascuno n. 4 ore di attività.

Al fine di permettere al Gestore di organizzare l'individuazione del personale per la prestazione festiva e pianificare i conseguenti turni di riposo compensativo infrasettimanale, le richieste di attivazione dei servizi in giorno festivo infrasettimanale da parte del Comune, devono pervenire al Gestore con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi dalla festività interessata.

7.1.12. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni

La gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per tali manifestazioni è simile a quanto definito per i mercati settimanali, con fornitura di sacchi semi trasparenti per la raccolta della frazione secca residua e del Multipak, bidoni carrellati per la raccolta della frazione umida e del vetro.

La durata, le caratteristiche, la dimensione e l'ubicazione di ciascuna manifestazione a cadenza annuale consentono al Gestore di programmare gli interventi, anche straordinari, impegnando adeguate risorse umane e mezzi.

Anche per tali manifestazioni si conferma il principio della differenziazione dei rifiuti urbani finalizzata al recupero degli imballaggi ed al contenimento dei costi di smaltimento a carico del Comune.

Presso il Comune di Cernusco Sul Naviglio sono presenti le seguenti fiere, sagre, manifestazioni, eventi, con produzione di rifiuti urbani:

- Fiera di San Giuseppe
 - Periodo e durata: domenica di marzo
 - Luogo: Centro storico e viale Assunta
 - Descrizione: presenza di bancarelle
 - Fornitura contenitori: n. 3 cassonetti da 1.100 lt
 - Giorno di consegna il venerdì, giorno di svuotamento e ritiro bidoni lunedì
- Fiera di San Giuseppe Luna Park
 - Periodo e durata: una settimana di marzo
 - Luogo: parcheggio Via Buonarroti
 - Descrizione: luna Park
 - Fornitura contenitori: 3 cassonetti da 1.100 lt e bidoni per la raccolta differenziata
 - svuotamento bidoni da calendario
- Solo per oggi
 - Periodo e durata: secondo sabato e domenica di aprile

- Luogo: centro storico
- Descrizione: presenza di bancarelle
- Fornitura contenitori: n. 4 bidoni per la raccolta differenziata
- Giorno di consegna sabato, giorno di svuotamento e ritiro bidoni domenica

- Maratona del Naviglio
 - Periodo e durata: domenica di maggio
 - Luogo: Centro sportivo via Buonarroti
 - Descrizione: corsa podistica
 - Fornitura contenitori: n. 5 cassonetti da 1.100 lt e n. 6 bidoni per la raccolta differenziata
 - Giorno di consegna sabato, giorno di svuotamento e ritiro bidoni lunedì

- Rugby Festival
 - Periodo e durata: fine maggio/inizio giugno
 - Luogo: parco Picasso di Via Buonarroti
 - Descrizione: presenza di bancarelle e street food
 - Fornitura contenitori: a n. 9 cassonetti da 1.100 lt e 10 bidoni per la raccolta differenziata
 - Giorno consegna, antecedente la manifestazione, svuotamento giornaliero, ritiro bidoni a fine evento

- Festival delle Culture
 - Periodo e durata: fine maggio/inizio giugno
 - Luogo: parco Trabattoni
 - Descrizione: presenza di bancarelle e street food
 - Fornitura contenitori: a richiesta
 - Giorno consegna, svuotamento e ritiro: a richiesta

- Festival dalla A alla Genz
 - Periodo e durata: domenica di giugno
 - Luogo: parco dei Germani
 - Descrizione: presenza di bancarelle e street food
 - Fornitura contenitori: a richiesta
 - Giorno prima consegna, svuotamento e ritiro lunedì successivo

- Festa dello Sport
 - Periodo e durata: terzo sabato di settembre
 - Luogo: parco dei Germani
 - Descrizione: presenza di bancarelle e street food
 - Fornitura contenitori: a richiesta
 - Giorno consegna sabato, svuotamento e ritiro bidoni giorno successivo

- Solo per oggi
 - Periodo e durata: secondo sabato e domenica di ottobre
 - Luogo: centro storico
 - Descrizione: presenza di bancarelle

- Fornitura contenitori: n. 4 bidoni per la raccolta differenziata
- Giorno di consegna sabato, giorno di svuotamento e ritiro domenica
- Halloween
 - Periodo e durata: fine ottobre inizio di novembre
 - Luogo: centro storico
 - Descrizione: presenza di bancarelle
 - Fornitura contenitori: bidoni per la raccolta differenziata
 - Giorno di consegna sabato, giorno di svuotamento e ritiro domenica

Nel corrispettivo contrattuale si sono stimati interventi per un totale di 15 eventi annui. Resta facoltà del Comune procedere con la rimodulazione di tali servizi, a parità del numero di giorni ed eventi complessivi ed in accordo con il Gestore, la cui richiesta di attivazione dovrà pervenire al Gestore con un preavviso di almeno 30 gg solari.

7.1.13. Raccolta differenziata rifiuti cimiteriali

- Cimitero/i di Via Porta
- frazione secca residua (lumini, fiori di plastica, fogli di plastica, vasi di plastica ecc.), conferita dai visitatori nei sacchi di plastica semitrasparenti da 100 lt. inseriti in trespoli portasacco o direttamente in cassonetti o bidoni carrellati. Nel giorno stabilito per la raccolta (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale), i sacchi chiusi o i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.
- frazione verde compostabile conferita da visitatori in bidoni carrellati o cassonetti. Nel giorno stabilito per la raccolta del verde (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale) i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.

La frequenza di raccolta sopra descritta viene intensificata in corrispondenza di ricorrenze che comportano un incremento quantitativo dei rifiuti (Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale).

Per altre tipologie di rifiuti ordinari prodotti nei cimiteri:

- vasi di terracotta unitamente a modeste quantità di macerie derivanti da attività di esumazione e/o estumulazione con esclusione di interventi edili di ristrutturazione cappelle gentilizie;
- corone per le quali non viene separata la parte vegetale da quella non compostabile (anello di polistirolo, fili metallici, bacchette di plastica, fiocchi in tessuto sintetico)

Il conferimento deve essere svolto direttamente dal personale di custodia presso il Centro di Raccolta.

Per il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione, i materiali destinati a impianti di smaltimento o recupero sono i seguenti:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione delle casse (maniglie), avanzi di indumenti, imbottiture e simili;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nelle casse;

- resti metallici delle casse (es. piombo, zinco)

Il Comune può attivare il servizio tramite il Gestore, con riferimento all'art. 26.4 del contratto di servizio.

Il Gestore fornisce i contenitori necessari in relazione al numero di esumazioni e estumulazioni, della tipologia prevista, vale a dire imballaggi a perdere flessibili (scatole in cartone di dimensioni compatibili con quanto stabilito dall'impianto di termodistruzione, contenenti un sacco in polietilene), di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

Le attività da porre in essere per la preparazione dei rifiuti al trasporto ed al conferimento (riduzione volumetrica per consentire di inserire gli stessi nei contenitori sopra indicati, disinfezione e deodorizzazione) sono a carico del Comune essendo gli stessi qualificati come servizi fuori perimetro contrattuale.

I contenitori dovranno poi essere chiusi e stoccati in luogo protetto dalla pioggia (locale o tettoia), all'interno dell'area cimiteriale (a cura del Comune).

In assenza di tale struttura il Gestore assicura il posizionamento di container chiuso laddove gli spazi e la logistica lo consentono.

I materiali recuperabili (metalli), dovranno essere disinfettati come sopra indicato e stoccati separatamente a cura del Comune.

I servizi di cui al presente punto dovranno essere attivati entro 15 giorni lavorativi e conclusi entro i successivi 7 giorni lavorativi salvo situazioni motivate che richiedono un prolungamento del servizio (es. elevato numero di feretri da trattare o attività di esumazione o estumulazione svolta in modo non continuativo da parte del Comune).

Il trasporto all'impianto di incenerimento dei contenitori dei rifiuti trattati è assicurato entro 5 giorni dal termine delle operazioni precedentemente descritte.

7.1.14. Raccolta differenziata oli e grassi vegetali e animali EER 200125

Presso tutte le attività di ristorazione collettiva che ne fanno richiesta, il Gestore fornisce un contenitore per la raccolta e attiva un servizio di ritiro periodico su prenotazione, previa sottoscrizione di apposito contratto.

La raccolta presso il Centro di Raccolta, in cisterna da 500 lt. dotata di doppia camicia, è rivolta ad utenze domestiche e agli organizzatori di feste popolari e altre manifestazioni.

7.1.15. Servizi dedicati di ritiro e trasporto rifiuti urbani utenze non domestiche

Il Gestore garantisce servizi dedicati di ritiro a domicilio di rifiuti urbani prodotti in quantità rilevanti e superiori rispetto ai conferimenti delle utenze domestiche, da utenze non domestiche, non conferibili nel normale circuito di raccolta differenziata domiciliare.

Tali servizi dedicati possono avvenire:

- previa richiesta al Gestore da parte del produttore, in caso di rilevanti quantità di rifiuti urbani prodotti occasionalmente per i quali è possibile l'accatastamento su area scoperta impermeabilizzata. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta;
- previa stipula di contratto tra produttore e Gestore, per il noleggio di container scarrabili da 13/17/30 mc o press container. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta se pervenuta entro le ore 12.00.

La consegna delle attrezzature a questa categoria di utenze avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalle delibere ARERA.

La decisione di istituire tali modalità peculiari di servizio per alcune utenze è presa dietro valutazione caso per caso anche sulla base dell'ubicazione dell'utenza in correlazione a fattori di possibile disagio per la circolazione veicolare o pedonale ovvero per esposizioni che possano pregiudicare la sicurezza stradale o determinare situazioni indecorose.

Il Comune, in accordo con il Gestore, può, in tali situazioni, fissare un limite quantitativo al servizio di ritiro domiciliare all'esterno della proprietà.

Eventuali forme differenti di ritiro, in quanto non remunerate dal pagamento della TARI, sono normalmente a carattere oneroso per l'utenza.

L'attivazione dei predetti servizi è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra Utente e Gestore o tra Utente e Comune.

I cassoni scarrabili sono forniti dal Gestore a noleggio.

Non è prevista l'attivazione del servizio con cassoni di proprietà dell'utente.

In caso di attivazione del servizio, l'utente è responsabile del corretto uso degli stessi in rapporto alla tipologia di rifiuto conferito, che deve essere differenziato secondo quanto disposto nei successivi articoli e dovrà informare gli Uffici comunali o il Gestore, di eventuale uso improprio da parte di altri utenti non autorizzati e di eventuale danno o furto degli stessi.

Sarà onere dell'utente provvedere ad effettuare il lavaggio e le ulteriori pulizie dei contenitori, per evitare il crearsi di odori sgradevoli ed inconvenienti igienici.

In entrambi i casi la stipula del contratto o l'ordine di intervento occasionale sono subordinati all'approvazione, chiesta dall'utenza non domestica al Comune ed espressa da questo al Gestore, per l'esecuzione del servizio pubblico con produttore il Comune (a cui il Gestore imputa oneri di trattamento e ricavi di vendita).

L'onere per il noleggio dei contenitori ed il loro trasporto a impianto di destinazione è invece a carico dell'utenza non domestica.

In base alla normativa vigente, la compilazione del formulario di identificazione può essere a carico del trasportatore.

7.1.16. Prelievo rifiuti abbandonati e rimozione discariche abusive

Il Gestore, al manifestarsi dell'esigenza, provvede alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera b-ter, punto 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.

Gli interventi sono eseguiti con l'impiego di personale, mezzi ed attrezzature - compresi i necessari d.p.i. quali guanti, scarpe ecc. - idonei in relazione alle condizioni operative ed alle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti da gestire.

Nel caso di discariche abusive significative (cumuli di rifiuti urbani e non), il Gestore valuta l'impegno di autocarri con vasca (prelievo manuale), autoragno con container scarrabile (prelievo meccanico), pala gommata (caricamento - es. cumuli di macerie).

Qualora l'abbandono abusivo su aree pubbliche interessi rifiuti pericolosi, si adottano procedure adeguate sia rispetto al personale addetto al prelievo (guanti e tute monouso, mascherine ecc.) che ai mezzi (autocarro con pianale e sponda idraulica attrezzato con fusti, sacchi, big bag ecc.), che all'ambiente interessato.

Il Gestore assicura l'esecuzione dell'intervento normalmente entro due giorni lavorativi dalla richiesta.

È fatta eccezione:

- per particolari casi di abbandono di rifiuti che possono comportare gravi ripercussioni sull'ambiente, il decoro urbano o la viabilità e che necessitano di intervento con carattere di urgenza, anche mediante impiego temporaneo di

squadre impegnate nell'esecuzione di servizi di base programmati. Per tali circostanze il Gestore concorda le misure d'urgenza da adottare ed i tempi e le modalità dell'eventuale recupero dei servizi di base temporaneamente sospesi;

- per casi particolarmente impegnativi e complessi, in relazione alla quantità e alla tipologia di rifiuti costituenti la discarica abusiva da rimuovere nonché a condizioni di accessibilità dell'area interessata da parte del personale e degli automezzi di raccolta. Per tali circostanze il Gestore concorda un crono-programma di intervento i cui termini dovranno essere costantemente monitorati sino al termine dell'attività.

I rifiuti prelevati possono essere destinati al Centro di Raccolta, nel rispetto delle raccolte differenziate in atto o direttamente agli impianti di trattamento (per quantitativi elevati).

Per modeste quantità di rifiuti pericolosi (es. accumulatori al piombo, lattine di vernice) potrà essere fatto riferimento all'area RUP presso il Centro di Raccolta.

Abbandono rifiuti di modesta entità e semplicità di intervento:

Nel contratto di servizio, all'art. 26.7, è indicato il corrispettivo, incluso nel perimetro e già remunerato nel PEF, per i seguenti casi di rifiuti abbandonati:

- qualora la dimensione del cumulo di rifiuti abbandonati sia inferiore ai 10 mc;
- qualora l'area su cui insiste l'abbandono sia un'area di dimensioni contenute e facilmente raggiungibile e non vi sia spargimento di rifiuti nelle aree limitrofe;
- qualora l'intervento di rimozione si caratterizzi per una semplicità tecnica, richiedendo l'utilizzo di mezzi a disposizione del Gestore;
- qualora la tipologia dei rifiuti abbandonati sia compatibile con le specifiche definite dagli impianti convenzionati con CEM per il recupero dei rifiuti urbani, escludendo pertanto rifiuti speciali pericolosi e non (es. macerie miste ad altri rifiuti, lana di roccia, guaina bituminosa, cartongesso, manufatti contenenti amianto, estintori, gas in contenitori a pressione).

L'intervento di rimozione e avvio agli impianti convenzionati, direttamente o tramite conferimento in Centro di Raccolta, viene assicurato autonomamente ovvero su richiesta del Comune, dal Gestore con aggiornamento contabile del corrispettivo sopra indicato.

Abbandono rifiuti di rilevante entità e complessità di intervento.

Per le altre situazioni di seguito definite, i servizi di rimozione di rifiuti abbandonati/ discariche abusive saranno attivati con l'approvazione della proposta tecnico-operativa-economica formulata dal Gestore da parte del Comune-ETC, da perfezionarsi con lettera di accettazione o con eventuale sottoscrizione di specifico addendum contrattuale, a discrezione del Comune:

- qualora la dimensione del cumulo di rifiuti abbandonati sia significativamente superiore ai 10 mc;
- qualora l'area su cui insiste l'abbandono sia un'area di dimensioni rilevanti e difficilmente raggiungibile;
- qualora l'intervento di rimozione si caratterizzi per una complessità tecnica, richiedendo l'utilizzo di mezzi che non sono correntemente in utilizzo da parte del Gestore;
- qualora la tipologia dei rifiuti abbandonati sia incompatibile con le specifiche definite dagli impianti convenzionati con CEM per il recupero dei rifiuti urbani, quali ad esempio rifiuti speciali pericolosi e non (es. macerie miste ad altri rifiuti, lana di roccia, guaina bituminosa, cartongesso, manufatti contenenti amianto, estintori, gas in contenitori a pressione).

In questa eventualità i maggiori costi connessi alla modifica contrattuale, qualora contenuti entro il limite indicato nel contratto all'art. 26.4, non daranno origine - per l'anno di riferimento - ad un incremento del corrispettivo (canone) contrattualmente definito in corrispondenza al valore di remunerazione previsto dal PEF-MTR, ma andranno ad alimentare la base dati di costo che sarà utilizzata per determinare il valore del PEF-MTR per l'anno a+2.

Particolare procedura è prevista in caso di abbandono di manufatti in cemento-amianto (Eternit), quali lastre, spezzoni, tubi, canne fumarie ecc.

L'attività viene eseguita da impresa specializzata ed autorizzata sia alla messa in sicurezza (confezionamento, bonifica area circostante ecc.) che al trasporto ad impianto di destinazione.

Analogamente, per il prelievo, trasporto ed avvio a demolizione di autoveicoli e motoveicoli abbandonati, il Gestore è disponibile a quotare un servizio tramite imprese specializzate ed autorizzate al trasporto e trattamento di carcasse di auto e moto veicoli, nonché, su richiesta da parte degli Uffici di Polizia Locale, di espletamento della pratica amministrativa di cancellazione dal P.R.A.

7.2 Raccolte stradali o di prossimità

- **Pile esaurite:** il Gestore fornisce contenitori di due tipologie in relazione alla raccolta svolta all'interno o all'esterno. Per i rivenditori di pile (negozi di elettrodomestici, fotografi ecc.), sono disponibili cilindri in plexiglas trasparente. Per l'esterno (marciapiedi, ingressi edifici pubblici ecc.) e presso il Centro di Raccolta, vengono forniti cestini in metallo con apposita fessura per il conferimento, la cui installazione (fissaggio al suolo) è a carico del Comune. Il Gestore assicura il servizio di ritiro delle pile dai punti individuati.
- **Farmaci scaduti:** presso tutte le farmacie e gli ambulatori che ne fanno richiesta tramite il Comune e presso il Centro di Raccolta, il Gestore fornisce contenitori in metallo da 100 lt. che vengono periodicamente svuotati.
- **Cartucce Toner esauste:** il Gestore assicura il ritiro delle cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti prodotte nei seguenti edifici:
 - Sede Comunale via Tizzoni 2
 - Sede Comunale via Cavour 14
 - Plesso Scolastico Don Milani
 - Plesso Scolastico Buonarroti
 - Scuola Manzoni
 - Scuola Dante
 - Scuola Piazza Unità d'Italia
 - Plesso scolastico Goldoni-Lazzati
- **Ecomobile:** Il Gestore assicura un servizio settimanale di ritiro, al mercoledì dalle ore 7.00 alle ore 13.00 presso il mercato di Via Buonarroti ed al sabato dalle ore 8.00 alle ore 9.45 presso il parcheggio di Via Marcelline e dalle 10.00 alle ore 12.00 presso il mercato di Via Volta dei seguenti rifiuti:
 - piatti, tazze e tazzine, vasi di piccole dimensioni, in ceramica, porcellana, terracotta
 - lampade al neon e lampadine
 - batterie di auto/moto
 - pile

- piccoli elettrodomestici
- bombolette spray
- oli esausti
- cartucce toner

Il servizio viene svolto da un operatore con furgone cassonato "Ecomobile" che al termine del ritiro, provvede a conferire i rifiuti negli appositi contenitori presso il Centro di Raccolta.

È facoltà al Comune, previo confronto con il Gestore e senza modifica di orari e giorni di svolgimento del servizio, una diversa esecuzione di tale servizio.

7.3 Gestione Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta, la cui gestione è autorizzata con atto dirigenziale Città metropolitana Milano n. 5169 del 03/08/2020, si trova in Via Resegone.

L'orario di apertura è il seguente:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
08:00 - 12:00				08:00 - 12:00	08:00 - 12:00	
13:00 - 17:00	13:00 - 17:00	13:00 - 17:00	13:00 - 17:00	13:00 - 17:00	13:00 - 17:00	

Per complessive 36 ore settimanali, con l'impiego di n. 2 addetti custodi e n. 3 al sabato.

Il Centro di Raccolta è chiuso nelle festività.

Il Centro di raccolta Comunale è dotato di contenitori specifici per le tipologie di rifiuti conferibili (con relativa codifica EER) e, in dettaglio:

Tipologia	EER	Volume mc	stoccaggio
Inerti	170904	30,00	1 container
Legno	200138 - 150103 - 170201	60,00	2 container da 30 mc
Scarti vegetali	200201	90,00	Platea da 90 mc
Imballaggi in carta e cartone	150101 - 200101	60,00	2 container da 30 mc
Imballaggi in vetro	200102 - 150107	25,96	1 container da 30 mc + 4 contenitori da 0,24 mc
Vetro in lastre	170202 - 200102	17,00	1 container
Pneumatici	160103	17,00	1 container coperto
Frigoriferi/frigocongelatori R1 RAEE	200123*	30,00	1 container coperto
Rifiuti ingombranti	200307	150,00	Platea da 90 mc + 2 container 30 mc
Televisori/monitor	200135*	30,00	1 container coperto
Frazione secca da pulizia del territorio /rifiuti urbani non differenziati	200301	90,00	platea
Componenti elettronici R4 RAEE	200136 - 160214	30,00	1 container coperto
Grandi bianchi R2 RAEE	200136 - 160214	30,00	1 container coperto
Indumenti smessi e tessile	200110 - 200111	6,60	6 contenitori da 1,1 mc
Polistirolo	150102	40,00	Big bag da 1 mc

Metalli ferrosi	200140 - 150104	30,00	1 container
Residui della pulizia delle strade	200303	34,00	2 container da 17 mc
Plastiche dure	200139 - 150102	60,00	2 container da 30 mc
Lampade a scarica R5 RAEE	200121*	3,00	1 contenitore da 2 mc + 1 contenitore da 1 mc
Prodotti e contenitori T/F	200127*- 200128 - 150110*	5,20	8 contenitori da 0,6 mc + 2 contenitori da 0,2 mc
Cartucce esauste di toner	080318	0,80	8 contenitori da 0,1 mc
Batterie e pile	200134 - 200133*	0,80	4 contenitori da 0,2 mc
Oli minerali	130208* - 200126*	0,50	1 contenitore
Oli vegetali	200125	0,50	1 contenitore
Accumulatori al piombo	160601* - 200133*	0,50	1 contenitore
Imballaggi in materiali misti Multipak	150106	1,10	1 contenitore
Farmaci scaduti	201032	0,71	1 contenitore

È facoltà del Comune, in caso di ripetute segnalazioni da parte dei cittadini circa l'impossibilità di poter conferire presso il Centro di Raccolta per un eventuale insufficiente numero di contenitori, poter richiedere al Gestore di implementare i contenitori attualmente presenti il Centro di Raccolta.

La tipologia dei rifiuti conferibili (con relativa codifica EER), le modalità di stoccaggio ed il relativo volume, sono stabiliti nell'atto autorizzativo.

La gestione comprende tutti i rapporti di carattere organizzativo, logistico, amministrativo e regolamentare con i soggetti incaricati dal Gestore all'attività di custodia, le imprese incaricate all'attività di trasporto dei rifiuti urbani, quando non svolti direttamente dal Gestore stesso e gli organi istituzionali deputati al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni.

Il ruolo di Direttore Tecnico è posto in capo al Gestore in quanto titolare dell'autorizzazione.

Ai soggetti incaricati dell'attività di custodia è affidata la tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti forniti dal Gestore.

Nel Centro di Raccolta è operativo il controllo degli accessi mediante CNS per le utenze domestiche e badge "CEM Card" per le utenze non domestiche.

Rispetto all'attività di trasporto dei rifiuti, gli interventi avvengono con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

In particolare, viene assicurata attenzione e priorità per i container destinati a ricevere anche gli imballaggi derivanti dalle raccolte differenziate presso i mercati.

Di seguito si elencano le competenze ed attività a carico del Gestore:

- spese di custodia (in relazione agli orari di apertura al pubblico e al numero degli addetti impegnati in rapporto al numero di utenze);
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, delle parti scoperte;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature anche fisse e dei mezzi (compresi gli automezzi) necessari alla gestione del Centro di raccolta;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde (aiuole, siepi, essenze arboree);
- polizze per coperture assicurative;

- consumi (elettricità acqua, telefono, gas);
- impianto antincendio (manutenzione, verifiche periodiche estintori, manichette, idranti);
- interventi di derattizzazione e disinfestazione (mosche, zanzare, insetti pungitori quali vespe);
- gestione dei sistemi di controllo degli accessi e degli associati impianti di video sorveglianza;
- fornitura e manutenzione contenitori (container, cassonetti, bidoni carrellati, fusti, cisterne ecc.).

È posta a carico del Comune, nell'ambito del servizio svolto su tutta la viabilità territoriale, la rimozione della neve con mezzi meccanici (pala gommata, lama spazzaneve ecc.), dai percorsi carrai (ingressi, piazzale, rampa, ribalta ecc.), mentre il personale di custodia del Centro di Raccolta incaricato dal Gestore, nell'ambito del proprio orario di servizio, assicura l'intervento manuale con pala dei soli percorsi pedonali.

È facoltà dell'Ente (Comune), al fine di evitare possibili problematiche in giornate di particolare afflusso al Centro di Raccolta, poter richiedere, con riferimento all'art. 26.4 del contratto di servizio, al Gestore l'introduzione di una vigilanza (armata o non) atta a regolare gli accessi ed ad evitare possibili problematiche di ordine e sicurezza pubblica.

La mancata esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria /straordinaria sopracitate, previa diffida ai termini di legge, eseguita dall'Amministrazione Comunale in danno al Gestore.

L'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria /straordinaria e di adeguamento dovranno essere comunicati dal Gestore all'Ufficio Ecologia per la necessaria conoscenza, inoltre gli interventi edilizi dovranno essere preventivamente assentiti con le modalità di cui al DPR 380/2001 e ss.mm.ii.

7.4 Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio

Il Gestore è iscritto all'ANGA e verifica analogia regolarità per le imprese che effettuano i trasporti tramite affidamento o tramite consorzi nazionali (es. RAEE, oli minerali, accumulatori al piombo ecc.).

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta porta a porta (compattatori, autocarri) dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti.

Al termine delle operazioni di raccolta sul territorio del Comune, il Gestore effettuerà il conferimento agli impianti convenzionati. Sono ammesse eccezioni all'obbligo di quanto sopra, per casi di quantitativi limitati di tipologie di rifiuti urbani da conferirsi presso impianti non limitrofi ai luoghi di produzione, previa valutazione congiunta purché sia assicurata la possibilità di una pesata intermedia che attesti la ripartizione dei carichi tra i diversi Comuni serviti.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito esclusivamente dai mezzi satellite ai compactatori e solo in punti prefissati, concordati tra Comune e Gestore, che devono risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse.

8. Gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade

I servizi di spazzamento meccanizzato e/o manuale, vuotatura dei cestini stradali, nonché di raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, sono garantito su:

- strade e piazze classificate di livello comunale;
- piste ciclabili e camminamenti pedonali;

- tratti urbani di strade provinciali e statali con particolare riguardo ai tratti prospicienti a edifici civili o produttivi;
- strade vicinali classificate di uso pubblico purché pavimentate;
- strade private soggette ad uso pubblico purché presentino i seguenti requisiti:
 - siano permanentemente aperte al pubblico transito;
 - non vi sia la presenza di installazioni che lascino presagire possibili limitazioni al pubblico transito;
 - siano dotate di pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - siano dotate di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane;
 - non siano già oggetto di convenzione con il Comune per la quale la pulizia è posta a carico del soggetto privato;

8.1 Spazzamento meccanizzato con supporto manuale

Le autospazzatrici sono dotate di cassone contenitore di grande capacità, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione e di un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità del mezzo entro i limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne.

Per ciascuna via vengono puliti ambo i lati, pertanto, per le vie a senso unico, vigendo anche per le autospazzatrici il divieto di percorrenza contromano, vengono impiegate esclusivamente macchine dotate di doppia spazzola con doppio sistema aspirante e con attivazione automatica di ciascuna spazzola direttamente dalla cabina di guida.

Gli interventi dell'autospazzatrice sono coadiuvati dal supporto di un operatore ecologico munito di apparecchio soffiatore - o altre idonee attrezzature - in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda, laddove ne sussistano le condizioni, a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso inaccessibili alla stessa - quali ad esempio per auto in sosta - dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale agibile dall'autospazzatrice in modo che possano essere raccolti. L'attività svolta dall'operatore ecologico addetto che coadiuva l'autospazzatrice è da intendersi quale supporto al lavoro della macchina ed il suo intervento è previsto laddove ne sussista la necessità.

Soffiatori ed aspiratori rispettano le prescrizioni di legge e regolamenti sull'inquinamento acustico e hanno motore elettrico con accumulatore idoneo a garantire il loro funzionamento per un intero turno di lavoro.

È consentito l'utilizzo di soffiatori con motori termici solo per interventi circoscritti particolarmente gravosi o in limitati periodi dell'anno, ove il servizio richieda una grossa potenza di soffiatura (es. periodo foglie).

L'attività del soffiatore è costantemente abbinata al percorso dell'autospazzatrice anticipando quest'ultima di brevi distanze onde evitare che i rifiuti convogliati al centro della carreggiata vengano nuovamente spostati dal passaggio delle autovetture.

Il loro impiego deve avvenire con le necessarie cautele per evitare sollevamento di polvere in prossimità di finestre a piano terra, negozi con ingressi aperti, tavolini o merce esposta.

Devono comunque essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare disagi ingiustificati agli utenti e ridurre al minimo le possibili interferenze.

Il Gestore elabora tavole di servizio ove ciascuna via o piazza è stata codificata come "oggetto" costituito da uno o più segmenti, inserendo inoltre, come altrettanti "oggetti", tutti i parcheggi separati dalla carreggiata (con ingresso/uscita) e di rilevanti dimensioni.

Sulle basi informatizzate così costituite il Gestore, in accordo con il Comune, elabora il piano i programmi di spazzamento meccanizzato che, in relazione alle dimensioni e alle esigenze di ciascun Comune nonché all'impegno orario definito contrattualmente, possono avere frequenza giornaliera, bisettimanale, settimanale, quindicinale o mensile.

L'attività di spazzamento meccanizzato dovrà attenersi in modo scrupoloso alle fasce orarie di pulizia previste dal suddetto piano di spazzamento meccanizzato comunale. In particolar modo in alcune aree ove è presente particolare presenza di cittadinanza in specifiche fasce orarie (ingresso/uscita scuole, percorsi piedibus) non andranno eseguite attività di spazzamento meccanizzato in contrasto con gli orari imposti dal predetto piano, al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze con la cittadinanza e consentire agli stessi la piena fruizione degli spazi in condizioni di sicurezza e decoro.

Tutte le autopazzatrici sono dotate di strumenti per il rilevamento satellitare.

Il sistema consente di verificare, documentare ed archiviare lo svolgimento dei servizi con le seguenti precisazioni:

- vie con intervento effettuato in orario coerente con la regolamentazione della sosta degli autoveicoli (ove presente e caricata nel software);
- vie con intervento in modalità di spazzamento (automezzo in attività o automezzo in spostamento);
- luoghi e tempi di scarico;

Alcuni percorsi di spazzamento meccanizzato sono protetti da regolamentazione dei divieti di sosta particolarmente nelle vie ove i parcheggi sono permanentemente occupati.

Tale situazione consente di operare con maggiore efficacia asportando tutto il materiale presente sul suolo.

Il Gestore provvede alla verifica del rispetto della regolamentazione dei divieti di sosta per spazzamento stradale attraverso specifica figura formata e nominata con ordinanza sindacale, incaricata quale Ausiliario della Sosta, con impegno orario settimanale indicato nell'allegata scheda prestazioni.

Potranno inoltre essere organizzati interventi straordinari di pulizia strade e parcheggi supportati da divieti di sosta temporanei (adozione di ordinanze viabilistiche da parte del Dirigente di Polizia Locale), laddove le condizioni normali di servizio non consentono interventi completi.

In tal caso il Comune provvede al posizionamento di cartelli mobili di divieto di sosta con il dovuto anticipo rispetto alla data concordata per l'intervento.

Nell'allegata scheda è indicato l'impegno complessivo (ore/turno di servizio e frequenza).

Il servizio di spazzamento meccanizzato ha inizio di norma entro le ore 6.30.

Ove possibile le zone industriali dei territori comunali vengono servite in orari diversi dall'attività lavorativa, quali il sabato o durante la settimana prima delle ore 7.00.

Le autopazzatrici iniziano il servizio giornaliero con il serbatoio dell'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno.

Per successivi rifornimenti di acqua necessari al completamento del servizio giornaliero, il Comune indica al Gestore i punti disponibili ed idonei per portata, per il carico del serbatoio.

Il Comune può richiedere al Gestore, nell'ottica dello sviluppo tecnologico legato all'attività del servizio, il miglioramento dei servizi di pulizia meccanizzata con l'introduzione di nuove metodologie, anche sperimentali, al fine di procedere con un miglioramento della qualità dei servizi di pulizia erogati. Tali richieste saranno quindi valutate dal Gestore, anche al fine di concordare le modalità ed i tempi di eventuale attivazione in funzione dei costi evidenziati con riferimento all'art. 26 del contratto di servizio.

8.2 Spazzamento meccanizzato piste ciclabili

Le piste ciclabili separate dalla rete viaria automobilistica o lungo tratti di strade intercomunali non inserite nel piano di spazzamento meccanizzato, sono soggette a spazzamento meccanizzato effettuato da minispazzatrice coadiuvata da supporto manuale che assicura la rimozione dei rifiuti ivi giacenti.

Nell'allegata scheda è indicato l'impegno complessivo (ore/turno di servizio e frequenza)

Nei casi in cui la presenza di ostacoli fissi (archetti, panettoni in cemento ecc.), non consenta l'accesso alla minispazzatrice, la pulizia del tratto di pista ciclabile, qualora richiesto dai Comuni interessati, verrà effettuata manualmente a condizione che sia possibile raggiungerla anche marginalmente con motocarro.

Si suggerisce comunque di sostituire gli ostacoli fissi con transenne o altre barriere apribili a mezzo chiavi ecc. in quanto l'intervento meccanizzato, soprattutto per piste ciclabili particolarmente lunghe, assicura maggiore efficacia.

8.3 Raccolta foglie

Quale servizio accessorio alla pulizia meccanizzata del suolo pubblico si considera un incremento dell'attività di spazzamento per la raccolta delle foglie nelle vie alberate per tutto il periodo autunnale occorrente.

Nell'ambito dell'attività di censimento delle caratteristiche della rete stradale effettuato dal Gestore prima dell'avvio dei servizi, si valutano le alberature presenti su suolo pubblico pavimentato (vie, piazze, parcheggi) definendone le caratteristiche al fine di stabilire quali vie richiedono interventi mirati settimanali in giorni diversi da quelli normalmente definiti per lo spazzamento meccanizzato programmato, rispetto a quelle vie ove è sufficiente assicurare un intervento settimanale con recupero in caso di pioggia che impedisce l'esecuzione del servizio stesso.

Incluso in tale servizio vi è l'attività di pulizia dalle foglie attraverso soffiatore dei percorsi e camminamenti pedonali presenti nei parchi e nei giardini pubblici cittadini.

8.4 Pulizia mercati settimanali

Presso il Comune di Cernusco Sul Naviglio sono attivi i seguenti mercati settimanali:

1. Mercato del mercoledì in Via Buonarroti:
 - Divieto di transito superficie pubblica interessata: dalle ore 06:30 alle ore 15:30
 - Presenza di transenne o altre barriere a protezione delle superfici pubbliche occupate: SI
 - Limite orario occupazione suolo pubblico da parte degli operatori economici: ore 06:30 alle ore 14:30
2. Mercato del sabato in Via A. Volta
 - Divieto di transito superficie pubblica interessata: dalle ore 06:30 alle ore 15:30
 - Presenza di transenne o altre barriere a protezione delle superfici pubbliche occupate: SI
 - Limite orario occupazione suolo pubblico da parte degli operatori economici: ore 06:30 - 14:30

I servizi eseguiti dal Gestore sono i seguenti:

- spazzamento meccanizzato con supporto manuale di tutte le superfici pavimentate occupate dal mercato;
- pulizia manuale di aiuole o altre superfici non raggiungibili dall'autospazzatrice;
- svuotamento cestini stradali collocati nelle vie, piazze e parcheggi occupate dal mercato e di quelli collocati nelle vie limitrofe entro 50 metri dall'area mercato;

- abbattimento degli odori con idonei prodotti deodoranti delle superfici occupate da bancarelle di prodotti ittici;

Il Comune potrà richiedere al Gestore l'introduzione in via sperimentale della pulizia di tali aree con lancia ad acqua ad alta pressione.

Il Gestore assicura l'avvio del servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale non appena le aree interessate vengono liberate dagli operatori economici e il completamento dello stesso entro un'ora.

Poiché la circolazione di autoveicoli in area mercato pregiudica la sicurezza sia nei confronti del personale (operatori manuali dotati di soffiatore che non avvertono il sopraggiungere di autoveicoli) che degli automobilisti (manovre circolari dell'autospazzatrice anche contromano), il Comune assicura:

- idonea segnaletica di divieto di transito nelle vie e piazze adibite a mercato che copra l'arco di tempo necessario allo svolgimento dei servizi;
- idonei presidi (transenne) o competente personale, in corrispondenza degli accessi;
- l'allontanamento di tutte le bancarelle nei tempi stabiliti dalla regolamentazione comunale, onde consentire l'avvio dei servizi considerando in particolare che interventi quali lo spazzamento meccanizzato non possono essere svolti nelle vicinanze di esposizione di prodotti alimentari tanto più se non confezionati (frutta e verdura).

Il Gestore assicura lo svolgimento dei servizi di cui al presente articolo anche nei seguenti casi:

- svolgimento del mercato, nel giorno della settimana stabilito anche se coincidente con festività infrasettimanale;
- posticipo o anticipo del mercato rispetto al giorno della settimana stabilito in quanto ricadente in festività infrasettimanale.

Per le sole festività del 1° gennaio (Capodanno), 1° maggio (Festa dei lavoratori), 15 agosto (Ferragosto) e 25 dicembre (S. Natale), lo svolgimento regolare del mercato settimanale con richiesta di attivazione dei servizi di cui al presente articolo, sarà subordinato all'accettazione di specifica offerta economica del Gestore, rispetto ai costi orari definiti nel presente Disciplinary Tecnico, imputando la sola maggiorazione festiva per il personale e mezzi effettivamente impiegati riconoscendo a ciascuno n. 4 ore di attività.

Nel caso di mercati straordinari (ricadenti in giorni feriali o festivi), sarà a cura del Gestore la copertura del servizio per un numero massimo di 2 eventi l'anno.

Al fine di permettere al Gestore di organizzare l'individuazione del personale per la prestazione festiva e pianificare i conseguenti turni di riposo compensativo infrasettimanale, le richieste di attivazione dei servizi in giorno festivo infrasettimanale da parte del Comune, devono pervenire al Gestore entro 10 giorni lavorativi dalla festività interessata.

8.5 Fiere, sagre, eventi e manifestazioni

La gestione dei servizi di spazzamento meccanizzato con supporto manuale è simile a quanto definito per i mercati settimanali. La durata, le caratteristiche, la dimensione e l'ubicazione di ciascuna manifestazione a cadenza annuale consentono al Gestore di programmare gli interventi, anche straordinari, impegnando adeguate risorse umane e mezzi.

Presso il Comune di Cernusco Sul Naviglio sono presenti le seguenti fiere, sagre, eventi, manifestazioni che richiedono interventi di pulizia del suolo pubblico:

- Sfilata del Carnevale:
 - periodo e durata: sabato secondo calendario
 - luogo: centro storico del paese

- descrizione: sfilata carri
- spazzamento meccanizzato: mattinata successiva all'evento
- pulizia manuale con svuotamento cestini: il sabato e la domenica successiva all'evento
- Visite in Villa Alari:
 - periodo e durata: settembre-dicembre una domenica al mese
 - luogo: Villa Alari e parco
 - descrizione: Visite guidate
 - spazzamento meccanizzato: venerdì precedente l'evento
 - pulizia manuale con svuotamento cestini: giorno antecedente l'evento
- Fiera di san Giuseppe:
 - periodo e durata: terza domenica di marzo
 - luogo: Centro storico e vie limitrofe, parcheggio Via Buonarroti
 - descrizione: presenza di bancarelle
 - spazzamento meccanizzato: lunedì successivo alla Fiera
 - pulizia manuale con svuotamento cestini: domenica e lunedì successivo
- Rugby Festival
 - Periodo e durata: fine maggio/inizio giugno
 - Luogo: parco Picasso di Via Buonarroti
 - Descrizione: presenza di bancarelle e street food
 - Spazzamento meccanizzato: lunedì successivo l'evento del parcheggio di Via Buonarroti e Fontanile
 - Pulizia manuale con svuotamento cestini: ordinaria e straordinaria nei giorni dell'evento

I servizi eseguiti dal Gestore al termine delle manifestazioni sono i seguenti:

- spazzamento meccanizzato con supporto manuale di tutte le superfici pavimentate;
- pulizia manuale di aiuole o altre superfici non raggiungibili dall'autospazzatrice;
- svuotamento cestini stradali collocati nelle vie, piazze e parcheggi occupate dall'evento e di quelli collocati nelle vie limitrofe entro 50 metri dall'area mercato.

Nel corrispettivo contrattuale si sono stimati interventi per un totale di 15 eventi annui Resta facoltà dell'ETC procedere con la rimodulazione di tali servizi, a parità del numero di giorni ed eventi complessivi ed in accordo con il Gestore, la cui richiesta di attivazione dovrà pervenire al Gestore con un preavviso di almeno 10 gg solari lavorativi.

8.6 Caditoie stradali

In caso di forti precipitazioni, che rendono inefficace l'attività delle spazzatrici, il personale del Gestore normalmente addetto allo spazzamento meccanizzato, limitatamente al percorso coperto durante il suo turno di lavoro, verifica il corretto deflusso delle acque nelle caditoie stradali liberando nella parte esterna quelle eventualmente ostruite.

La verifica svolta durante il turno programmato di servizio su percorsi protetti da divieti di sosta risulterà maggiormente efficace in quanto permetterà di accedere alle bocche di lupo alla base dei cordoli dei marciapiedi, in assenza di autoveicoli in sosta.

Le bocche di lupo e le caditoie per la raccolta delle acque piovane devono essere sempre sgombre da qualunque intralcio (erba, foglie, rifiuti etc.) al fine di permettere il regolare deflusso delle acque. Tale attività sarà a cura degli operatori ecologici muniti di soffiatore che svolgono attività di supporto per la pulizia meccanizzata.

Caditoie e pozzetti delle bocche lupoie sono pulite periodicamente.

Sono comprese le caditoie presenti aree di pertinenza esterna degli edifici pubblici comunali.

8.7 Sospensione servizi di spazzamento meccanizzato per neve

In caso di presenza di neve, ghiaccio o di spargimento di sale o altro materiale antigelo da parte del Comune, il servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale verrà sospeso sino al ripristino delle condizioni favorevoli allo svolgimento dell'attività.

Per le medesime condizioni meteorologiche sopra citate, il servizio di pulizia manuale continuerà ad operare prioritariamente nell'attività di svuotamento dei cestini stradali.

Completato tale servizio, il personale addetto al servizio di pulizia manuale, nell'impossibilità per presenza di neve a svolgere tale compito collaborerà, per tutta la durata del proprio turno di lavoro, con gli Uffici Tecnici Comunali a cui è affidato il coordinamento del servizio di sgombero neve, laddove detta mansione sia compatibile con i giudizi di idoneità al lavoro riferiti al singolo operatore.

Il Gestore fornisce, con oneri a proprio carico, tutti gli operatori manuali di idonei stivali e pale per la rimozione della neve da marciapiedi, accessi a scuole, strutture sanitarie, uffici comunali e altri uffici pubblici.

I materiali di consumo, quali sale o sabbia, dovranno essere invece forniti dal Comune con oneri a proprio carico.

8.8 Pulizia manuale e svuotamento cestini stradali

Le superfici pubbliche o di uso pubblico di fruizione pedonale su tutto il territorio comunale, sono sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro del suolo pubblico anche nei giorni in cui non è previsto l'intervento di spazzamento meccanizzato secondo il programma settimanale di servizio.

Il servizio di spazzamento manuale delle strade comprende:

- La pulizia di marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di due metri dalla sede stradale;
- La pulizia di sottopassi e sovrappassi pedonali, ciclabili e carrabili da rifiuti di qualsiasi genere
- La rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture pubbliche quali fioriere e vasche piantumate;
- la rimozione, dalle aree e superfici sopra indicate, di deiezioni canine;
- il prelievo, dalle superfici sopra indicate, di siringhe abbandonate;
- il periodico svuotamento dei cestini stradali compresa la sostituzione dei sacchetti in polietilene trasparenti di varia capacità.
- svuotamento di cestini adibiti alla raccolta dei mozziconi di sigaretta.

L'operatore deve essere dotato di un mezzo leggero per la mobilità ed il trasporto del materiale raccolto, di specifiche attrezzature atte a consentire l'esecuzione delle attività di seguito elencate ed, nel rispetto e nei limiti delle aree oggetto di intervento specificate nel piano di pulizia manuale, attenda ai seguenti compiti:

- spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree gioco bimbi, parchi (limitatamente alla viabilità pedonale interna, alle aree limitrofe alle panchine ed ai cestini gettacarte), aiuole, tazze alberate, aree di parcheggio veicolare, spartitraffico, camminamenti pedonali, fermate dei mezzi di trasporto, ecc..., procedendo alla rimozione sistematica dei rifiuti. Particolare attenzione deve essere posta alle aree adiacenti ai cestini gettacarte, ai contenitori autorizzati alla permanenza su suolo pubblico, ecc. ove possono trovarsi rifiuti vari collocati all'esterno degli stessi; inoltre particolare cura deve essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere (frammenti di vetro, ecc.). Particolare attenzione deve essere posta anche nelle aree gioco bimbi, alle aree pavimentate in gomma, inghiaiate o asfaltate;
- prelievo dei rifiuti urbani eventualmente giacenti sulle banchine stradali anche non pavimentate, entro il limite di tre metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore, fatta eccezione per rifiuti che necessitino di procedura particolare (es. eternit) che il Gestore deve provvedere a comunicare all'Ufficio Ecologia;
- rimozione di piccole carogne di animali (volatili, topi, conigli selvatici);
- piccoli interventi di manutenzione ordinaria dei cestini stradali (rimontaggio con bulloneria fornita dal Comune, qualora asportata). Nel caso si necessiti di interventi di manutenzione straordinaria dovrà procedere a comunicare prontamente la problematica con il numero del cestino interessato all'Ufficio Ecologia.

L'attività di pulizia manuale si articola in dettaglio nei punti di seguito elencati:

8.8.1 Pulizia Strade Extraurbane

Per quanto riguarda le strade ad elevato scorrimento, strade di accesso alla città e quelle di proprietà della Città Metropolitana di Milano (ex Provincia di Milano) il servizio di pulizia si esplicherà attraverso la raccolta dei rifiuti a bordo strada con cadenza bimensile e con assistenza della Polizia Locale o con l'assistenza da parte di Città Metropolitana da concordarsi con gli stessi.

8.8.2 Pulizia Griglie Rogge

Il Gestore cura la pulizia e trasporto dei rifiuti accumulatisi presso le griglie delle rogge presenti sul territorio comunale e in particolare quelle adiacenti i parchi pubblici. Tale operazione presuppone un'ispezione regolare delle griglie, onde accertare la presenza di eventuali ostruzioni e procedere quindi alla loro immediata rimozione.

8.8.3 Pulizia Fontane e Fontanelle

Il Gestore effettua la pulizia dai rifiuti delle fontane e delle fontanelle erogatrici di acqua potabile esistenti sul territorio comunale.

La frequenza di pulizia è la stessa prevista per la pulizia manuale della zona ove sono situate.

Viene prestata cura affinché sulla la griglia di scarico, e al di sotto della stessa, non persistano elementi che precludano il normale deflusso dell'acqua.

Il Gestore segnala al Comune i difetti, guasti o danni rilevati durante le operazioni di pulizia.

8.8.4 Pulizia delle fermate dei servizi di trasporto

Il Gestore assicura la pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico, sia per quanto concerne il servizio urbano che quello extraurbano. In particolare, gli addetti, oltre a tenere spazzate le aree adiacenti alla palina di fermata, svuotano i cestini installati

presso le fermate stesse, mantiene puliti i manufatti di servizio (pensiline, ecc.) segnalando al Comune eventuali danni. Non è compresa nelle attività di pulizia la rimozione dei graffiti ed il lavaggio in genere dei manufatti.

In particolare, considerata la grande affluenza di persone, sul Piazzale della stazione metropolitana di Viale Assunta il servizio di pulizia manuale è da eseguirsi due volte al giorno dal lunedì alla domenica (festivi compresi), esattamente alle ore 6.00 la prima volta e alle ore 9.30 la seconda.

8.8.5 Raccolta siringhe abbandonate

Rientra negli obblighi del Gestore la raccolta delle siringhe abbandonate su aree pubbliche o aperte al pubblico.

Il Gestore inoltre assicura la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione del Comune, che potrà dare disposizioni anche telefoniche affinché il personale in servizio provveda, nell'ambito del programma lavorativo giornaliero, alla raccolta delle siringhe entro un'ora dal ricevimento della richiesta di intervento.

In particolare, la sorveglianza e l'eventuale raccolta nei pressi delle scuole di ogni ordine e grado è assicurata ogni giorno dell'anno, esclusi i festivi, obbligatoriamente prima dell'inizio delle lezioni.

8.8.6 Pulizia degli edifici e spazi pubblici

Il Gestore è tenuto ad effettuare la pulizia, la raccolta dei rifiuti abbandonati e lo svuotamento dei cestini portarifiuti all'interno dei giardini e sulle aree pedonali delle sedi comunali e pubbliche in genere, con frequenza minima trisettimanale e secondo quanto previsto nel piano di spazzamento manuale. Sono esclusi gli interventi nei plessi scolastici regolati da specifico contratto) Sempre con tale cadenza viene eseguita la pulizia manuale del portico di Villa Greppi con l'asportazione di mozziconi di sigaretta. Il Gestore provvede a raccogliere e smaltire le deiezioni canine presenti presso le "aree cani" oltre a quelle eventualmente presenti sul suolo pubblico.

In caso il Comune riscontri la necessità di effettuare pulizie più approfondite in specifiche aree (aree gioco, arredo urbano, aree particolarmente frequentate, graffiti), lo stesso potrà richiedere al Gestore l'utilizzo di pulizia mirata con idropulitrice a caldo. Tale attività rientra tra quanto definito all'art. 26.7 del contratto di servizio.

Inoltre, su richiesta del Comune, il Gestore provvede alla ricarica dei distributori di sacchetti forniti dal Comune (presenti presso le "aree cani") atti alla rimozione degli escrementi, garantendone sempre una congrua disponibilità.

8.8.7 Interventi di pulizia in caso di incidenti stradali su tutte le strade comunali e vicinali

In caso di incidenti derivanti dalla circolazione stradale occorsi nei normali orari di servizio, entro trenta minuti dalla segnalazione diretta della Polizia Locale, il Gestore interviene per raccogliere i detriti, pulire (anche con l'ausilio di materiali assorbenti gli eventuali liquidi dispersi), ripristinando la sede stradale secondo i normali standard di sicurezza con la rimozione di tutti i tipi di rifiuti. Il Gestore provvede a quantificare i costi dell'intervento di pulizia attribuibili al responsabile e ad inviarlo al Comune che potrà rivalersi per i danni subiti.

Qualora il sinistro stradale dovesse verificarsi in orari ove il Gestore non eroga i servizi del presente Disciplinare tecnico, tale servizio dovrà essere svolto dal Gestore nel primo turno operativo dello stesso.

Il Gestore istituisce un servizio di pronto intervento in reperibilità per tutte le esigenze che il Comune ritenga opportune e che si verificassero all'interno dell'orario di svolgimento dei servizi del Gestore.

Nell'allegata scheda è indicato l'impegno complessivo (ore/turno di servizio e frequenza).

Il personale è dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto viabilistico, ambientale acustico ed atmosferico. Ogni operatore è dotato di proprio automezzo di servizio attrezzato con vasca di idonea capacità a ribaltamento idraulico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (scopa, paletta ecc.), ivi compresi, ove necessari, adeguati supporti meccanici (soffiatori) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali;
- di apposite pinze e secchiello per il prelievo di siringhe abbandonate;
- Limitatamente all'operatore impegnato nel centro storico, di minispazzatrice elettrica semovente, con impegno orario settimanale indicato nell'allegata scheda prestazioni.

8.8.7 Recupero servizi non svolti

I servizi di spazzamento meccanizzato sono svolti in un unico turno da prestarsi in orario antimeridiano (dalle ore 6.00 alle ore 13.00), mentre i servizi di spazzamento manuale sono svolti in due turni e rispettivamente in orario antimeridiano (dalle ore 6.00 alle ore 12.00) ed in orario pomeridiano (dalle 11 alle 17:00).

In merito allo spazzamento meccanizzato, quest'ultimo dovrà essere svolto nel rispetto delle fasce orarie definite nel piano di spazzamento meccanizzato comunale. Qualora cause contingenti non permettano il completamento dell'attività entro le ore 13.00, le stesse potranno essere completate nel turno pomeridiano od al più entro le 24 ore successive. La mancata esecuzione dei servizi dovrà essere comunicata prontamente all'Ufficio Ecologia del Comune. Qualora la mancata esecuzione dei servizi avvenga in arterie viarie ove sono presenti divieti di sosta per pulizia strade sarà cura del Gestore procedere con attività di pulizie atte a garantire comunque la medesima qualità nel servizio erogato.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

In particolare, qualora non sia previsto l'impiego di motocarri elettrici, è assicurato un corretto impiego dell'automezzo, ad esempio, spegnendo il motore qualora il servizio di pulizia in una determinata area limitata debba richiedere una sosta prolungata o qualora si effettuino soste prolungate in prossimità di edifici residenziali particolarmente al mattino presto.

È limitata la sostituzione del personale in ciascuna zona assegnata onde consentire l'accrescimento della conoscenza delle caratteristiche della stessa ed in particolare la modulazione della frequenza di intervento in punti particolarmente critici che possono, in alcuni casi, modificarsi nel corso del tempo.

A titolo di esempio si considerano luoghi di frequenza (serale o notturna) di gruppi ove è possibile l'abbandono di bottiglie di vetro, pacchetti di sigarette ecc. oppure luoghi ove si rinviene frequentemente l'abbandono di rifiuti pericolosi.

L'assegnazione di una zona ad un operatore consente inoltre di assicurare una adeguata frequenza di svuotamento dei cestini portarifiuti evitando il controllo quotidiano di quelli poco utilizzati.

Si osserva infine che, a differenza del servizio di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico ove sono realistici percorsi di intervento per ciascun turno, fermo restando il rispetto del programma giornaliero, la pulizia manuale deve essere adeguata a molteplici esigenze, condizioni di servizio e quindi richiede una particolare conoscenza della zona assegnata.

Il servizio di vuotatura dei cestini portarifiuti comprende la sostituzione dei relativi sacchetti inseriti.

L'intervento comprende inoltre l'asportazione di eventuali rifiuti sparsi entro un raggio di tre metri dall'ubicazione del cestino.

8.9 Pulizia manuale e svuotamento cestini in parchi e giardini comunali

La pulizia, programmata con frequenza diversa in relazione alle stagioni (maggiore frequenza da aprile a ottobre), e rivolta a cestini, vialetti, panchine e giochi.

Il personale addetto dovrà assicurare la rimozione dei rifiuti abbandonati, anche di piccole dimensioni sui prati delle aree verdi pubbliche sui vialetti e piazzali curando parimenti lo spazzamento e pulizia delle vasche di raccolta delle fontane e fontanelle, specchi d'acqua e delle aree attrezzate con giochi per bambini, nonché la regolare vuotatura dei cestini portarifiuti. È compresa la rimozione delle foglie nel periodo della caduta dai vialetti e piazzali.

La pulizia delle aree verdi e la vuotatura dei cestini ivi presenti sarà effettuata nel medesimo giorno di pulizia manuale previsto per ciascuna zona, a meno delle seguenti peculiarità: dovrà essere svolto tutti i giorni nel parco Trabattoni; nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato nei parchi lungo il Naviglio; tre volte alla settimana in tutte le altre aree a verde attrezzato.

Sono espressamente escluse le seguenti attività: servizio di apertura e chiusura di eventuali cancelli a protezione dei parchi cittadini, rimozione di rifiuti e foglie da aree verdi, siepi e arbusti, diserbo stradale.

9. Attività di supporto esterno alla gestione della TARI

9.1 Oggetto dell'affidamento

Il Comune di Cernusco Sul Naviglio, ferma la titolarità del tributo in capo al Comune medesimo, affida a CEM Ambiente S.p.A., la gestione dei servizi di supporto alla riscossione della tassa sui rifiuti (Tari), secondo quanto disposto dai successivi paragrafi.

9.2 Obblighi di CEM Ambiente - modalità di svolgimento del servizio

In forza dell'affidamento CEM Ambiente si obbliga:

- a) a fornire il software applicativo per la gestione dell'entrata, che potrà essere fornito, a discrezione di CEM, in modalità client-server o con visualizzazione tramite web browser e archivio residente presso server farm scelta da CEM;
- b) a fornire i dati del gestore ed a coordinare la completa predisposizione e definizione relativa alla predisposizione della relazione tecnica ed il piano economico finanziario previsti dalle vigenti disposizioni, ai fini della successiva approvazione da parte dei competenti organi comunali ed a motivare e giustificare tutti i dati e le informazioni ivi riportati per quanto di propria competenza;
- c) ad eseguire adeguate prove di definizione degli scenari tariffari ed a verificare, unitamente ai rappresentanti del Comune, il loro impatto sulla situazione tariffaria, onde determinare eventuali e possibili aggiustamenti e correzioni

- per un più efficace perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale; le richieste di predisposizione di scenari dovranno pervenire almeno 5 giorni lavorativi prima del termine di consegna richiesto;
- d) a predisporre apposita informativa da inviare a ciascun contribuente, contestualmente all'invio degli avvisi di pagamento, in particolar modo in caso di modifiche essenziali del sistema di riscossione del tributo;
 - e) a valutare proposte di modifiche, anche al software, avanzate dal Comune atte a rendere il servizio più efficace ed efficiente;
 - f) a curare la fase di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di pagamento, tramite processo esternalizzato, che verrà erogato secondo quanto dettagliato di seguito, dando atto che, stante la necessaria completa esternalizzazione di questa attività, il servizio dovrà intendersi senza responsabilità alcuna da parte di CEM Ambiente. Resta comunque in capo al Gestore l'attività di referente per la tempestiva segnalazione di eventuali inadempienze all'incaricato di tale attività. Il Comune, in caso di ripetuto e dimostrato disservizio, previa comunicazione da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del soggetto affidatario del servizio a partire dall'annualità successiva;
 - g) a garantire ai contribuenti, mediante un servizio informazioni telefonico di cortesia gestito tramite numero verde gratuito, le informazioni relative alla situazione amministrativa e contabile dei singoli utenti secondo quanto previsto dall'art. 20 della delibera ARERA 15/2022 (TQRIF);
 - h) ad avviare le operazioni di emissione degli avvisi di pagamento entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza degli avvisi di pagamento scelta dal Comune e a trasmettere al Comune i file di prebollettazione e le prove di stampa degli avvisi di pagamento;
 - i) a garantire la puntuale ed analitica rendicontazione dei pagamenti, che saranno effettuati, salvo diversi accordi tra le parti, tramite il modulo previsto dall'art. 17 del D. Lgs 241/97, sull'applicativo messo a disposizione per la gestione della Tari, aggiornando ogni 15 giorni le informazioni relative ai pagamenti rilevati nel periodo. Per assicurare tale attività il Comune garantirà agli operatori CEM Ambiente la possibilità di accedere informaticamente, attraverso idonee funzionalità in sola modalità di consultazione e scarico dati, ai corrispondenti servizi deputati all'acquisizione dei dati di pagamento o, in alternativa, fornirà periodicamente a CEM Ambiente i file messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate contenenti i dati relativi ai pagamenti;
 - j) ad assistere gli uffici comunali, fatta salva la titolarità del tributo in capo al competente funzionario individuato dal Comune e la conseguente potestà autoritativa connessa all'esercizio dell'entrata, nella gestione originata dalla mancata riscossione spontanea sul complessivo carico tariffario previsto in riscossione per gli anni di riferimento, come di seguito specificato, con la premessa che i canali necessari per la riscossione coattiva delle somme non versate spontaneamente dagli utenti saranno attivati ogni volta su specifica richiesta del Comune secondo la procedura di seguito riportata:
 - 1) in caso di mancato pagamento dell'importo dovuto sarà predisposto a carico degli utenti morosi un sollecito, inviato tramite lettera raccomandata A.R. / PEC o altra modalità equivalente, con addebito delle spese di invio del documento. Tale invio potrà essere preceduto, a richiesta, da un sollecito bonario inviato con posta ordinaria / posta elettronica non certificata o altra modalità equivalente, che dovrà essere concordata tra le parti;
 - 2) successivamente, per gli utenti regolarmente costituiti in mora, sarà emesso avviso di accertamento esecutivo con applicazione di interessi e sanzioni previste dalla vigente normativa;

- 3) prima della fase esecutiva, se previsto dalla legge, sarà predisposto un ulteriore sollecito, nelle forme richieste dall'ETC e concordate tra le parti;
 - 4) per gli utenti ulteriormente morosi si darà seguito alla generazione di un file in tracciato record da determinare, per l'inoltro al concessionario per la riscossione individuato dal Comune, ai fini della conclusione della fase di riscossione coattiva;
 - 5) i tempi di attivazione delle attività di cui ai punti precedenti verranno concordati dalle parti sulla base delle necessità manifestate dal Comune;
 - 6) È facoltà delle parti concordare modifiche all'iter di riscossione coattiva qualora dovessero sopraggiungere modifiche nelle norme che regolano le fattispecie di cui trattasi;
 - 7) Il servizio di stampa, imbustamento e spedizione della documentazione di cui ai punti 2 e 3 si intende affidato a CEM Ambiente senza alcuna responsabilità, con conseguente esplicita esclusione di ogni eventuale sanzione, rimborso o trattenute in qualsiasi forma a carico di CEM Ambiente relativamente alle attività di cui al presente punto;
- k) ad assistere il Comune relativamente alla gestione del contenzioso che sarà originato sulla riscossione per gli anni di riferimento del contratto, collaborando con l'ufficio competente - fatto salvo l'onere di stare in giudizio in capo al Comune - per quanto occorra nel delineare la strategia processuale e la predisposizione della occorrente documentazione difensiva;
- l) a garantire un servizio di sportello presso locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune per l'effettuazione delle attività di seguito sommariamente descritte:
- 1) front office verso il cittadino per il rilascio di informazioni e supporto per la risoluzione di ogni problematica relativa alla gestione e riscossione del tributo;
 - 2) ricevimento e controllo delle denunce ed eventuale invio delle convocazioni dei contribuenti per rendere le denunce originarie o per modificare le denunce non corrette;
 - 3) aggiornamento, mediante inserimento dei dati sulla procedura gestionale di proprietà di CEM Ambiente, degli archivi afferenti la gestione della tassa, sulla base dei dati provenienti dalle denunce dei contribuenti e dei dati pervenuti all'Ufficio Tributi nell'ambito dei flussi informativi disciplinati dal Regolamento vigente del tributo, ed incrociando i dati con le diverse banche dati e fonti di informazione messe a disposizione dal Comune.

Le attività sopra descritte saranno effettuate presso la sede comunale da parte di due unità lavorative per 4 giornate alla settimana, prevedendo di norma la presenza contemporanea di due persone nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì mentre di una sola persona nei giorni di martedì e giovedì, per un totale di n. 30 ore settimanali a persona. Nelle predette giornate non sarà possibile la riallocazione del personale in altre sedi se non previamente concordato tra le parti. Le attività saranno svolte su indicazione e sotto il coordinamento del funzionario responsabile del tributo. Sono previste sostituzioni in caso di ferie, malattie, attività di formazione obbligatoria o ogni altro impedimento da parte del personale assegnato esclusivamente oltre il terzo giorno consecutivo di assenza, con esclusione di due settimane estive e una settimana invernale per ciascuna unità lavorativa da concordare con il Responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune.

- m) a garantire al Comune la messa a disposizione del file contenente i dati da inviare all'Agenzia delle Entrate ai sensi della L. 296/2006 art. 1 commi 106-108, su tracciato record definito dalla stessa Agenzia, nonché a garantire la

necessaria assistenza per l'esatto compimento di tale adempimento, relativamente al periodo di durata del presente atto;

- n) ad osservare tutte le leggi vigenti in materia di riscossione del tributo;
- o) a consegnare al Comune, alla cessazione del presente atto, gli archivi aggiornati degli utenti in servizio.

9.3 Obblighi del Comune - modalità di svolgimento del servizio

Il Comune, da parte sua, si obbliga invece:

- a) ad individuare il funzionario responsabile del tributo e un referente tecnico nei confronti di CEM Ambiente, al quale sarà affidato il coordinamento e la supervisione di tutte le attività poste a carico del Comune;
- b) a collaborare con CEM Ambiente effettuando le attività di propria spettanza e partecipando attivamente alle riunioni operative e di consultazione necessarie per l'attuazione del presente atto;
- c) a garantire a CEM Ambiente la possibilità di accedere informaticamente, attraverso idonee funzionalità in sola modalità di consultazione e scarico dati ai servizi utilizzati dal Comune per gestire la rendicontazione dei pagamenti effettuati tramite modello unificato ex art. 17 del D. Lgs 241/97 (c.d. mod. F24); in carenza di quanto sopra, è onere del Comune fornire a CEM Ambiente i dati in formato elettronico necessari per l'aggiornamento degli archivi;
- d) a garantire a CEM Ambiente la regolare fornitura dei flussi informatici che permettano l'aggiornamento automatico della dimensione dei nuclei familiari sul software in uso;
- e) ad approvare la relazione tecnica ed il piano economico finanziario predisposti da CEM Ambiente sulla base delle indicazioni concordate con i competenti referenti del Comune, nonché le tariffe da applicare per ciascun esercizio finanziario oltre ad eventuali modifiche da apportare al regolamento di gestione del tributo sulla base delle indicazioni fornite e concordate con CEM Ambiente; resta inteso che, in caso di mancato recepimento delle indicazioni di CEM, il Comune si assume ogni conseguente responsabilità;
- f) a formalizzare, previo eventuale parere tecnico di CEM Ambiente, le risposte alle istanze di detassazione per produzione di rifiuti speciali, dandone comunicazione al personale di CEM Ambiente per la corretta attribuzione della categoria tariffaria e di eventuali esenzioni, agevolazioni o riduzioni;
- g) ad effettuare gli adeguamenti e le manutenzioni sulle linee e/o sugli abbonamenti per la connessione internet e sui server aziendali necessari per consentire l'ottimale trasmissione dati necessaria per la gestione ordinaria e le operazioni preordinate e connesse alla bollettazione;
- h) a fornire a CEM Ambiente ogni notizia utile al corretto e puntuale aggiornamento degli archivi dei contribuenti, prioritariamente in formato elettronico;
- i) a fornire a CEM Ambiente la più ampia collaborazione per l'ottimale svolgimento delle attività di propria competenza;
- j) a gestire direttamente i servizi di sua spettanza, come meglio indicati nel piano economico finanziario;
- k) a modificare ogni eventuale norma regolamentare incompatibile con il presente atto.

9.4 Rapporti economici

- a) Il corrispettivo ordinariamente dovuto per le attività di cui al presente capitolo segue le regole per la determinazione dei piani finanziari e del presente atto;
- b) Tutte le somme che saranno incassate a titolo di spese accessorie, sanzioni ed interessi relativamente a tutte le procedure esecutive avviate per il recupero forzoso, ancorché materialmente gestite da CEM Ambiente, resteranno di competenza del Comune;
- c) Resteranno a carico del Comune tutte le spese vive non previste all'interno del presente atto, ivi intendendosi le spese vive relative all'emissione degli atti di cui al precedente art. 3 lett. m (diritti e spese accessorie) ed a tutti i procedimenti legali ed esecutivi di qualsiasi genere, così come tutte le spese eventualmente occorrenti per la costituzione in giudizio di ogni ordine e grado. Le parti potranno concordare, ove ne ricorrano i presupposti, che CEM Ambiente anticipi le spese vive da corrispondere ai soggetti incaricati;
- d) Inoltre, rimarranno a carico del Comune anche le spese fisse e di consultazione alle banche dati esterne (Catasto, ACI, CCIIAA, ecc), ivi compreso il costo per l'eventuale iscrizione del fermo amministrativo degli automezzi, nonché, più in generale, tutto quanto non espressamente previsto a carico di CEM Ambiente;
- e) Qualora le spese vengano anticipate da CEM Ambiente, tutte le spese di cui trattasi saranno corrisposte dal Comune a fronte di specifica fatturazione.

9.5 Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, è il Comune di Cernusco Sul Naviglio che procederà invece a nominare quale Responsabile Esterno del trattamento – ai fini di cui al presente atto – CEM Ambiente S.p.A.

CEM Ambiente S.p.A. si impegna, comunque, a trattare i dati trasmessi dal Comune per l'elaborazione e la riscossione della tariffa, per le sole finalità di prestazione del servizio e per il tempo a ciò necessario, adottando specifiche ed adeguate misure volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati trasmessi, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

9.6 Conclusione del contratto

- a) A seguito della conclusione del presente affidamento, CEM Ambiente procederà all'aggiornamento dei dati relativi ai pagamenti avvenuti fino a 30 giorni dopo la scadenza del contratto. Dopo tale data, il Comune dovrà provvedere autonomamente. Inoltre, CEM Ambiente si obbliga, entro la stessa data, a restituire al Comune l'archivio con le utenze da assoggettare a tassazione nello stato in cui si trova alla data concordata di estrazione. Oltre a ciò, CEM Ambiente gestirà le operazioni di recupero coattivo del non pagato di cui agli articoli precedenti con modalità che verranno congiuntamente definite e comunque per un periodo non superiore a 60 giorni dalla cessazione dell'affidamento, nelle forme e nei limiti previsti dal presente disciplinare. A tale scopo, è onere del Comune comunicare a CEM Ambiente tutte le informazioni necessarie per la proficua gestione di questa fase (nuovi indirizzi, pagamenti effettuati ecc.). L'estrazione dell'archivio a favore del Comune verrà effettuata una prima volta in forma gratuita, le successive a fronte di specifiche quotazioni economiche;
- b) Con la consegna dell'archivio degli utenti al Comune si intende cessato altresì l'obbligo di CEM Ambiente di rendere disponibile al Comune il programma di gestione dell'entrata.

9.7 Norme integrative e transitorie

Fatto salvo quanto di seguito previsto, in caso di rescissione anticipata del contratto nei primi tre anni di validità del presente atto, le parti concordano che la parte rescindente corrisponderà alla parte rescissoria una penale pari al 30% del valore residuo del contratto. In caso questo avvenga successivamente, la penale viene quantificata in un valore pari al 20% del valore residuo del contratto.

Nel caso di rilevanti variazioni della vigente normativa tali da rendere inapplicabile le modalità di riscossione delineate nel presente atto, le parti concordano la reciproca disponibilità a rivedere, integrandole e modificandole, le procedure di riscossione sopra descritte, fatta salva la facoltà - per ciascuna delle parti - di recedere anticipatamente qualora non si addivenga ad una ridefinizione del servizio condivisa. In tal caso, e compatibilmente con la portata delle intervenute modifiche normative, le prestazioni affidate con il presente atto si esauriranno allo scadere dell'anno solare.

10. Trattamento dei rifiuti urbani

Nell'ambito del complessivo affidamento del servizio, l'ETC affida a CEM Ambiente la gestione dei servizi di trattamento e recupero dei rifiuti urbani raccolti. CEM Ambiente espleta tale funzione garantendo il pieno rispetto dei principi espressi dalla normativa vigente in materia, ed in particolare:

- D. Lgs. 152/2006, con particolare riferimento agli artt. 178 e 179;
- PRGR Lombardia - aggiornamento 2022 / 2027;
- DM 23 giugno 2022 - Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Revisione dei CAM adottati con DM 13/02/2014;
- Delibere e disposizioni ARERA pertinenti.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 182-bis del D. Lgs. 152/2006 e nell'ambito della strategia di gestione dei rifiuti urbani sancita dal Piano Industriale 2022 - 2026 approvato dall'Assemblea dei Sindaci, volto a garantire l'osservanza dei principi di autosufficienza e prossimità nel trattamento dei rifiuti prodotti nel proprio territorio, «CEM» è titolare dell'autorizzazione dei seguenti impianti di trattamento/deposito temporaneo dei rifiuti:

- stazione di lavorazione e trasferimento sita nei comuni di Bellusco e Mezzago - capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno
- centro Multimateriale sito nel comune di Liscate - capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno

CEM Ambiente detiene inoltre la partecipazione azionaria pro-quota dei seguenti impianti:

- Ecolombardia 4, sito in Filago (BG), quota pari al 0,4%, capacità a disposizione circa 300 ton./anno di rifiuti urbani pericolosi
- SERUSO, sito in comune di Verderio (LC), quota pari al 24,23%, impianto di lavorazione e riciclaggio delle frazioni imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi poliaccoppiati.

Il fabbisogno di trattamento delle altre tipologie di rifiuto è garantito mediante sottoscrizione di contratti con impianti autorizzati selezionati mediante procedura conforme alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE

e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori".

La gestione degli imballaggi è effettuata conformemente alle disposizioni di cui al Titolo II Parte Quarta D. Lgs. 152/2006.

CEM Ambiente provvede altresì, nel rispetto della normativa di riferimento, alla gestione delle matrici derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, consistenti prevalentemente in scarti, sovralli e sottoprodotti, dei rifiuti derivanti dalla rimozione delle discariche abusive, anche qualora si tratti di frazioni non raccolte abitualmente sul territorio, ivi compresi i rifiuti pericolosi, da gestire mediante flussi separati ovvero in caso di rinvenimento di rifiuti radioattivi segnalati all'ingresso degli impianti di trattamento.

CEM Ambiente gestisce tutto l'iter organizzativo di controllo e gestione, tra le fasi più importanti: contratti, audit, controlli qualità, fasi di attività intermedie per alcune tipologie di rifiuto (stoccaggio temporaneo, pretrattamento e trasporto), registrazioni formulari.

La gestione delle particolari categorie di rifiuto è effettuata conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III Parte Quarta D. Lgs. 152/2006 limitatamente ai rifiuti gestiti da CEM Ambiente spa.

Nei rapporti con gli impianti di destino dei rifiuti urbani, si configura anche la gestione dei conferimenti non conformi per presenza di tipologie di rifiuti non ammessi (es. rifiuti radioattivi, rifiuti pericolosi) o per superamento delle soglie di impurità stabilite (es. imballaggi). Tali non conformità determinano maggiori oneri a carico di «CEM», parimenti ripartiti sui Comuni produttori.

Di seguito viene sinteticamente descritto il "percorso" prevalente dei rifiuti raccolti:

- FRAZIONE SECCA RESIDUA (raccolta domiciliare): avvio diretto a impianto di termovalorizzazione per il recupero energetico;
- FRAZIONE UMIDA (raccolta domiciliare): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco per il successivo avvio a recupero presso impianti di trattamento (compostaggio o digestione anaerobica) o avvio diretto a tali impianti;
- TERRA DA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO: ricevimento, diretto o indiretto tramite il preventivo stoccaggio temporaneo presso la stazione di Trasferimento di Bellusco/ Mezzago, presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il trattamento finalizzato al riciclaggio del materiale e vendita di sabbie e ghiaie;
- RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (raccolta da cestini stradali, rimozione di discariche abusive): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco e il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il deposito preliminare al successivo avvio a termovalorizzazione;
- RIFIUTI INGOMBRANTI (raccolta in Centro di Raccolta): conferimento ad impianto per l'attività di lavorazione del materiale, consistente nella selezione e cernita (finalizzate ad un ulteriore recupero "spinto" di modeste frazioni merceologiche restanti), triturazione e avvio a termovalorizzazione o produzione di CdR/CSS;
- CARTA E CARTONE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio ad impianti di trattamento - recupero;
- MULTIPAK (raccolta domiciliare): avvio diretto ad impianto di trattamento-recupero indicato da CO.RE.PLA (consorzio di filiera CONAI);
- PLASTICHE DURE (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco (per i Comuni siti nell'area nord del territorio) e presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate (per i Comuni nell'area sud del territorio). Da entrambi gli impianti il vetro viene poi trasportato a impianto di recupero;
- LEGNO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio ad impianti di trattamento-recupero;

- VETRO LASTRE/INGOMBRANTE (raccolta in Centro di Raccolta): avvio al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate ovvero conferimento diretto presso impianto di recupero;
- SCARTI VEGETALI DA MANUTENZIONE VERDE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di compostaggio;
- POLISTIROLO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- ROTTAME FERROSO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- MACERIE ED ALTRI RIFIUTI INERTI (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- PILE ESAURITE E FARMACI SCADUTI (raccolta sul territorio ed in Centro di Raccolta): raccolte e conferite al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate e successiva gestione in ambito CdCNPA;
- VERNICI E PRODOTTI ETICHETTATI "T" O "F" (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- RAEE: avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero con trasportatori individuati dal Centro di Coordinamento dei sistemi collettivi.
- CARTUCCE TONER: avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- ACCUMULATORI AL PIOMBO: avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI MINERALI (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero.

BANCHE DATI – Allegato al contratto di servizio

Tipologia di trattamento e/o banca dati ad esso connessa	Finalità trattamento Finalità direttamente connesse all'oggetto del Contratto, a titolo esemplificativo	Dati personali	Categorie di interessati	Banche dati richieste
ECUOSACCO	La vendita e/o la consegna diretta o indiretta (con l'ausilio di distributori automatici posizionati sul territorio comunale) di materiali per la raccolta differenziata: sacchi, bidoni, cassonetti (trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ex art. 6 par. 1 let. b) GDPR 2016/679; trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.	Dati personali Identificativi dell'intestatario TARI ed eventuali componenti nucleo.	Persone fisiche riconducibili a Utenti/Operatori/soggetti e persone giuridiche tenuti ad imposta	Banca dati tributaria e anagrafica
CONSEGNE KIT CONTENITORI	La consegna gratuita del materiale necessario, ovvero di bidoni, ad effettuare la raccolta differenziata così come indicato dal TQRIF con l'ausilio di software dedicato. (trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ex art. 6 par. 1 let. b) GDPR 2016/679; trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri).	Dati personali Identificativi dell'intestatario TARI ed eventuali componenti nucleo	Persone fisiche riconducibili a Utenti/Operatori/soggetti e persone giuridiche tenuti ad imposta	Banca dati tributaria e anagrafica
CONTROLLO ACCESSI	Il controllo degli accessi alle piattaforme ecologiche e/o centri di raccolta (c.d. CEMCARD), mediante sistemi sia analogici che digitali (trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ex art. 6 par. 1 let. b) GDPR 2016/679; trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri)	Identificativi di coloro che accedono al centro di raccolta	Persone fisiche riconducibili a Utenti/Operatori/soggetti e persone giuridiche tenuti ad imposta	Banca dati tributaria e anagrafica
GESTIONE TARI	Il calcolo e riscossione di TARI / TARIP e l'eventuale gestione del relativo contenzioso, se specificatamente appaltato e/o delegato dall'Amministrazione competente (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri).	Dati personali Identificativi dell'intestatario TARI e tutte le informazioni per l'applicazione della tassa rifiuti	Persone fisiche riconducibili a Utenti/Operatori/soggetti e persone giuridiche tenuti ad imposta	Banca dati tributaria e anagrafica
GESTIONE NUMERO VERDE	Gestione Numero Verde finalizzato alla raccolta di segnalazioni di disservizi in materia di gestione di rifiuti urbani, igiene urbana, e richieste di prese ingombranti oltre alle richieste di informazioni in merito ai servizi (trattamento necessario per adempiere un obbligo legale ex art. 6 par. 1 let. c) GDPR 2016/679 e Art. 33 deliberazione Arera del 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF c.d. "TQRIF").	Dati personali Identificativi dell'intestatario TARI ed eventuali componenti nucleo	Persone fisiche riconducibili a Utenti/Operatori/soggetti e persone giuridiche tenuti ad imposta	Banca dati tributaria e anagrafica
GESTIONE NUMERO VERDE TARI	Gestione Numero Verde finalizzato alla gestione di richieste ed informazioni da parte dell'Utenza TARI, gestione delle pratiche TARI (inserimento, cessazione, variazione) e della bollettazione, pagamenti, rateizzazioni e rimborsi (trattamento necessario per adempiere un obbligo legale ex art. 6 par. 1 let. c) GDPR 2016/679 e articoli Titoli da I a IV deliberazione Arera del 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF c.d. "TQRIF").	Dati personali Identificativi dell'intestatario TARI ed eventuali componenti nucleo	Persone fisiche riconducibili a Utenti/Operatori/soggetti e persone giuridiche tenuti ad imposta	Banca dati tributaria e anagrafica